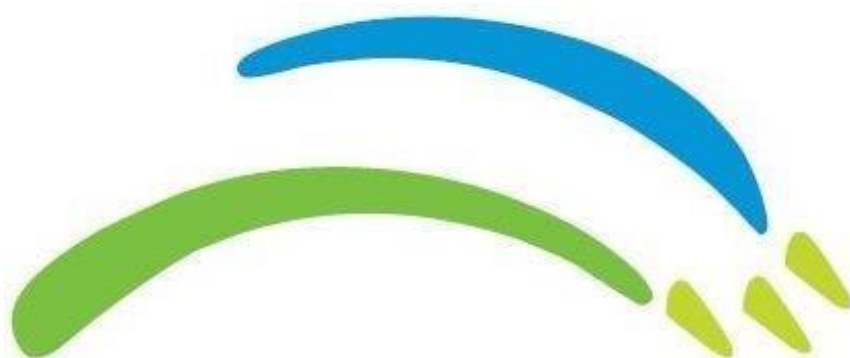




Bilancio 2019

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Monica Baggia
Vicepresidente	Davide Leonardi
Consiglieri	Giulio Ruggirello
	Maria Bosin
	Marco Cattani

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Daniel Frizzera
Sindaci effettivi	Elena Iori
	Christian Pola

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

nel 2019 la Società ha proseguito nella gestione ordinaria, sempre orientata al contenimento dei costi, al completamento delle azioni intraprese e all'attenta gestione finanziaria degli investimenti deliberati dall'azionista di maggioranza, con una chiusura positiva del bilancio per € 6.669 come desumibile dal Conto Economico di seguito riportato.

Disciplinari di affidamento

Nel corso del 2019 sono stati sottoscritti, a seguito dell'affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, i disciplinari di affidamento, scaduti a giugno, con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza, con il Comune di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana per i servizi di trasporto pubblico locale confermati per una durata di 5 anni, fino al 30.6.2024. Sono stati inoltre sottoscritti i disciplinari per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale con i Comuni di Arco, Ville d'Anaunia, Vallelaghi e Predaia e i disciplinari relativi ai servizi turistici. Gli enti pubblici soci hanno in tale modo confermato la fiducia alla società in house, sulla base di una favorevole valutazione dei risultati sempre garantiti, in termini di rapporto costo qualità del servizio, oltre che sulla base di considerazioni operative - ed economiche - legate alla opportunità di avere un gestore unico per reti ferroviarie locali e autoservizio.

Riorganizzazione societaria e nuovo quadro normativo ferroviario

Nel corso del 2019 sono stati attuati, in accordo con la Provincia Autonoma di Trento, i passi necessari per dare alla Società un assetto ottimale per lo svolgimento dei propri compiti statutari. L'unione delle tre società (Trentino trasporti S.p.A., Trentino trasporti esercizio S.p.A. e Aeroporto Caproni S.p.a.) che a vario titolo garantivano i servizi ora in capo alla sola Trentino Trasporti, ha reso infatti necessaria una riorganizzazione della stessa, che è stata attivata parallelamente ai diversi passi che hanno portato all'unificazione.

Si è proceduto infatti, in prima battuta, alla riorganizzazione dei Servizi di staff istituendo nuove funzioni e rafforzandone altre già in sofferenza nell'ambito delle società prima della fusione e a nominare Vice Direttore Generale l'ing. Ettore Salgemma che, per le sue competenze, ha affiancato il Direttore Generale nel coordinamento delle tematiche tecniche.

Si è proceduto poi con la riorganizzazione nei comparti tecnici al fine di completare il percorso di integrazione delle varie aree ed anche in ragione delle modifiche normative intervenute in ambito ferroviario, proponendo l'inserimento della strategica figura del Direttore Tecnico (l'ing. Ettore Salgemma nominato a dicembre 2019 con decorrenza 1° gennaio 2020) con funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo a supporto del vertice societario, e di tre figure dirigenziali dotate di deleghe e procure nei tre settori di riferimento "Infrastruttura, materiale rotabile, Esercizio", tutte con eguale valenza strategica rispetto al complesso sistema ferroviario.

Per quanto riguarda la figura dirigenziale per l'Esercizio, a fine 2019 è stata attivata la procedura di qualificazione per il dirigente esercizio ferroviario.

Tale nomina è propedeutica al recepimento del nuovo quadro normativo ferroviario che ha previsto a livello nazionale, nel 2019, un cambio relevantissimo di paradigma normativo nell'ambito della sicurezza ferroviaria, che riguarda anche le Ferrovie isolate dal sistema nazionale. La PAT, che ha competenza primaria nel settore dei trasporti, mantiene per la Ferrovia Trento Malè le competenze di organo di vigilanza e controllo che a livello nazionale sono ricoperte dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF).

Il nuovo quadro normativo, recepito comunque gradualmente anche dalla PAT, ha richiesto nel 2019 l'aggiornamento dell'analisi dei rischi della Ferrovia Trento Malè (infrastruttura, materiale rotabile ed esercizio) con recepimento di quanto stabilito dal Regolamento Circolazione Ferroviaria (RCF) nazionale emanato da ANSF. Il documento è stato redatto e consegnato al competente Servizio Motorizzazione Civile della PAT

Il prossimo passo sarà, nel 2020, l'implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della ferrovia isolata, che comporterà anche un cambio organizzativo molto rilevante, in quanto andrà a scomparire la figura, oggi centrale, del Direttore di esercizio, prevista dal DPR 753/80.

Spostamento data approvazione bilancio

L'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha portato alla necessità di rinviare il termine per l'approvazione del bilancio 2019.

Tale possibilità è prevista dall'art. 2364, comma 2 del cod. civ., che cita *"L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il termine stabilito dallo statuto e comunque non superiore a centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Lo statuto può prevedere un maggior termine, comunque non superiore a centottanta giorni, nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società; in questi casi gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'articolo 2428 le ragioni della dilazione."*

Tale possibilità è prevista anche dall'art. 20 dello statuto societario.

L'art. 106, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *"misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, prevede, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2364 secondo comma del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie che *"l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio"*.

Il nuovo termine per la riunione del Consiglio di Amministrazione che approva il progetto di bilancio, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2020, era stato fissato entro il 29 maggio 2020.

Investimenti

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2019 per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico ha riguardato in particolare la verifica e i controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti e la messa in sicurezza dei versanti, dei muri di sostegno dei viadotti, delle gallerie, dei ponti e ponticelli della linea ferroviaria Trento-Malè-Marilleva per garantire la regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2019 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche ed informatiche ha riguardato in particolare l'estensione del sistema

aziendale di videosorveglianza ai nuovi veicoli urbani Otokar ed alla nuova stazione F.T.M. di Lavis.

Tra le attività riguardanti i complessi e rilevanti lavori di manutenzione straordinaria e le nuove opere nel campo civile e ferroviario, si rilevano i lavori relativi al nuovo parcheggio di interscambio gomma-ferro (per n. 57 posti auto, 7 posti per motocicli e pensiline per n. 37 biciclette) della stazione ferroviaria di Caldonazzo sulla linea della Valsugana e della nuova area "bici-grill" a servizio dei cicloturisti che utilizzano il treno.

Per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile autobus, nel 2019 sono stati consegnati n. 10 nuovi mezzi interurbani che, unitamente ad altre 159 unità, verranno immatricolati verosimilmente entro fine 2020. In questo modo troveranno conclusione le procedure d'acquisto con l'obiettivo di conseguire uno svecchiamento del parco rotabile autoservizio con l'utilizzo di mezzi meno inquinanti favorendo l'esodo dei veicoli più datati e conseguire benefici in termini di qualità del servizio, di impatto ambientale e di costi di manutenzione.

Le attività di cui si è fatto cenno, che saranno meglio descritte nel seguito, sono state effettuate in un contesto di rigorosa pianificazione delle opere, degli stati di avanzamento e della gestione finanziaria.

Gestione finanziaria

Al fine di monitorare e pianificare tutti gli investimenti finanziati, coerentemente con gli indirizzi dati dalla Provincia Autonoma di Trento, la Società si è dotata da alcuni anni di un Piano Strategico Industriale triennale che contiene le linee guida per l'attività societaria, leggibili dai collaboratori e dall'azionista.

Dal punto di vista finanziario, la forte esposizione della Società verso la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e verso altre banche ha confermato le attività di una gestione finanziaria impegnativa, per la quale la Società continua a godere dell'assistenza di Cassa del Trentino.

Il preciso andamento degli investimenti rispetto a quanto deliberato e alle modalità di finanziamento è stato rendicontato alla Provincia Autonoma di Trento nei termini previsti. Con riferimento ai rapporti con la BEI, a valere sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e coperto da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT, si ricorda che la Società aveva incassato, in data 15 dicembre 2015, una prima tranche, a valere su tale contratto, per Euro 14mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,924% e con durata dell'ammortamento di 15 anni, una seconda tranche per Euro 10mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,570% e con durata dell'ammortamento di 15 anni e una terza tranche per Euro 20mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari all' 1,043% e con durata dell'ammortamento di 15 anni.

Nel corso del 2019 sono state introdotte alcune modifiche contrattuali che hanno riguardato in particolar modo la durata del contratto, che è stata posticipata al 27 maggio 2021, anziché al 27 novembre 2018 come previsto nel contratto iniziale e la diminuzione del fabbisogno finanziario complessivo valutato ad euro 117mio, anziché Euro 118mio come inizialmente previsto, a seguito di economie di spesa ottenute su interventi finanziati con il prestito e completati. La BEI finanzia il 50% ovvero Euro 58,5mio; Le modifiche contrattuali al Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" sopra riportate sono state sottoscritte, oltre che da Trentino trasporti e dalla BEI, dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento, in qualità di garante.

Si informa che su tale contratto è stata incassata, in data 4 maggio 2020, una quarta tranche di Euro 10mio con un tasso fisso annuo di rimborso pari allo 0,384% e con durata dell'ammortamento di 10 anni.

Inoltre la Società aveva precedentemente stipulato un contratto quadro di prestito sempre con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), in qualità di Prenditori, per massimi € 55mio – (quale quota di TTSpa del framework loan complessivo - stipulato tra CdT e la BEI), anche questo coperto da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT.

In data 6 dicembre 2013 era stata incassata la prima tranche di liquidità per € 30mio, con tasso fisso al 2,78% e con durata dell'ammortamento di 15 anni e in data 9 dicembre 2014 si era incassata anche la seconda tranche di liquidità per € 25mio, con tasso fisso dell'1,257% e con durata dell'ammortamento di 15 anni.

Infine, in data 20 dicembre 2017, era stato stipulato con BANCO BPM S.P.A., a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità all'art. 17 del D. Lgs. n. 50/2016, un contratto di mutuo per la durata di 15 anni (scadenza 21 dicembre 2032) ad un tasso fisso pari all'1,350%, coperto da garanzia provinciale.

Con la stipula di tali contratti, si è raggiunto l'obiettivo di accedere a fonti di prestito che permettano di ottimizzare i costi finanziari, con lo scopo di ottenere la riduzione degli oneri finanziari dei contributi in annualità già stanziati dalla PAT concorrendo attivamente alla Spending Review Trentina.

Servizio TPL

Con riferimento ai singoli servizi, è proseguito il potenziamento graduale del servizio extraurbano, in accordo con la Provincia, con l'incremento di alcuni servizi festivi, che ha portato a una crescita dell'1,5% delle percorrenze.

Il servizio urbano di Trento è rimasto organizzato come nell'anno precedente, mentre quello di Rovereto ha visto l'implementazione in febbraio del nuovo Piano d'area, che ha comportato un notevole incremento del servizio fornito, con l'8% di km in più a fine anno.

I servizi ferroviari hanno beneficiato per la linea Trento Malé Mezzana - che ha festeggiato i 110 anni di servizio - dell'assenza di interruzioni del servizio, che avevano invece caratterizzato gli anni precedenti, con i lavori di interrimento della linea a Lavis. In questo modo, i km offerti sono saliti del 4%.

Sulla linea Trento Borgo Bassano, invece, è entrato a regime il nuovo orario introdotto a fine 2018. Per Trentino Trasporti le percorrenze sono variate di poco, in funzione della suddivisione del servizio con Trenitalia.

Nel complesso, il servizio fornito è di poco meno di 22 milioni di km su gomma, dei quali 13,2 sull'extraurbano, 5,7 sull'urbano di Trento, 1,4 sull'urbano di Rovereto, e di 1,3 milioni di km su ferro, 0,8 sulla FTM e 0,5 sulla Valsugana.

L'anno concluso è stato ancora molto positivo sul fronte dei passeggeri trasportati, in tutti i servizi. Al risultato hanno contribuito, oltre ai miglioramenti dell'offerta, l'estensione a tutti i centri della provincia delle modalità di incarrozzamento sul servizio urbano sperimentate con successo a Trento, con gli stessi ottimi risultati sul fronte dell'evasione tariffaria, nonché la decisione politica di prevedere la gratuità del servizio di trasporto pubblico per tutti i residenti in provincia di età pari o superiore a 70 anni.

I passeggeri complessivi sono così aumentati del 4%, raggiungendo i 57 milioni: 21 sull'extraurbano, 23 sull'urbano di Trento, 5 su quello di Rovereto, 2 su quello dell'Alto Garda, 3 sulla ferrovia Trento Malé e 1 sulla Trento Bassano.

La qualità del servizio è stata mantenuta su ottimi livelli - ad esempio il dato di puntualità del servizio ferroviario si è attestato ad oltre il 95% per entrambe le linee - con

l'eccezione del servizio urbano di Trento, che ha subito un crescente degrado della velocità commerciale per l'interferenza del traffico privato, segnalata al Comune insieme a proposte operative per mitigare la problematica.

Aeroporto G. Caproni

Per quanto riguarda le attività dell'Aeroporto G. Caproni, tutte le 17 elisuperfici sono pienamente operative e quotidianamente monitorate.

La rotta strumentale PBN (Performance Base Navigation) tra l'aeroporto e l'elisuperficie ospedaliera di Cles (attività previste dal Grant Agreement con la GSA di Praga-European Global Navigation Satellite System Agency), dopo il periodo di sperimentazione concluso positivamente, è entrata in utilizzo operativo ad inizio 2020. Il successo di questa prima fase richiede ora lo sviluppo di un network di procedure che connetta le zone strategiche e consenta l'incremento del buon esito delle missioni di soccorso e la sicurezza delle operazioni. Il Consiglio di Amministrazione si impegnerà a presentare alla giunta provinciale un progetto per il 2021 per l'implementazione di almeno altre due rotte fondamentali per il collegamento con gli ospedali di Cavalese e Tione in modo da dare avvio all'iter tecnico e di finanziamento del progetto.

L'anno è stato anche caratterizzato da un fortissimo impegno di formazione dei nuovi operatori, assunti grazie all'impegno della Provincia per il ripristino del servizio AFIU sulle ventiquattro ore. Nel mese di settembre è stato ripristinato l'orario 06-22 e dal 13 gennaio 2020 la sala operativa è completa e in funzione H24.

Anche nel 2019 si è svolto sul sedime aeroportuale l'annuale appuntamento di Festivalare. La manifestazione svoltasi il fine settimana del 14 /15 settembre, ha visto una discreta presenza di pubblico attestatosi nella due giorni sulle 5000 unità. Ancora una volta il meteo favorevole ha permesso lo svolgersi in maniera puntuale di tutto il programma previsto. Da ricordare la presenza sia il sabato che la domenica della campionessa mondiale di acrobazia aerea, la russa Svetlana Kapaninna che ha letteralmente stregato il pubblico con il suo show aereo. L'organizzazione dell'evento è stata curata dall'aeroclub di Verona in collaborazione con alcuni operatori locali, tra cui il museo Caproni. La società Trentino trasporti si è resa partecipe alla gestione dell'evento mettendo a disposizione le aree del sedime, il proprio personale per lo svolgimento in sicurezza di tutto l'evento e per il rispetto delle normative in materia di traffico volo nelle manifestazioni aeree debitamente autorizzate.

Conclusioni

L'attività del 2019 è stata caratterizzata da un incremento delle sinergie e delle collaborazioni da parte di tutti i servizi che ha migliorato sia il clima aziendale che le performance della società. Nonostante siano ancora presenti degli ambiti critici e migliorabili ci siamo convinti che il processo di unificazione ha giovato all'efficienza e alla produttività delle tre compagini riunite.

L'accorpamento delle attività amministrative quali contabilità e bilancio, personale e acquisti hanno dato ottimi risultati. Molto soddisfacente anche la riorganizzazione di settori delicati quali quelli deputati alla igiene e sicurezza sul lavoro e alla tutela ambientale.

Maggiore attenzione è stata quindi rivolta alla parte più tecnica deputata all'erogazione del servizio e alla gestione dell'infrastruttura.

È emersa la necessità di proporre alla Provincia Autonoma di Trento l'approvazione di una nuova pianta organica del settore ferroviario, in ragione delle importanti modifiche

normative che hanno pesantemente inciso sia sul piano delle funzioni e delle competenze che delle responsabilità.

È stato un anno di intenso lavoro durante il quale non è mai scemato l'impegno continuo e responsabile di tutti i dipendenti, senza il contributo dei quali il Consiglio di Amministrazione non avrebbe mai potuto raggiungere i risultati conseguiti.

Nei primi mesi del 2020, l'emergenza del COVID-19 ha colpito tutto il paese, mettendo a dura prova la tenuta economica di tutti i settori, così anche per il trasporto pubblico ed ha comportato per l'Azienda un grosso sforzo in termini organizzativi-gestionali sia a livello interno, per quanto concerne il personale, sia a livello esterno per quanto riguarda l'erogazione del servizio.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione". Si sottolinea come il coordinamento continuo tra i vari Servizi e lo scambio tra gli stessi dei dati e della loro analisi sia il presupposto per la produzione di un contributo all'organizzazione e gestione del post emergenza da parte di Trentino trasporti, nella convinzione che la tenuta del TPL in un momento di tale difficoltà sia auspicabile non solo per la nostra Società ma per l'intera collettività.

ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

Disciplinari di affidamento

Nel corso del 2019 sono stati sottoscritti, a seguito dell'affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, i disciplinari di affidamento, scaduti a giugno, con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza, con il Comune di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana e Arco, per i servizi di trasporto pubblico locale. I servizi sono stati confermati per una durata di 5 anni, fino al 30.6.2024. Gli enti pubblici soci hanno in tale modo confermato la fiducia alla loro società in house, sulla base di una favorevole valutazione dei risultati sempre garantiti, in termini di rapporto costo qualità del servizio, oltre che sulla base di considerazioni operative - ed economiche - legate alla opportunità di avere un gestore unico per reti ferroviarie locali e autoservizio.

DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ' CONTROLLATE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Con le deliberazioni n. 2907 del 3/12/2009, n. 291 del 19.02.2010, nr. 415 del 11/03/2011, nr. 413 del 02/03/2012 la Giunta Provinciale ha approvato e integrato successivamente le direttive alle società controllate dalla Provincia volte a rafforzare la corresponsabilizzazione delle società nel raggiungimento degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale nonché a garantire una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel suo ruolo di capogruppo.

La Giunta Provinciale, con Delibera n. 2505 del 23 novembre 2012, ha inoltre stabilito, anche per le società partecipate, i criteri di miglioramento volti a garantire un contenimento complessivo della spesa pubblica ed un aumento della produttività in

coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2013.

Con delibera n. 1077 del 30 maggio 2013, la Provincia ha modificato e derogato alcune disposizioni contenute nella delibera n. 2505 del 23 novembre 2012.

Con delibera n. 2268 dd 24.10.2013 la Provincia ha emanato le "Direttive provvisorie per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", con delibera n. 588 dd 17.04.2014 le "Direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2014 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" e, sempre nell'ambito dell'azione di indirizzo e controllo sviluppato dall'Azionista, la PAT ha diramato le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 (delibera nr. 2063 dd 29.11.2014), per il 2016 (delibera nr. 2114 dd 27.11.2015) e le direttive sul personale (delibere 1551 dd 08.09.2014, 2288 dd 22.12.2014, nr. 205 dd 26.02.2016 e nr.1873 dd 02.11.2016).

Con delibera n. 2086 dd 24.11.2016 la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera nr. 2243 dd 28.12.2017, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 1806 dd 05.10.2018, la Provincia ha emanato le "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento". Con successiva delibera n. 1255 dd 30.08.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento".

Trentino trasporti S.p.A. rispetta, nell'amministrazione della Società, le disposizioni normative emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di indirizzo e coordinamento delle attività delle società di capitali dalla stessa controllate e le relative direttive e disposizioni attuative vigenti.

Per quanto riguarda le disposizioni previste dalle delibere sopra indicate, la Società ha adottato le seguenti azioni per il 2019.

DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 2018/2017.

Nelle tabelle che richiedono il confronto con gli anni precedenti sono stati sommati ai dati di Trentino trasporti i dati di Trentino trasporti esercizio S.p.A. e di Aeroporto Caproni S.p.A..

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a. Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2019 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia Autonoma di Trento e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010 e 656/2015 (per le nomine antecedenti il 9 maggio 2018) e quelli previsti dalla deliberazione n. 787/2018 come integrata dalla delibera 1694/2018 (per le nomine successive alla predetta data).

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società non ha attribuito compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali ai membri del Consiglio di Amministrazione.

3. INFORMATIVA

- a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3., copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.
- b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

La società non ha adottato: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Piano Strategico industriale

La Società ha (in data 03.06.2019) aggiornato il Piano Strategico industriale a valenza triennale e lo ha trasmesso alla Provincia.

b. Budget economico finanziario

La Società ha (in data 18.12.2018) adottato il budget con le previsioni economiche e la relazione dei flussi finanziari per l'esercizio 2019 e li ha trasmessi alla Provincia.

c. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con note di data 30.07.2019 e 31.10.2019.

6. CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2019 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di servizi condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione 1016/2015 e sue modifiche, affidando in particolare al Centro le seguenti attività: supporto all'Organismo di Vigilanza, al Responsabile della Trasparenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

7. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a. Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa di Trentino Digitale S.p.A. per il servizio PITre, per la fatturazione elettronica e per la manutenzione delle linee, di TSM-Trentino School of Management per la formazione del personale, del CSC per gli affari legali e la funzione di membro dell'OdV, di Trentino Sviluppo per l'acquisto di materiale di bigliettazione, di Patrimonio del Trentino per affitto di immobili.

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia e sinergie di gruppo

La Società **ha** fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società si è avvalsa di APOP per le attività dell'Ufficio Direzione Lavori ing. Carlo Benigni, geom. Alessandro Chistè e CSE geom. Franco Micheli per i lavori di recupero dell'abitato di Lavis con l'abbassamento in trincea della ferrovia Trento-Malè dal km 7,492 al km 8,196 e spostamento della stazione di Lavis (Opera F-12).

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel corso del 2019:

- ha provveduto ad affidare in autonomia contratti pubblici di lavori di valore inferiore alla soglia comunitaria fatto salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 3 della l.p. n. 9 del 2013. Nella fattispecie ha affidato i seguenti principali contratti pubblici:
 - ✓ ammodernamento tecnologico degli impianti di telecomunicazione per i collegamenti Terra-Treno in tecnologia GSM/TETRA all'interno delle gallerie

della linea ferroviaria Trento – Malè – Mezzana e successiva manutenzione preventiva e correttiva;

- ✓ lavori di ammodernamento argano principale della funivia Trento-Sardagna;
- ✓ risanamento ponti Avisio (7+415), Adige (14+630) e Noce (18+476);
- ✓ lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento;
- ✓ interventi di completamento mitigazione rischio versanti in loc. Denno;
- ✓ intervento di ripristino statico galleria Vergondola su 4 tratti;
- ✓ lavori di manutenzione linea TE 3000V.

- non ha espletato procedure di gara di lavori di importo pari o superiore alla soglia comunitaria.

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel corso del 2019:

- ha espletato le seguenti procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria facendo ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC):
 - ✓ fornitura, suddivisa in 11 lotti, di n. 159 autobus extraurbani e urbani;
 - ✓ servizi assicurativi suddivisa in 14 lotti.
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi, servizio sostitutivo mensa e servizi di vigilanza) e non ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC. L'elaborazione dei fabbisogni avrebbe comportato il coinvolgimento di tutti i servizi con un conseguente notevole impiego di risorse, tuttavia l'azienda ha utilizzato nel corso dell'anno le forme di acquisto centralizzate attivate da APAC;
- la società ha provveduto ad acquisire beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante l'utilizzo del MEPAT, per beni e servizi al momento ricompresi nelle categorie merceologiche di cui ai bandi di abilitazione pubblicati. A titolo esemplificativo:
 - ✓ fornitura massa vestiario;
 - ✓ fornitura attrezzature di officina;
 - ✓ fornitura lubrificanti;
 - ✓ fornitura e posa pensiline;
 - ✓ fornitura e posa sistemi videosorveglianza;
 - ✓ fornitura e posa livrea autobus;
 - ✓ fornitura prodotti informatici;
 - ✓ servizi di sgombero neve;
 - ✓ servizi di trasporto turistici estivi;
 - ✓ servizi di trasporto skibus;
 - ✓ servizi di trasporto di linea/urbani;
 - ✓ servizi di trasporto sostitutivi treni;
 - ✓ servizi di vigilanza;
 - ✓ servizio raccolta rifiuti liquidi;
 - ✓ servizi manutenzioni elettriche;
 - ✓ servizi di manutenzione apparecchiature e impianti di officina
 - ✓ servizi manutenzioni idrauliche, termoidrauliche;
 - ✓ servizi manutenzioni impianti antincendio;
 - ✓ servizi manutenzione autobus.
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi:
 - ✓ fornitura gasolio autotrazione (extrarete);
 - ✓ fornitura gasolio riscaldamento;
 - ✓ fornitura gas metano autotrazione;

- ✓ fornitura gas metano riscaldamento;
 - ✓ fornitura autobus;
 - ✓ servizio telefonia mobile;
 - ✓ servizio telefonia fissa.
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le seguenti tipologie di beni/servizi. A titolo esemplificativo:
- ✓ fornitura toner;
 - ✓ fornitura prodotti lubrificanti;
 - ✓ fornitura prodotti antigelo;
 - ✓ fornitura prodotti informatici;
 - ✓ fornitura prodotti reagenti;
 - ✓ fornitura terminali;
 - ✓ fornitura scaffalature;
 - ✓ servizio indagine acustica;
 - ✓ servizi di manutenzione UPS.
- ha provveduto in autonomia all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra:
- ✓ servizio rinnovo patenti autisti (CQC);
 - ✓ servizio manutenzione telaio e carrozzeria n. 43 autobus;
 - ✓ fornitura n. 7 autobus snodati (urgenza);
 - ✓ fornitura n. 7 minibus (urgenza).

8. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

a. Operazioni di indebitamento

La Società non ha contratto nuove operazioni di indebitamento.

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La società nel 2019 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

10. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta provinciale avvalendosi del Centro Servizi Condivisi e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

11. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

La Società ha sviluppato un proprio sistema di controllo interno, nel quale sono coinvolti il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti e tutti i servizi aziendali. Si è consolidata

al proprio interno una struttura organizzativa di controllo di gestione e finanza che supporta la Governance nella pianificazione degli obiettivi economico-finanziari, nella misurazione dei risultati e nel monitoraggio degli scostamenti attraverso la produzione di rapporti periodici sullo stato e sull'andamento economico-finanziario dell'impresa.

La Società dispone di un sistema di reportistica in linea che supporta le attività di pianificazione, acquisti e contabilità partendo dalla richiesta di acquisto del singolo addetto e contestuale verifica della disponibilità di budget economico e patrimoniale finanziato, per addivenire all'emissione dell'ordinativo da parte della Centrale Acquisti, alla verifica di completamento della prestazione da parte dei Servizi che permette l'emissione della fattura al fornitore e alla successiva autorizzazione alla liquidazione della fattura da parte del Responsabile del Servizio, fino all'effettivo pagamento da parte del Servizio Finanza.

Attraverso un sistema di reportistica viene analizzato inoltre ogni singolo investimento finanziato dalla PAT, e i relativi termini e limiti di spesa.

E' opportuno segnalare che, con delibera di data 30 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Organigramma aziendale che prevede l'istituzione del Servizio "Affari Generali e Controlli Interni" al quale sono state affidate anche tutte le attività relative ai controlli interni ritenute indispensabili dalla Società in considerazione anche della sua complessità e che quindi sono state internalizzate a partire dal 1° aprile 2020.

b. Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

La Società dispone di un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 integrato, secondo le indicazioni di ANAC, ex L. 190/2012, già trasmesso alla Provincia e che non è stato modificato nel corso del 2019.

Nel corso del 2020 il modello verrà adeguato con le fattispecie di reati tributari e verranno formalizzate le procedure gestionali ed operative coerentemente con l'assetto societario.

Nel corso dell'esercizio l'attività di vigilanza condotta con metodologia integrata dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza non ha evidenziato violazioni al Modello, pur in fase di aggiornamento. La Relazione annuale del RPCT è pubblicata nella sottosezione "Altri contenuti" della sezione "società trasparente" del sito internet istituzionale aziendale.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

1. COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voce B di conto economico) diversi da quelli afferenti il personale (a tempo determinato, indeterminato e le collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore del 2017. Restano esclusi i costi diretti afferenti l'attività core/mission aziendale. Per omogeneità dal confronto possono essere escluse le spese una tantum e quelle relative al Centro Servizi Condivisi.

La riduzione dei costi di produzione afferenti l'attività core, che passano da euro 46.173.688 del 2017 ad euro 37.304.399 del 2019, è dovuta per euro 10.537.123 dall'assenza nel 2019 del costo del contratto d'affitto dei rami d'azienda. Tale importo infatti trovava collocazione nel 2017 tra i costi della Trentino trasporti esercizio e tra i ricavi della Trentino trasporti.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2017	2019
Totale costi di produzione (B)	117.611.882	111.284.597
- Costo complessivo del personale (B9)	59.482.503	63.969.339
- Costo complessivo delle collaborazioni	85.240	0
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	4.036.934	3.182.713
- accantonamenti (B12+B13)	0	103.822
- costi di produzione afferenti l'attività core	46.173.688	37.304.399
- spese una tantum	1.328.140	266.839
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	6.505.376	6.457.485
Limite 2019: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2017		6.505.376

Ad integrazione di quanto sopra, si riporta di seguito il dettaglio dei costi core e delle spese una tantum.

Costi di produzione afferenti l'attività core:	2019
Materiale di consumo	12.862.320
Materiale ferrovia	506.349
Materiale ferrovia Trento-Bassano	1.026.661
Materiale funivia TN-Sardegna	4.907
Materiale aeroporto	782.731
Altri materiali	301.111
Vestiario e varie personale	257.919
Beni finanziati	458.197
Prestazioni di servizi ferro FTM	725.765
Prestazioni di servizi ferro FTB	3.255.385
Prestazioni di servizi gomma	641.414
Prestazioni di servizi funivia TN-Sardegna	2.326
Prestazioni di servizi aeroporto	21.931
Spese di manutenzione	671.277
Prestazioni servizio informatico	304.197
Prestazioni servizi di linea	7.200.050
Prestazioni di noleggio	1.575.556
Altre prestazioni	1.864.780
Assicurazioni	3.051.946
Servizi finanziati	785.764
Variazione delle rimanenze	-157.336
Imposte e tasse	370.450
Sopravvenienze passive	788.704
Oneri diversi di gestione finanziati	1.997
Totale	37.304.399

Spese una tantum	2019
Inserz.gare appalto	7.364
Legali e notarili	78.622
Sgombero neve/pulizia piazzali	180.853
Totale	266.839

2. SPESE DISCREZIONALI

La società nel 2019 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2018/2017, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2019
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	257.969	29.936
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	15.117	13.772
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali	57.310	7.247
SPESE DISCREZIONALI NETTE	185.542	8.917
Limite 2019: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010		55.663

La Società nel 2019 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale (gestione del sito aziendale e rassegna stampa) e costituenti diretto espletamento della mission aziendale (abbonamenti a riviste, giornali, pubblicazioni e libri) secondo criteri di sobrietà.

3. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Nel 2019 la Società non ha sostenuto spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2009	2019
CONSULENZA TOTALI	135.127	136.770
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	-	
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali	44.963	136.770
SPESE PER INCARICHI NETTE	90.164	-
Limite 2019: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		31.557

La Società nel 2019 ha sostenuto spese per incarichi di studio, progettazione e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale. Gli incarichi, dei quali si attesta la sobrietà, riguardano tematiche ambientali legate alla certificazione ISO 14000/2004 (trasporto merci pericolose su

strada), certificazioni ISO 9001/2000 (consulenza per il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità), sistema di gestione integrato, consulenza tecnica per campionamento del ballast ferroviario, consulenza tematiche contabili e fiscali (assistenza contabile, fiscale, amministrativa e comunicazione dati), corsi di formazione non a catalogo accompagnamento treni per capitrete e per la sicurezza.

4. ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2019 la Società non ha acquistato a titolo oneroso immobili.

Nel 2019 la Società nel procedere alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Società ha ridotto la spesa per canoni di locazione in fase di rinnovo dei contratti e attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti in essere. Tuttavia la spesa complessiva è aumentata a causa di tre nuovi affitti necessari per lo svolgimento del servizio riconducibili ad un magazzino per l'officina della Ferrovia Trento - Malé, un'autorimessa a Pinzolo ed un appartamento ad Alba di Canazei. Si precisa che il magazzino per l'officina della Ferrovia Trento - Malé è nella disponibilità della Società già da dicembre 2014, l'iter per la definizione del contratto di affitto avviato a suo tempo con RFI si è concluso solo nel 2019 con la stipula del contratto con Trenitalia; l'autorimessa di Pinzolo, utilizzata per il rimessaggio autobus, sostituisce un'altra rimessa che non era più conforme alle esigenze di servizio; l'appartamento ad Alba di Canazei è stato utilizzato dagli autisti del servizio skibus il cui costo è completamente a carico dell'Ente affidante.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2019 la Società per la spesa di acquisto di arredi non necessari all'allestimento di nuove strutture e di acquisto o sostituzione di autovetture unitariamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

La spesa sostenuta per l'acquisto di autovetture è relativa all'acquisto di 2 Alfa Romeo Giulietta, 1 Nissan Leaf Acenta (veicolo elettrico) e 1 Citroen C3. A fronte dell'acquisto delle 4 autovetture è stata pianificata la dismissione di 5 veicoli di cui 3 già dismessi e due attualmente in fase di vendita.

Si segnala inoltre che l'acquisto della Citroen C3 che ammonta ad euro 11.230 era pianificato per l'anno 2018 ma la vettura è stata consegnata solo nel 2019.

La spesa sostenuta per l'allestimento di nuove strutture o strutture rinnovate in quanto non più funzionali comprende la fornitura e posa di totem informativi presso le stazioni ferroviarie di Lavis, Mostizzolo, Caldes, Malé, Croviana, Monclassico, Dimaro, Daolasa e Mezzana e la fornitura di arredi per gli uffici di Via Dosso Dossi.

La spesa per arredi acquistati in sostituzione di beni necessari all'attività core comprende arredi per uffici, scaffali per magazzini, sedie e armadietti.

Si segnala che la Società ha acquistato arredi e autovetture esclusivamente con la copertura del contributo provinciale.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE SOCIETA'	Media 2010 - 2012	2019
Spesa per acquisto Arredi	63.960	107.541
Spesa per acquisto Autovetture	62.390	65.635
'- spesa per allestimento di nuove strutture o strutture rinnovate in quanto non più funzionali		69.184
- spesa per arredi acquistati in sostituzione di beni necessari all'attività core		36.969
- spesa per autovetture che comporta una riduzione del parco macchine complessivo		25.336
Totale	126.351	41.686

Limite per il 2019: 50% valore medio triennio 2010-2012	63.175
---	--------

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A e S.M.I. PROROGATE PER IL 2017 CON LA DELIBERAZIONE 205/2016.

a. Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 25 unità) previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, esclusivamente per assunzioni obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e per posizioni collegate a nuove attività caratteristiche o al consolidamento delle stesse, non di carattere temporaneo o straordinario che non possono essere svolte dal Centro di Servizi Condivisi. La Società ha inoltre proceduto alla stabilizzazione di n.120 unità assunte precedentemente con contratto di lavoro a tempo determinato.

La Società ha assunto nuovo personale a tempo determinato (n. 150 unità) esclusivamente per la sostituzione di personale assente con invarianza del costo a carico della Società o per posizioni rese necessarie per attività caratteristiche, per attività di carattere straordinario o temporaneo o nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato.

Più specificatamente nel corso dell'anno 2019 la Società ha attivato n. 17 procedure di selezione per l'inserimento di nuove risorse in Azienda, da un lato per ricostituire la completezza della dotazione organica di personale conseguente al processo di incorporazione per fusione di Trentino trasporti esercizio S.p.A. in Trentino trasporti S.p.A. e dall'altro per mantenerne l'efficienza. L'esito ha portato all'inserimento di 25 nuove risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato e 2 nuove risorse con contratto di lavoro a tempo determinato, nelle seguenti aree e servizi aziendali:

- Manutenzione materiale rotabile gomma - Officina gomma: n. 6 operai officina gomma a tempo indeterminato e n. 1a tempo determinato;
- Infrastrutture e Patrimonio – Armamento: n. 2 operatori di manutenzione a tempo indeterminato;
- Aeroporto Caproni: n. 6 operatori di torre a tempo indeterminato;
- Funivia Trento – Sardegna: n. 2 operatori funiviari a tempo indeterminato;
- Esercizio bus: n. 2 operatori di esercizio a tempo indeterminato;

- Esercizio ferroviario - Ferrovia Trento – Bassano: n. 1 impiegato e n. 1 macchinista a tempo determinato;
- Servizio I.C.T.: n. 2 impiegati a tempo indeterminato;
- Servizio Risorse Umane: n. 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Esercizio bus e funiviario: n. 3 impiegati a tempo indeterminato;
- Servizio Ingegneria gomma: n. 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Servizio Amministrazione: n. 1 impiegato a tempo determinato;
- Servizio Finanza: n. 1 impiegato a tempo determinato;
- Servizio Acquisti: n. 1 impiegato a tempo determinato.

Per quanto attiene il personale viaggiante del settore gomma, è stato reperito un numero sufficiente di personale in possesso delle previste abilitazioni (patente di guida "DE" e relativa CQC) per mantenere l'organico standard necessario all'effettuazione dei normali servizi e inoltre per l'effettuazione di ulteriori servizi di carattere stagionale ("Skibus", "Mobilità Vacanze" e "potenziamenti estivi") che hanno comportato n. 144 assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato

Infine, per quanto riguarda le dinamiche legate al turn over, complessivamente nel corso dell'anno 2019 si sono verificate n. 64 uscite a vario titolo (pensionamenti, dimissioni volontarie, ecc.) tra il personale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a fronte di n. 25 entrate di nuove risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato, cui vanno aggiunte 120 trasformazioni da tempo determinato a indeterminato del personale viaggiante dei settori gomma e ferro.

Nel 2019 la Società:

- ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente così come previsto dalla delibera provinciale n. 1636 del 18 ottobre 2019;
- non ha previsto la sostituzione di posizioni dirigenziali per cessazione del rapporto di lavoro.

b. Contratti aziendali

Così come indicato dalle direttive provinciali la Società non ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche se non per un accordo aziendale limitato al settore personale viaggiante ferrovia, previa autorizzazione del servizio competente della Provincia Autonoma di Trento.

Inoltre la Società non ha provveduto a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello e non ha provveduto ad adeguarli alle disposizioni che stabiliscono a carico della Provincia obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennità.

c. Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La Società non ha previsto un budget di spesa per retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg/premio di risultato della Provincia, per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie Dirigenziale e Quadro, pari a quanto già liquidato o da liquidarsi di competenza dell'anno 2016.

La Società non ha personale della Provincia messo a disposizione.

La Società non ha corrisposto compensi incentivanti, comunque denominati, non previsti dalla contrattazione collettiva.

La Società ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale e all'attribuzione di miglioramenti economici, previa

autorizzazione da parte del Servizio Trasporti Pubblici e del Dipartimento Organizzazione della Provincia.

La Società ha rispettato il limite massimo al trattamento economico fissato per i dipendenti non dirigenti fissato dalla deliberazione n. 787/2018, salvo per n. 1 dipendente proveniente dalla ex società Aeroporto G. Caproni, già autorizzato dalla Provincia e confermato nel piano di riorganizzazione aziendale con delibera PAT n. 1636 di data 18.10.2019.

d. Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo al trattamento economico dei dirigenti stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010 integrata dalla deliberazione n. 787/2018.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

La Società non ha dirigenti messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

e. Spese di collaborazione

La Società non ha sostenuto spese di collaborazione inquadrabili come collaborazioni coordinate e continuative nell'anno 2019.

f. Spese di straordinario e viaggi di missione

Si premette che la Società ha rivisto la compilazione della voce "spese di viaggio per missione". Infatti si precisa che il CCNL prevede il riconoscimento di indennità per diarie e trasferte del personale, queste non sono riferibili a particolari missioni ma sono strutturali del CCNL e della tipologia di lavoro svolto. Per tale motivo si è ritenuto più corretto non riportare queste spese per l'anno 2019.

La Società nel 2019 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2017 fatta salva la maggior spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2017	2019
Spesa di straordinario	1.492.508	1.698.947
Spesa di viaggio per missione	57.664	
- spesa necessaria per il rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio		219.061
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	1.550.172	1.479.886

Limite 2019: le spese non devono superare quelle del 2017	1.550.172
--	------------------

La spesa necessaria per il rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio va ricondotta in parte alla presenza di sotto organico sia nel settore impiegatizio sia operaio e in parte al personale viaggiante, per il quale l'entità della spesa in questione non è ulteriormente comprimibile. Infatti in tale circostanza l'utilizzo delle ore straordinarie è organico alle modalità di formulazione dei turni di lavoro, pena la necessità di incremento numerico della forza lavoro.

g. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2019 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2017.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2019 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, al rinnovo dei contratti collettivi nazionali (limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile) nonché quelli afferenti al personale transitato da un altro ente strumentale a carattere privatistico e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato D alla delibera 2018/2017.

SPESA PER IL PERSONALE	2017	2019
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	59.482.503	63.969.339
+ Spesa per collaborazioni		
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale		2.151.323
- deroga per spese di collaborazione		
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile)		491.207
- Accantonamento rinnovo CCNL scaduto		297.941
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali autorizzate dal Dipartimento personale		
- Spesa per corsi di formazione specificamente destinati alla riqualificazione del personale in transito		
- Accantonamento retribuzione giorni di ferie		1.809.421
Spesa per il personale totale	59.482.503	59.219.447

Alla tabella sopra esposta è stato aggiunto l'importo accantonato per il possibile riconoscimento, anche per i giorni di ferie godute, della nuova produttività e indennità di turno. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla nota integrativa nella sezione B4) Altri fondi.

A partire dal mese di marzo 2019, in relazione alle richieste avanzate dal "Gruppo Family Audit" è stato applicato al personale impiegatizio un nuovo orario flessibile, con congruaggio dell'orario settimanale ed allargamento delle fasce di ingresso ed uscita, al fine di favorire la conciliazione tra tempo di lavoro ed esigenze familiari e/o personali.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato D della delibera della Giunta provinciale 2018/2017 (parte II, punto C1 dell'allegato).

La Società ha rispettato le procedure previste dall'allegato D della delibera della Giunta provinciale 2018/2017 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

ANDAMENTO ECONOMICO

Il conto economico sintetico viene riassunto nella sottostante tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al valore della produzione.

CONTO ECONOMICO SINTETICO	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi
Valore della produzione	111.989.276	100,0%	107.976.352	100,0%
Consumi, costi operativi e servizi	44.028.722	39,3%	42.226.650	39,1%
Valore aggiunto	67.960.554	60,7%	65.749.702	60,9%
Costo del lavoro	63.969.339	57,1%	61.203.904	56,7%
Margine operativo lordo	3.991.215	3,6%	4.545.798	4,2%
Ammortamenti e svalutazioni	3.182.713	2,8%	3.357.575	3,1%
Accantonamenti	103.822	0,1%	632.900	0,6%
Risultato operativo	704.680	0,6%	555.323	0,5%
Proventi (oneri) finanziari	-222.856	-0,2%	-458.127	-0,4%
Risultato ante imposte	481.824	0,4%	97.196	0,1%
Imposte sul reddito	475.153	0,4%	14.794	0,0%
Utile (Perdita) d'esercizio	6.669	0,0%	82.402	0,1%

Il bilancio d'esercizio 2019 si chiude con un utile dell'esercizio di Euro 6.669 rispetto all'utile di esercizio dell'anno precedente di Euro 82.402.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si assestano ad euro 16.465.024 sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

	2019	2018	VAR.	VAR. %
Ferrovia Trento-Male'	1.293.382	1.263.156	30.226	2,39%
Ferrovia Trento-Bassano	947.333	951.047	-3.714	-0,39%
Linea Extraurbana	6.215.878	6.124.570	91.308	1,49%
Linea Urbana Trento	5.359.352	5.602.144	-242.792	-4,33%
Funivia Trento-Sardagna	169.191	171.676	-2.485	-1,45%
Linea Urbana di Rovereto	624.489	545.037	79.452	14,58%
Linea Urbana Pergine	19.966	21.508	-1.542	-7,17%
Linea Urbana Alto Garda	200.428	188.023	12.405	6,60%
Incassi competenza Trenitalia	76.328	80.525	-4.197	-5,21%
Incassi delle linee	14.906.347	14.947.686	-41.339	-0,28%
Ricavi aeroporto Caproni	1.031.784	1.128.483	-96.699	-8,57%
Altri servizi speciali	57.595	53.214	4.381	8,23%
Ricavi servizi Urb. turistici	469.296	465.553	3.743	0,80%
Altri ricavi	1.558.675	1.647.250	-88.575	-5,38%

Totale	16.465.024	16.594.937	-129.913	-0,78%
--------	------------	------------	----------	--------

L'andamento complessivo degli incassi delle linee si rileva pressoché costante rispetto al 2018 passando da euro 14.947.686 a euro 14.906.347. Gli incassi delle linee non comprendono la quota relativa agli abbonamenti studenti fino alla 5° superiore a tariffa ICEF che vengono incassati direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento tramite le Casse Rurali.

I ricavi dell'aeroporto Caproni sono costituiti dai voli della scuola, dallo stazionamento aeromobili, da servizi aeroportuali e dalla vendita di carburante. Quest'ultimo ha presentato una riduzione rispetto all'anno precedente per euro 112.288.

Gli incassi dei servizi turistici rispecchiano il 2018 e passano da euro 465.553 del 2018 a euro 469.296 del 2019.

Per quanto riguarda il sistema di tariffazione provinciale la Giunta ha deliberato che dal 1° febbraio 2019 gli ultrasessantenni non lavoratori e residenti in Provincia di Trento possono viaggiare gratuitamente sui servizi pubblici. Agli aventi diritto è stata rilasciata una "smart card" di categoria C con caricato un abbonamento gratuito di durata quinquennale. Questo ha comportato una diminuzione degli incassi e un aumento significativo dei rimborsi dovuti a coloro che avevano già acquistato un abbonamento in precedenza o avevano un credito a scalare sulla "smart card".

Con decorrenza 10 maggio 2019, dopo aver concluso tutte le procedure di accreditamento previste dalla PAT per quanto riguarda il "mobile ticketing", è entrata in esercizio la nuova applicazione "Drop Ticket" per l'acquisto dei biglietti di bus e treno e che si aggiunge alla già presente "Open Move" continuando così il percorso che prevede di garantire la massima facilità di acquisto dei biglietti del trasporto pubblico sfruttando le nuove tecnologie che mirano a ridurre l'utilizzo del biglietto cartaceo.

Il 22 giugno 2019 è partita la vendita dei biglietti urbani di corsa semplice a € 2,00 sul servizio urbano di Riva del Garda che si affianca quindi a Trento e Rovereto dove era già presente. La nuova modalità di emissione ha garantito maggiori incassi e procedure di gestione e rendicontazione dei biglietti venduti a bordo più snelle ed efficaci.

In agosto è partito il progetto che prevede l'implementazione delle "card" turistiche nell'applicazione "Open Move" all'interno del sistema di bigliettazione provinciale MITT. Il nuovo sistema, partito due anni fa in via sperimentale, entrerà quindi ufficialmente a far parte del sistema tariffario provinciale consentendo ai turisti di utilizzare lo "smartphone" per usufruire dei vantaggi della "Guest Card".

A fine anno sono stati avviati i primi contatti con la società Servizi in Rete 2001 (già nostro distributore di biglietti urbani) che fa capo al sindacato nazionale tabaccai, per valutare la possibilità di vendita e ricarica di "card chip on paper" presso tutta la rete di tabaccai provinciale. Questo consentirebbe, in accordo con la PAT, di attuare politiche tariffarie tali da garantire una progressiva diminuzione dell'utilizzo di biglietti cartacei e una rete di vendita capillare che potrebbe anche consentire in futuro il rinnovo degli abbonamenti.

Segue la ripartizione degli incassi per singola Comunità di Valle

INCASSI DELLE LINEE PER COMUNITA' DI VALLE	2019	2018	VAR	VAR%
Valle di Fiemme	367.034	383.284	-16.250	-4,2%
Primiero	251.760	258.858	-7.098	-2,7%
Valsugana e Tesino	187.589	184.883	2.705	1,5%
Alta Valsugana e Bersntol	489.094	496.443	-7.349	-1,5%
Valle di Cembra	176.041	181.868	-5.827	-3,2%
Val di Non	434.847	444.865	-10.018	-2,3%
Val di Sole	255.053	263.289	-8.237	-3,1%
Giudicarie	432.024	419.297	12.727	3,0%
Alto Garda e Ledro	827.258	785.036	42.222	5,4%
Vallagarina	1.403.017	1.282.504	120.513	9,4%
Comun General de Fascia	287.178	288.434	-1.255	-0,4%
Magnifica C. Altipiani Cimbri	36.218	35.277	941	2,7%
Rotaliana - Konigsberg	564.875	552.805	12.069	2,2%
Paganella	148.028	138.885	9.143	6,6%
Val d'Adige	7.813.185	7.995.292	-182.107	-2,3%
Valle dei Laghi	330.149	333.663	-3.514	-1,1%
TOTALE	14.003.348	14.044.684	-41.336	-0,3%

La ripartizione per Comunità di Valle non tiene conto degli introiti della Ferrovia Trento Bassano percepiti nel corso dell'esercizio da Trenitalia pari a euro 903.000. Per i sopracitati incassi è stato condiviso il criterio di ripartizione fra le due Società e si è proceduto alla fatturazione a Trenitalia per la quota di competenza della Trentino trasporti SpA.

La ripartizione percentuale del valore della produzione tra i diversi settori di attività è la seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2019	2018
Servizio Ferrovia Trento - Male'	6,7%	4,5%
Servizio Ferrovia Trento - Bassano	7,8%	7,0%
Servizio extraurbano	43,7%	43,3%
Servizio urbano Trento	19,2%	19,6%
Funivia Trento-Sardagna	0,5%	0,4%
Servizio urbano Rovereto	5,1%	4,5%
Servizio urbano Pergine Valsugana	0,4%	0,4%
Servizio urbano Alto Garda	1,1%	1,1%
Servizi urbani turistici	3,8%	4,0%
Altri servizi	0,1%	0,1%
Gestione infrastruttura	10,0%	13,4%
Aeroporto Caproni	1,6%	1,7%

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono relativi ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso per € 42.435. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da manutenzione straordinaria opere d'arte, versanti e sovrastruttura ferroviarie, interrimento ferrovia Lavis, impianto ACS e linea area e sottostazioni elettriche. Gli ulteriori €14.435 sono relativi ad acquisti finanziati caricati a magazzino e che sono imputati a immobilizzazioni in corso in quanto relativi ad interventi infrastrutturali che verranno iscritti a patrimonio della Società

Gli altri ricavi e proventi si assestano ad Euro 95.467.382 e sono composti da:

- Contributi in conto esercizio per € 92.511.015;
- Altri ricavi per € 2.956.367.

I "contributi in conto esercizio" comprendono i contributi di tutti gli Enti affidanti per il trasporto pubblico locale, tale voce è stata valorizzata tenendo conto del sostanziale rispetto dell'equilibrio economico per ciascun servizio. Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici per Euro 372.888 per i quali è in corso un contenzioso i cui dettagli sono riportati nella sezione "Fondo rischi" della nota integrativa.

Costi

Il costo della produzione passa da Euro 107.421.027 del 2018 ad Euro 111.284.597 del 2019 ed è relativo a Euro 16.323.712 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, a Euro 25.833.450 per servizi, a Euro 400.834 per godimento di beni di terzi, a Euro 63.969.339 per costi del personale, a Euro 3.182.713 per ammortamenti, a Euro 157.336 per variazione positiva rimanenze, a Euro 103.822 per accantonamenti rischi legali e a Euro 1.628.063 per oneri diversi di gestione.

I dettagli delle singole voci di costo sono indicati nella nota integrativa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2019	2018	Variazione	Var. %
Attività a medio lungo termine	140.476.405	135.989.450	4.486.955	3,30%
- di cui immobilizzazioni nette	62.849.153	63.308.371	-459.218	-0,73%
- di cui crediti oltre 12 mesi	77.627.252	72.681.079	4.946.173	6,81%
Attività a breve termine:	76.729.894	86.541.410	-9.811.516	-11,34%
- di cui disponibilità (magazzino)	4.200.196	4.042.859	157.337	3,89%
- di cui crediti entro 12 mesi	59.591.703	58.511.042	1.080.661	1,85%
- di cui disponibilità liquide	12.897.649	23.925.982	-11.028.333	-46,09%
- di cui ratei e risconti	40.346	61.527	-21.181	-34,43%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	217.206.299	222.530.860	-5.324.561	-2,39%
PASSIVO				
Patrimonio netto	72.060.831	72.054.161	6.670	0,01%
Passività consolidate	115.594.919	122.423.891	-6.828.972	-5,58%
Passività correnti	29.550.549	28.052.808	1.497.741	5,34%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	217.206.298	222.530.859	-5.324.561	-2,39%

All'interno delle attività a medio lungo termine si rileva:

- la diminuzione delle immobilizzazioni nette dovuta all'imputazione di contributi rendicontati nell'anno ma relativi a cespiti entrati in funzione in anni precedenti e alla cessione di cespiti obsoleti. Per tutti gli altri investimenti entrati in funzione nel presente esercizio non viene imputata nessuna variazione rilevante a bilancio in quanto coperti quasi totalmente da contributo provinciale;
- l'aumento dei crediti verso la PAT per contributi c/capitale dovuti a rendicontazioni effettuate nel 2019 che, in base alla pianificazione finanziaria della Società, si prevede di incassare oltre il 2020.

All'interno delle attività a breve termine si rileva:

- l'aumento dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in conto esercizio per il trasporto pubblico di competenza dell'anno 2019 e non ancora incassati;
- la diminuzione della disponibilità liquida sul conto corrente dedicato alla gestione finanziaria degli investimenti coperti da finanziamenti provinciali.

All'interno delle passività consolidate si rileva:

- la diminuzione dei debiti verso banche in quanto nel 2019 non sono state effettuate nuove operazioni di indebitamento. Si ricorda come la Società abbia stipulato due contratti di prestito con la BEI, il primo nel 2013 per un valore di € 55mio completamente incassato e un secondo, nel 2015 modificato nel 2019 per un valore di € 58,5mio, incassato per € 44mio fino al 2019 e ulteriori € 10mio a inizio 2020 e un contratto di mutuo con Banco BPM per un valore di € 17,6mio, tutti e tre coperti da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT;
- l'aumento dei fondi per rischi e oneri per l'accantonamento al fondo rischi legali GSE, al fondo rinnovo contratto CCNL e al fondo indennità ferie godute.
- la diminuzione del fondo TFR dovuta all'utilizzo nel corso dell'anno per anticipazioni e liquidazioni.

All'interno delle passività a breve termine si rileva:

- l'aumento delle voci "Debiti tributari" e "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" attribuibile principalmente rispettivamente a IRES e Fondo tesoreria INPS.

INDICATORI DI PERFORMANCE

L'analisi per indicatori di risultato, che tradizionalmente è utilizzata per le società, risulta poco significativa per Trentino trasporti S.p.A. data la natura dell'attività della stessa. Si segnala, infatti, come la *mission* dell'azienda non sia quella di generare utili, come una tipica impresa industriale o commerciale, ma quella di gestire e implementare sia il patrimonio indisponibile funzionale al servizio di trasporto pubblico sia l'esercizio del trasporto pubblico e del servizio pubblico aeroportuale, mantenendo un costante equilibrio economico-finanziario.

Di seguito, sono riportati gli indicatori di performance ritenuti maggiormente significativi.

anno 2019				anno 2018			
Return On Equity (ROE)	Risultato netto	6.669	= 0,01%	82.402	= 0,11%		
	Patrimonio netto	72.060.831		72.054.161			
Return On Investment	Risultato operativo (Ebit)	704.680	= 0,32%	555.323	= 0,25%		
	Capitale investito	217.206.299		222.530.860			
Return On Sales (ROS)	Risultato operativo (Ebit)	704.680	= 0,63%	555.323	= 0,51%		
	Fatturato	111.989.276		107.976.352			
Current ratio	Attività a breve	76.729.894	= 2,60	86.541.410	= 3,08		
	Passività correnti	29.550.549		28.052.808			
Elasticità degli impieghi	Attività a breve	76.729.894	= 35,33%	86.541.410	= 38,89%		
	Capitale investito	217.206.299		222.530.860			
Elasticità delle fonti	Passività correnti	29.550.549	= 13,60%	28.052.808	= 12,61%		
	Capitale investito	217.206.299		222.530.860			
Autocopertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto	72.060.831	= 51,30%	72.054.161	= 52,99%		
	Attività a medio/lungo	140.476.405		135.989.450			
Copertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto + Passività consolidate	187.655.750	= 1,34	194.478.052	= 1,43		
	Attività a medio/lungo	140.476.405		135.989.450			
Rapporto di indebitamento	Patrimonio netto	72.060.831	= 0,50	72.054.161	= 0,48		
	Passività correnti + Passività consolidate	145.145.468		150.476.699			
C.C.N.	Attività a breve - Passività correnti	47.179.345		58.488.602			
Margine di struttura	Patrimonio netto - Attività a medio/lungo	-68.415.574		-63.935.289			

RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Al 31 dicembre 2019 l'organico della Società era costituito da 1342 persone così suddivise:

CATEGORIA		TEMPO PIENO		PART-TIME FINO AL 50%		PART-TIME SUPERIORE AL 50%		TOTALE	
		M	F	M	F	M	F	M	F
DIRIGENTE	Indeterminato	4	0	0	0	0	0	4	0
QUADRO	Indeterminato	30	3	0	0	0	0	30	3
QUADRO	Determinato	1	0	0	0	0	0	1	0
IMPIEGATO	Indeterminato	110	30	0	1	1	24	111	55
IMPIEGATO	Determinato	1	3	0	0	0	0	1	3
OPERAIO	Indeterminato	996	17	0	0	13	0	1009	17
OPERAIO	Determinato	104	4	0	0	0	0	104	4
TOTALE		1246	57	0	1	14	24	1260	82

Anche per l'anno 2019 è proseguito l'impegno della Società per la crescita professionale del personale e sono stati effettuati una serie di interventi formativi come di seguito specificato.

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti Piani di Formazione finanziata:

- Formazione in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008) che ha riguardato argomenti inerenti il tema della sicurezza sul luogo di lavoro in via generale, specifica e di aggiornamento quali primo soccorso, antincendio, aggiornamento RLS, lavori elettrici e ambienti confinati. I corsi hanno coinvolto circa 500 dipendenti appartenenti a tutti i settori aziendali. Complessivamente sono state erogate 7.300 ore di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- Formazione periodica in materia di rinnovo della carta di qualificazione del conducente che, visto l'approssimarsi della scadenza per tutto il personale titolare della specifica abilitazione denominata carta di qualificazione del conducente-trasporto persone, ha riguardato azioni formative per il rinnovo di detta abilitazione, c.d. patente professionale per la conduzione di mezzi adibiti al trasporto persone come indicato nella Direttiva 2003/59/CE, Decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286, Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 2, Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 20 settembre 2013, Circolare prot. 18559 del 7 giugno 2019. I corsi hanno visto formate 606 persone nell'anno 2019 e un'ulteriore parte è prevista per il 2020.

Per quanto attiene la formazione ADR (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose), alla luce dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni dell'accordo ADR 2019, sono state effettuate specifiche sessioni di aggiornamento rivolte al personale del Servizio Ambiente e del Magazzino, nonché agli addetti dei comparti gomma e ferrovia coinvolti nell'approvvigionamento di merci pericolose ai gruppi periferici.

Come da scadenza quinquennale prevista dal Sistema di Gestione Integrato, nel corso del 2019 il Servizio Ambiente ha coordinato l'aggiornamento della formazione relativa alla gestione dei rifiuti in azienda a tutto il personale di officina in servizio presso le varie sedi aziendali.

Agli interventi di formazione del personale effettuati nel campo dei rifiuti si è come sempre affiancata una costante attività di monitoraggio e di sensibilizzazione, con effettuazione di periodici controlli sulla separazione ed il corretto conferimento dei rifiuti prodotti, è stata inoltre indetta una sessione di formazione relativa alla gestione degli impianti di depurazione, rivolta ai nuovi addetti recentemente introdotti sulle sedi e al personale temporaneamente trasferito.

Come da scadenza triennale è stato effettuato, a cura del Servizio Sicurezza, l'aggiornamento formativo per tutti gli addetti alla gestione delle emergenze ecologiche.

E' stata infine svolta una sessione formativa relativa ai lavori in ambienti confinati, per il personale coinvolto del Servizio Ambiente e del settore Manutenzione Materiale Rotabile Gomma.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE, LA SALUTE E SICUREZZA

Nel corso dell'anno 2019 sono state avviate le attività di integrazione dei Sistemi di Gestione per la Qualità, per l'Ambiente e per la Salute e Sicurezza sul Lavoro con l'obiettivo di creare sinergie, ottimizzare le risorse e condividere le best practice. In concomitanza al processo di integrazione sono stati assunti i seguenti impegni:

- mantenimento delle certificazioni acquisite;
- adeguamento del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza alla norma ISO 45001 che, entrata in vigore nel 2018, sostituisce la OHSAS 18001;
- estensione del Sistema di Gestione Ambientale a tutti i siti e a tutti i servizi aziendali (fatta eccezione per il servizio aeroportuale) al fine di monitorare e migliorare le prestazioni ambientali e, al contempo, tutelare la responsabilità amministrativa della società cui al D.Lgs 231/08.

In data 31 ottobre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato i seguenti documenti predisposti in forma integrata:

- Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza;
- Analisi del contesto, determinazione dei rischi e opportunità e azioni per affrontarli;
- Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza.

Nei mesi di novembre e dicembre 2019, l'Ente di certificazione accreditato DNV GL ha svolto con esito positivo gli audit sul Sistema di Gestione Integrato approvando l'emissione a favore di Trentino trasporti S.p.A. dei certificati di conformità alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

La Società è impegnata a tutelare e promuovere la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Nell'ambito della gestione della sicurezza sono state effettuate le seguenti attività ai sensi del D.Lgs. 81/2008:

- Monitoraggio e recepimento nelle novità normative;
- Aggiornamento della valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione;
- Monitoraggio e sorveglianza dei processi produttivi e dei luoghi di lavoro in relazione all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione;
- Esercitazioni per la gestione delle emergenze;
- Consultazione del personale attraverso i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- Sorveglianza sanitaria del personale;
- Formazione del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di gestione delle emergenze, sia aggiornamento del personale in servizio, sia formazione iniziale

per il personale neoassunto. Sono state erogate più di 140 sessioni per oltre 7.300 ore complessive.

SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA – ESERCIZIO

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di gestione del Sistema Sicurezza dell'Esercizio ferroviario sulla linea nazionale, nonostante la riduzione di organico del Servizio, rispettando le numerose scadenze prescrittive sia di carattere ordinario che straordinario. Contestualmente si sono attuate diverse modifiche al sistema, in relazione a necessità di aggiornamento ed adeguamento, sia interne che esterne; ogni modifica è stata valutata in applicazione a quanto previsto dal Regolamento UE 402/2013.

Sono inoltre proseguite le attività correlate con i progetti presenti nel Piano annuale della sicurezza 2019, in particolare sono stati conclusi tre progetti in linea con le scadenze previste:

- 046008 Revisione processo di valutazione del rischio;
- 046010 Nuovo orario di servizio 2018-2019;
- 046011 Collaudo dinamico veicolo a conclusione Revisione Ordinaria.

Rimangono in corso gli altri due progetti, la cui scadenza è stata riprogrammata per il 2020 in ragione delle criticità emerse:

- 046002 Emissione regolamenti ed istruzioni operative;
- 046005 Sistema informatico per la gestione dei documenti.

Nel corso del 2019 sono state recepite a livello nazionale le novità normative introdotte dal IV pacchetto ferroviario, che comportano modifiche al sistema sia nell'immediato che nei prossimi mesi e che vede, tra le varie modifiche, anche la gestione del certificato di sicurezza della linea nazionale in carico all'Agenzia europea per la sicurezza ferroviaria (ERA) anziché all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF). A tale scopo è stato pertanto formalizzato un nuovo progetto, da svolgersi nel 2020, di aggiornamento generale del sistema di gestione dell'esercizio ferroviario nazionale.

PRIVACY

Nel corso del 2019, continuando quanto già avviato nel 2018, in tema di adeguamento del sistema di gestione aziendale dei dati personali alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003, come novellato dal D.lgs. 101/2018, sono state condotte alcune attività che hanno coinvolto tutto il personale aziendale.

In particolare, nella prima parte dell'anno, è stata sviluppata un'analisi dello stato dell'arte aziendale e una valutazione dei rischi in materia di tutela dei dati personali, cercando di rilevare le carenze a cui porre rimedio. La prima necessaria misura è stata di ordine organizzativo: definizione dell'organigramma privacy e consegna di nuove istruzioni al trattamento dei dati personali durante lo svolgimento delle mansioni lavorative. Contestualmente è stata avviata una campagna di formazione, erogata in modalità d'aula con specifici corsi differenziati a seconda della mansione aziendale e quindi dell'ambito di operatività nel trattamento dei dati personali. In tale sede è stata altresì illustrata la documentazione attinente al sistema di gestione privacy aziendale (disponibile nella sezione "Privacy" dell'intranet aziendale) e chiarito il ruolo del Responsabile della Protezione dei dati a cui tutto il personale è stato invitato a rivolgersi per ogni questione riguardante il trattamento dei dati personali.

Accanto al piano formativo rivolto a tutti i dipendenti, sono state altresì aggiornate le informative sul trattamento dei dati personali raccolti da Trentino trasporti

S.p.A., differenziate a seconda della tipologia di interessato e successivamente pubblicate anche sul sito internet aziendale, nell'apposita sezione Privacy.

Nella seconda parte dell'anno sono stati condotti gli Audit con i vari servizi al fine di aggiornare il Registro dei trattamenti e verificare il rispetto dell'applicazione del GDPR nelle diverse procedure aziendali. Contestualmente sono state rilevate e segnalate le carenze e le aree interessate da potenziali miglioramenti soprattutto di carattere organizzativo e gestionale.

Nel corso dell'anno sono state costantemente monitorate le violazioni di dati personali e registrate in apposito registro, tuttavia in nessun caso, per quanto concerne i dati trattati da Trentino trasporti S.p.A. come titolare, è stata ritenuta necessaria la notifica all'Autorità Garante, né la comunicazione all'interessato, posto che non si sono ravvisati rischi per i diritti e le libertà dell'interessato.

Va da ultimo rilevato che il Responsabile della protezione dei dati ha ricevuto segnalazioni da parte dei dipendenti circa probabili violazioni o comportamenti anomali, pertanto ha provveduto ad un monitoraggio con indicazioni volte alla correzione di azioni non compliance.

Per l'anno 2019 non vi sono state ispezioni da parte del Garante per la protezione e dei dati personali.

FAMILY AUDIT

Nel corso del 2019, la Società, dopo una prima fase di assestamento dovuta alle intervenute modifiche societarie, ha deciso di proseguire nel processo di certificazione "Family Audit": si tratta dell'iter promosso dalla Provincia Autonoma di Trento per aiutare imprese e organizzazioni ad adottare politiche di gestione del personale orientate al benessere dei dipendenti ed alla promozione del work-life balance.

Lo standard Family Audit è uno strumento di certificazione, con relativo marchio, che qualifica una Organizzazione come attenta alle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro dei propri dipendenti, all'organizzazione e ai processi aziendali, alla crescita personale e professionale, alla salute e al benessere del lavoratore in genere.

Questo progetto rende Trentino trasporti una società ancora più attenta ai bisogni delle proprie risorse.

La Società, nel mese di agosto 2019, ha ottenuto dalla Provincia Autonoma di Trento la conferma del "Certificato Family Audit prima annualità" per aver attuato un'efficace politica organizzativa e gestionale dei processi lavorativi, centrata sui bisogni e sulle attese degli occupati.

MODELLO ORGANIZZATIVO EX DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

La Società dispone di un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 integrato, secondo le indicazioni di ANAC, ex L. 190/2012.

Nel corso del 2020 il modello verrà adeguato con le fattispecie di reato tributario e verranno formalizzate le procedure gestionali ed operative coerentemente con l'assetto societario.

Nel corso dell'esercizio l'attività di vigilanza condotta con metodologia integrata dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza non ha evidenziato violazioni al Modello, pur in fase di aggiornamento. La Relazione annuale del RPCT è pubblicata nella sottosezione "Altri contenuti" della sezione "società trasparente" del sito internet istituzionale aziendale.

RATING DI TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

La Società è costantemente oggetto di analisi di rating da parte di "Fitch Ratings", la quale, con comunicato stampa di data 04 luglio 2019, ha confermato il Rating di Lungo Termine di Trentino trasporti S.p.A. in "A-" e il Rating di breve termine a "F1", con prospettive della Società "Negative".

Con comunicato stampa di data 8 maggio 2020, Fitch Ratings ha operato un downgrade sul rating dell'Italia che ha avuto un diretto impatto sul rating della Provincia Autonoma di Trento e di Trentino trasporti, abbassando il rating della Società da "A-" a "BBB+", con prospettive da "Negative" a Stabili e confermando il rating "F1" per il breve termine.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si dà notizia dei principali rischi ai quali la Società è esposta:

- ✓ rischio di going concern: la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio;
- ✓ rischio operativo: è legato all'accadimento di sinistri, ovvero danni a cose e persone, derivanti dalla gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, per tutelarsi dal quale la Società ha mantenuto un'adeguata copertura assicurativa. E' inoltre legato al fatto che non vengano rinnovati i disciplinari di affidamento scadenti il 30.06.2024, pur con rischio di accadimento ritenuto remoto essendo la Società in house;
- ✓ rischio di credito: è piuttosto moderato in quanto la maggior parte dei crediti sono nei confronti della Provincia Autonoma di Trento e degli altri soci.

La Società non risulta invece esposta ad altri rischi, ovvero al rischio di cambio, non operando in valuta estera e al rischio di tasso, perché, pur essendo esposta nei confronti del sistema bancario in modo significativo, il tasso applicato è fisso e gli oneri finanziari relativi sono integralmente a carico della Provincia Autonoma di Trento.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 5, C.C., i principali rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento, che esercita l'attività di coordinamento e direzione, si sono svolti nel corso dell'anno nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti delibere della Giunta Provinciale:

- nr. 787 dd 09.05.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché ai dirigenti nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1514 dd 24.08.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1694 dd 14.09.2018 "Integrazione alla deliberazione di Giunta provinciale n.787/2018 con riferimento alle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento";

- nr. 504 dd 29.03.2018 "Adozione del documento denominato "Seconda relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 513 dd 12.04.2019 "Adozione del documento denominato "Terza relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 514 dd 12.04.2019 Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1";
- nr. 2018 dd 01/12/2017 Direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018 e il 2019;
- nr. 445 dd 23/03/2018 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali a carattere privatistico";
- n. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera n. 2243 dd 28.12.2017 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT";
- nr. 1806 dd 05.10.2018 "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento";
- nr. 1255 dd 30.08.2019 "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento";
- nr. 147 dd 08.02.2019 "Disposizioni in materia di personale di torre AFIS per Aeroporto Caproni";
- nr. 1000 dd 01.07.2019 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali";
- rr. 1392 dd 13.09.2019 "Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".
- n. 233 dd 22.02.2019 "L.p. 3/2006 artt. n. 13, comma 2, lettera b), e 33, comma 7 ter. Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Trentino trasporti S.p.A.";
- nr. 970 dd 28.06.2019 "LP 6/2004. Art. 10 e Reg Ue 1370/2007. Affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. dei servizi di trasporto extraurbano su gomma e ferroviario (da esercitarsi sulla Ferrovia Trento Malè e Ferrovia della Valsugana), nonché dei servizi aeroportuali, e degli investimenti relativi alle reti, agli impianti e alle altre dotazioni del trasporto. Approvazione dello schema di disciplinare di affidamento a Trentino trasporti per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, con determinazione del fabbisogno di contributo in conto esercizio, per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento della intermodalità, e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'aeroporto Caproni, per il periodo 01.07.2019-30.06.2024"
- determina n. 92 dd 14.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 6.203 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";

- determina n. 108 dd 28.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 1610 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 121 dd 11.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 757 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 139 dd 25.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 174 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 189 dd 30.08.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 365 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 221 dd 05.11.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 145 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali".

RAPPORTI CON LA PROVINCIA E LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

I rapporti con l'Ente finanziatore sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di affidamento, per quanto riguarda la realizzazione degli interventi per investimenti.

I rapporti intrattenuti con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre società del Gruppo Provincia evidenziano, alla fine del corrente esercizio 2019, la situazione che viene riepilogata nella tabella che segue:

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento	Patrimonio del Trentino	Trentino School of Management	Trentino Sviluppo	Trentino Digitale	MUSE	Istituto Culturale Ladino	Parco Naturale Adamello Brenta	Centro Servizi Condivisi	Set Distribuzione
Attivo	126.602.416	1.999	0	7.855	61.833	364	-2	6.000	3.386	6.053
I4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					59.340					
I7) Altre immobilizzazioni immateriali										3.501
CII4) Crediti verso controllante	126.602.416									
di cui entro esercizio successivo	49.573.084									
di cui oltre esercizio successivo	77.029.332									
CII5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				7.855	2.493	364	-2	6.000	3.386	2.552
D) Ratei e risconti attivi		1.999								
Passivo	21.068.142	0	5.820	36.764	80.750	0	0	0	11.192	0
D11) Debiti verso controllanti	21.068.142									
di cui entro esercizio successivo	152.097									
di cui oltre esercizio successivo	20.916.045									
D11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			5.820	36.764	80.750				11.192	
Costi	3.661	12.134	5.820	36.764	40.840	0	0	0	58.275	0
B7) Per servizi	1.144		5.820	36.764	22.452				58.275	
B8) Godimento beni di terzi	307	12.134			18.388					
B14) Oneri diversi di gestione	2.210									
Ricavi	64.227.754	0	91	133.334	3.167	364	0	345.365	3.386	6.258
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	493.844		91	133.334						
A5) Altri ricavi e proventi diversi	63.733.910				3.167	364		345.365	3.386	6.258

Di seguito si evidenziano e motivano le differenze emerse con le altre società.

Con Patrimonio del Trentino la voce B.11) Utilizzo beni di terzi: Trentino trasporti SpA rileva euro 12.133,57 , Patrimonio del Trentino euro 12.151,13. La differenza è dovuta ad un diverso conteggio del risconto derivante dall'esercizio precedente.

Con Trentino School of Management:

- Voce A.4) Ricavi delle vendite e prestazioni: Trentino trasporti SpA rileva euro 90,9, Trentino School of Management euro 99,99. La differenza è dovuta all'Iva indetraibile sui titoli di viaggio acquistati;
- Voce C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti: Trentino School of Management rileva nel suo passivo come anticipi da clienti € 10.900 per un corso pluriennale relativo alla sperimentazione family audit già completamente spesi e pagati negli anni scorsi e quindi non imputati in tale voce.

Con Trentino Sviluppo la voce A.4) Ricavi delle vendite e prestazioni: Trentino trasporti SpA rileva euro 133.334,00, Trentino Sviluppo euro 121.274,00. La differenza è dovuta ad euro

5.751,36 per una fattura imputata da Trentino Sviluppo nel 2018 ed euro 6.309,27 per una fattura da emettere che Trentino trasporti Spa ha imputato nel 2019.

Con l'Istituto Culturale Ladino la voce C.3) Crediti verso clienti: Trentino trasporti SpA rileva un maggior incasso di una fattura per euro 1,64 rispetto a Istituto Culturale Ladino.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'elenco delle partecipazioni con le relative quote, tutte possedute direttamente, è riportato nella Nota Integrativa, accompagnato dalle informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. punto 5), al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Le imprese in cui la Società detiene partecipazioni sono le seguenti:
altre partecipazioni:

- ✓ Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.
- ✓ CAF Interregionale Dipendenti S.r.l.
- ✓ Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa
- ✓ Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. – Habitech
- ✓ Consorzio Centro Servizi Condivisi – Trento
- ✓ APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi - Trento

ATTIVITA' SOCIETARIE SVOLTE

I fatti vengono sinteticamente descritti con una articolazione per specifiche aree di appartenenza.

SERVIZI PRODOTTI

Di seguito vengono proposte le tabelle riepilogative dei dati di esercizio maggiormente significativi suddivisi per singole aree di servizi erogati e confrontate con quelle dell'anno precedente:

PERCORRENZE	ANNO 2018	ANNO 2019	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	13.015.617	13.212.022	196.405	1,5%
Autolinee interregionali e altri servizi	26.288	26.640	352	1,3%
Servizio urbano Trento	5.782.786	5.793.387	10.601	0,2%
di cui: - linee urbane Trento (*)	5.749.419	5.753.839	4.420	0,1%
- con bus extraurbani	33.367	39.548	6.181	18,5%
Servizio urbano Rovereto	1.332.565	1.442.373	109.808	8,2%
di cui: - linee urbane Rovereto	1.225.719	1.335.867	110.148	9,0%
- con bus extraurbani	106.846	106.506	-340	-0,3%
Servizio urbano Alto Garda	311.033	299.537	-11.496	-3,7%
Servizio urbano Pergine Valsugana	68.773	69.258	485	0,7%
Servizi turistici	898.344	874.129	-24.215	-2,7%
Totale Gomma	21.435.406	21.717.346	281.940	1,3%
Servizio extraurbano ferrovia FTM	780.560	812.707	32.147	4,1%
Servizio extraurbano ferrovia FTB	488.480	499.996	11.516	2,4%
Totale Ferrovia	1.269.040	1.312.703	43.663	3,4%
Totale generale	22.704.446	23.030.049	325.603	1,4%

(*) compreso linea 17 Lavis, servizi speciali fatturati ed esclusi trasferimenti tecnici officina e navetta v. Innsbruck

PASSEGGGERI	ANNO 2018	ANNO 2019	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	20.531.516	21.316.912	785.396	3,8%
Servizio urbano Trento	22.472.135	23.168.468	696.333	3,1%
Servizio urbano Rovereto	4.911.552	5.323.516	411.964	8,4%
Servizio urbano Alto Garda	1.825.729	1.945.298	119.569	6,5%
Servizio urbano di Pergine Valsugana	311.420	346.948	35.528	11,4%
Servizi turistici	606.277	604.463	-1.814	-0,3%
Totale Gomma	50.658.629	52.705.605	2.046.976	4,0%
Funivia Trento-Sardagna	191.951	178.894	-13.057	-6,8%
Servizio ferrovia Trento - Malé	2.822.654	3.024.949	202.295	7,2%
Servizio ferrovia Trento - Bassano	1.043.214	1.043.903	689	0,1%
Totale generale	54.716.448	56.953.351	2.236.903	4,1%

Servizio Extraurbano

Autoservizio

Per il Servizio Extraurbano si riscontra un andamento in linea con l'anno precedente con aumento delle percorrenze effettuate con mezzi sociali pari all'1,5%.

I chilometri svolti con vettori privati a cui sono stati affidati servizi di linea sono stati complessivamente 1.911.749, con un aumento rispetto all'anno precedente del 9,8%.

I chilometri dei servizi "minori" extraurbani e urbani risultano in lieve aumento rispetto allo scorso anno (+1,1%).

Di seguito le novità più salienti introdotte nel 2019:

- implementazione del sistema Mitt con la rilevazione del parco autobus in esercizio in tempo reale;
- attivazione specifica procedura con pulsante di allarme per situazioni di emergenza a bordo degli autobus;
- introduzione della tessera di libera circolazione gratuita per gli ultra settantenni residenti in Provincia di Trento;
- riorganizzazione interna dell'organico del Servizio e degli Uffici di competenza.

Nel corso dell'anno sono state introdotte nuove corse e novità organizzative nel servizio, di cui le principali sono di seguito riassunte:

- nuova corsa da Brentonico ore 8.40 per Rovereto;
- nuove corse festive dall'Altipiano di Lavarone - Luserna per Rovereto;
- nuova corsa da Ometto ore 19.00 per Rovereto;
- nuova corsa da Dermulo ore 6.32 per Mezzocorona;
- nuova corsa da Mezzolombardo ore 18.25 per Denno;
- nuova corsa da Garniga Terme ore 15.55 per Aldeno – Trento;
- nuova corsa da Tione ore 6.15 per Storo;
- nuova corsa da Fondo ore 15.35 per Cles;
- nuova corsa festiva da Peio ore 19.15 per Fucine;
- nuova corsa da Tassullo FTM ore 17.05 per Portolo;
- nuova corsa da Maso Tingherla ore 6.56 a Roveda Bivio;
- nuova corsa da Roveda Bivio ore 15.00 a Maso Tingherla;
- potenziamento del servizio Rivetta a Riva del Garda;
- nuova corsa da Pergine Valsugana ore 16.07 per Fierozzo;
- nuova corsa da Baitoni ore 13.35 per Bondone;
- nuove corse nel periodo estivo da Lasino a Lagolo e ritorno;
- nuove corse nel periodo estivo da Luserna a Caldonazzo FS;
- nuove corse festive da Rovereto per Vallarsa e ritorno;
- nuova corsa da Lago di Cavedine ore 8.45 per Sarche;
- nuova corsa da Sarche ore 16.50 per Lago di Cavedine;
- nuova corsa da Levico Terme ore 9.48 per Borgo Valsugana;
- nuova corsa da Levico Terme ore 19.13 per Borgo Valsugana;
- nuova corsa da S. Vito ore 9.35 per Pergine Valsugana;
- nuova corsa da Pergine Valsugana ore 12.05 per S. Vito;
- nuove corse sostitutive FS sulla tratta Trento – Borgo Valsugana;
- nuova corsa da Pergine Valsugana ore 15.55 per Canale;
- nuove corse dalla Val di Ledro per Rovereto Zona Industriale e ritorno;
- nuove corse festive estive tra Predazzo e Penia.

Divisione Ferrovia

A fine anno 2018, su iniziativa ed autorizzazione provinciale, è stato stilato un nuovo accordo per il personale viaggiante della ferrovia che ha l'obiettivo di ribadire l'importanza della ferrovia nella mobilità trentina e l'attenzione nei confronti del personale viaggiante che opera a bordo treno.

Nel 2019 pur confermandosi alcune carenze nell'organico impiegatizio va evidenziato il termine dell'interim alla Produzione con la nomina del nuovo Responsabile in ottobre: in questo modo il personale viaggiante ha di nuovo un punto di riferimento a tempo pieno.

A fine 2019 è stato avviato l'iter di selezione del Dirigente a capo della Divisione conclusosi nel 2020.

Ferrovia Trento – Malé – Mezzana

Nel corso del 2019 la FTM non è stata interessata da alcuna interruzione e il servizio offerto all'utenza è tornato sopra quota 810.000 treni*km, come non succedeva dal 2015.

La regolarità del servizio è confermata da un 99,83% dei treni effettuati con una puntualità del servizio che rispetta gli obiettivi di qualità arrivando ad un 95,16% dei treni puntuali al capolinea entro i 5'.

L'incertezza normativa della FTM si è fatta sentire nelle attività straordinarie necessarie all'adeguamento delle procedure e dei testi rallentandone di fatto l'operato.

E' attualmente in via di definizione l'assegnazione dell'incarico a predisporre il Sistema di Gestione della Sicurezza per l'Esercizio, previsto in organigramma; nel corso del 2019 la Divisione ha collaborato con le attività in capo al Direttore di Esercizio per quanto di competenza, ma senza poter fornire un contributo maggiore.

Ad inizio 2019 è stato nominato l'Istruttore per il personale di condotta che, affiancandosi all'Istruttore per il personale di scorta, permette di coprire tutta la formazione del personale con mansioni di sicurezza, lasciando però così scoperto in parte il settore della pianificazione del servizio.

Rispetto al 2018 sono aumentati i chilometri percorsi da 780.000 a 813.000, con una crescita dei passeggeri pari al 7,2%.

Ferrovia Trento – Borgo – Bassano

Il nuovo orario avviato a dicembre 2018, si è sviluppato nel corso di tutto il 2019 ed ha comportato un maggiore chilometraggio per la Società in ragione della diversa ripartizione delle corse con Trenitalia.

Anche i dati dei passeggeri sono stati determinati dalla nuova ripartizione, il nuovo orario va valutato nella sua interezza e, da informazioni fornite dalla PAT, complessivamente in un giorno feriale vengono trasportate circa 500 persone in più che con il precedente orario dimostrando così la bontà della scelta di cambiare orario.

La regolarità del servizio è confermata da un 98,60% dei treni effettuati con una puntualità del servizio che rispetta gli obiettivi di qualità arrivando ad un 95,86% dei treni puntuali al capolinea entro i 5'.

L'attività del settore Formazione è stata portata a termine per quanto programmato ad inizio anno, pur scontando ancora l'interim del responsabile che prosegue da diversi anni. Nel corso del 2019 l'Istruttore dei capitreno ha ottenuto la certificazione presso ANSF: per la prima volta dall'inizio del servizio sulla linea nazionale è possibile erogare la formazione al personale AdT in piena autonomia, senza ricorrere necessariamente ai centri di formazione esterni. Si riscontrano invece alcune difficoltà nell'analisi dei documenti da recepire e nella stesura dei documenti interni.

L'attività di Pianificazione ha riguardato la sistemazione del nuovo orario a settembre 2019, per rispondere positivamente alle esigenze emerse da parte del Comune di Grigno, a dimostrazione della sensibilità dell'Azienda nei confronti dei territori.

Le attività di sala operativa e di veicoli e servizi sono state portate a termine nei modi e nei tempi previsti.

Le percorrenze del 2019 sono aumentate ed hanno raggiunto quota 500.000 km; anche il numero dei passeggeri è leggermente aumentato (+0,1%).

Servizio Urbano

Servizio Urbano Trento

Per il Servizio Urbano di Trento, il 2019 non ha visto interventi strutturali di sostanza sulla gestione dell'esercizio.

In coincidenza con l'inizio dei periodi di esercizio invernale ed estivo, secondo la scansione dell'anno scolastico provinciale, al quale si adatta il calendario dei trasporti, è stata effettuata un'ordinaria attività manutentiva. La struttura del servizio è rimasta invariata, sovrapponibile sostanzialmente a quella dell'anno precedente.

Sono state illustrate alla Giunta comunale e ai Servizi comunali competenti alcune proposte, ancora allo stadio pre-progetto, per interventi possibili di miglioramento e razionalizzazione; gli interventi ipotizzati presuppongono però opere che sono alcune in fase di ultimazione, altre in fase di studio di fattibilità da parte dei Servizi tecnici comunali.

A dicembre 2019 è stato presentato al Comune un corposo documento, corredato di dati statistici e proiezioni sullo stato del servizio, con particolare riferimento alla problematica dei ritardi e del corrispondente aumento delle segnalazioni e dei reclami da parte dell'utenza.

E' proseguita, con un miglioramento progressivo delle performances, l'attività di contrasto all'evasione tariffaria, che si era andata consolidando nel corso degli esercizi 2017 e 2018: il dato dell'evasione tariffaria accertata, per il 2019, è sceso ulteriormente e si attesta allo 0,37%.

Il 10 giugno (vale anche per il Servizio Urbano di Rovereto, così come per i Servizi Extraurbani provinciali) è stata introdotta la nuova funzionalità accessoria del sistema MITT, che consente all'autista, impossibilitato di attivare una normale chiamata telefonica in voce, di inviare alla Centrale Unica Emergenze un segnale di allarme con la geolocalizzazione istantanea dell'autobus, da attivare esclusivamente in caso di grave turbativa a bordo del mezzo (aggressione, minacce, risse).

In raffronto al 2018 si evidenzia un leggero aumento delle percorrenze, pari allo 0,2%, al quale corrisponde un aumento di passeggeri trasportati, pari al 3,1%.

Servizio Urbano Rovereto

Il 18/02/2019 è entrato in vigore il nuovo Piano d'Area, allo studio da mesi; una riorganizzazione estesa che ha riguardato l'intera rete dei collegamenti urbani del Comune di Rovereto e dei Comuni associati. L'operazione ha introdotto una rivisitazione completa delle linee, della numerazione, dei percorsi, degli orari e delle frequenze. Il periodo immediatamente successivo, come ampiamente previsto e come sempre si verifica nei casi di completa riorganizzazione della rete, è stato interessato da numerosi piccoli interventi mirati di aggiustamento e di messa a punto.

Il periodo estivo ha visto replicare, in forma ridotta, con orari e frequenze ridimensionati, proporzionati alla minore domanda e al minore traffico passeggeri, il nuovo assetto della rete, sia in termini di numerazione delle linee che dei percorsi.

Dal 18/11/2019 la linea "V" (collegamento tra i Comuni di Besenello – Calliano - Nomi) è stata ulteriormente rivisitata e riorganizzata nei percorsi e negli orari, su richiesta

dei Sindaci dei Comuni interessati. Con l'occasione, sono stati apportati ulteriori aggiustamenti ai percorsi ed agli orari di alcune altre linee del piano.

Anche per l'Urbano di Rovereto prosegue l'attività serrata di contrasto all'evasione tariffaria e viene confermata la tendenza già chiara del 2018 (1,30%) al progressivo azzeramento, con il formidabile risultato, a fine 2019, dello 0,65%. Occorre peraltro ricordare che qui l'adozione dei provvedimenti, in misura completa, è stata ritardata rispetto a Trento, in attesa dei responsi sull'efficacia integrata delle azioni avviate nel capoluogo.

Il potenziamento è stato possibile con l'ampliamento del parco bus sia di Trentino trasporti (+ 2 bus urbani rispetto al 2017/18) sia del C.T.A. (4 nuovi bus urbani da 9 metri).

In raffronto al 2018 si evidenzia un incremento delle percorrenze pari a 110.000 km (+8,2%) ed un incremento dei passeggeri pari all'8,4%.

Servizio Urbano Turistico

Il Servizio Urbano Turistico, durante il 2019, ha continuato la propria attività di programmazione e gestione del sistema di trasporto indirizzato alla clientela turistica al fine di fornire una valida alternativa all'utilizzo dell'auto privata.

La stretta collaborazione con gli Enti Concedenti ha portato, anche per il 2019, a risultati positivi in ordine al miglioramento della vivibilità e delle condizioni ambientali nelle principali località ad intenso afflusso turistico, sia invernale che estivo.

L'impegno del Servizio Urbano Turistico si è concentrato sul miglioramento della proposta, ormai ben consolidata nel corso degli anni, e sull'ottimizzazione dei programmi di esercizio per rendere il trasporto collettivo sempre più attrattivo per l'utenza.

I servizi sono stati svolti da Trentino trasporti e, come gli scorsi anni, un terzo circa del servizio è stato espletato anche da vettori privati. Durante la stagione invernale 2019/2020 sono stati svolti i servizi in Val di Fassa, Val di Fiemme, Primiero, Campiglio, Bondone, Altipiano della Paganella, Folgaria e Val Rendena. In Val di Sole, sono state affidate a vettore privato, in aggiunta a quelle del passato, le linee 5 Daolasa-Passo Tonale e la linea 6 per il collegamento della Val di Peio con il Passo del Tonale.

Nel corso dell'estate, i servizi urbani turistici estivi sono stati riproposti nelle varie località quali, Primiero, Parco Naturale Adamello Brenta, Campiglio, Val Genova, Vallesinella e Val di Tovel, per l'Altopiano della Paganella, Altopiano di Folgaria Lavarone e Luserna, Val Rendena e il servizio "urbano" del Comune di Molveno.

Tutti i servizi sono stati sottoposti, nel corso dell'esercizio, a numerose verifiche per il monitoraggio del rispetto degli alti standard di qualità richiesti.

L'anno 2019 ha visto una rendicontazione complessiva pari a € 4.195.000,00, contro i 4.248.000,00 del 2018, subendo una diminuzione pari all'1,2%; le percorrenze sono diminuite del 2,7% ed il numero di passeggeri dello 0,3%.

Funivia Trento-Sardagna

La funivia ha continuato il trend di crescita nel numero dei passeggeri, interrotto soltanto dal fermo di un mese e mezzo per la sostituzione dell'organo (riduttore e puleggia motrice) dal 21 ottobre al 5 dicembre 2019.

Complessivamente, rispetto al 2018, si è registrato quindi un calo dei passeggeri del 6,8 % (179.000 passeggeri, valore comunque superiore al dato 2017), riconducibile al fermo tecnico di cui sopra.

Aeroporto G. Caproni

L'esercizio 2019 si è svolto secondo le previsioni di budget e non ha prodotto elementi di criticità o particolari performance positive rispetto alle consolidate attività aeroportuali, che hanno mantenuto i volumi medi degli anni precedenti.

Le condizioni meteorologiche nel complesso non sono state a favore, per questo i movimenti registrati sono leggermente inferiori (27.715 rispetto ai 31.062 passaggi registrati nel 2018) e per lo stesso motivo si riscontra una leggera flessione anche dei dati sulla vendita carburante (1.122.773 contro 1.200.655 litri complessivi erogati nel 2018).

Per quanto riguarda l'assetto patrimoniale rimangono ancora da definire i disposti del conchiuso di Giunta del 5 e 12 marzo 2010 in merito ai passaggi di proprietà previsti dalla perequazione dell'immobile di proprietà ceduto al Museo dell'Aeronautica e l'acquisizione relativa degli hangar ex Nucleo Elicotteri, il cui utilizzo è reso possibile in base ad un accordo scritto con la Provincia.

Nel corso dell'anno il Muse, per avvenuta cessione del Museo dell'Aeronautica alla Fondazione Museo Storico Trentino, ha lasciato gli uffici siti al primo piano dell'aerostazione mentre per quanto riguarda gli hangaraggi di velivoli privati registriamo un incremento di domanda che non possiamo soddisfare per carenza di spazi.

Il servizio gestione delle elisuperfici strategiche della Provincia di Trento anche quest'anno ha prodotto una efficiente e puntuale risposta operativa nel rispetto dei costi riconosciuti. Tutte le 17 elisuperfici sono pienamente operative e quotidianamente monitorate.

La rotta strumentale PBN (Performance Base Navigation) tra l'aeroporto e l'elisuperficie ospedaliera di Cles (attività previste dal Grant Agreement con la GSA di Praga-European Global Navigation Satellite System Agency), dopo il periodo di sperimentazione concluso positivamente, è entrata in utilizzo operativo ad inizio 2020. Il successo di questa prima fase richiede ora lo sviluppo di un network di procedure che connetta le zone strategiche e consenta l'incremento del buon esito delle missioni di soccorso e la sicurezza delle operazioni.

L'anno è stato anche caratterizzato da un fortissimo impegno di formazione dei nuovi operatori, assunti grazie all'impegno della Provincia per il ripristino del servizio AFIU sulle ventiquattro ore. Dal mese di aprile 2019 fino al mese di gennaio 2020 sono stati formati complessivamente 6 nuovi operatori, attinti dalla graduatoria del concorso di selezione pubblico effettuato nel 2018; l'incremento dell'operativo previsto a regime su 9 operatori per coprire le 24 ore, ha impegnato più tempo del previsto, in quanto nello stesso periodo 2 operatori hanno lasciato la società. Nel mese di settembre è stato ripristinato l'orario 06-22 e dal 13 gennaio 2020 la sala operativa è completa e in funzione H24. Si segnala il forte turn over cui siamo esposti, per il continuo reclutamento di personale da parte di ENAV, che è in grado di offrire stipendi e carriere decisamente più attraenti.

INFRASTRUTTURE-PATRIMONIO

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2019 da Trentino trasporti S.p.A. per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti;
- progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti;
- realizzazione parcheggi;

- pensiline e tabelle di fermata.

Verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti:

Per quanto concerne i controlli ed interventi inerenti l'adeguatezza e sicurezza del patrimonio immobiliare, si è provveduto in particolare alla redazione dei certificati di idoneità statica relativamente ad alcune stazioni ferroviarie delle Valli di Non e Sole, che ne risultavano sprovviste.

Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti:

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria sono stati effettuati principalmente i seguenti interventi:

- allacciamento alla rete di distribuzione gas metano della rimessa bus di Pergine Valsugana – via Celva;
- trasformazione riscaldamento palazzina uffici via Dosso Dossi da gasolio a metano con sostituzione della caldaia;
- rifacimento del manto di copertura della rimessa treni di Mezzolombardo ed installazione della linea vita;
- asfaltatura piazzale interno autostazione di Riva del Garda;
- installazione totem informativi presso le fermate e stazioni ferroviarie della Val di Sole in sinergia con l'A.P.T. della Val di Sole;
- rifacimento copertura cabina elettrica rimessa bus Rovereto;
- asfaltatura di parte del piazzale di manovra della rimessa bus di Rovereto;
- installazione cisterna per raccolta acque di scarico della rimessa bus di Ronzo Chienis;
- installazione nuova caldaia presso i lavaggi della sede di via Innsbruck;
- installazione di impianto di svuotamento reflui presso la rimessa treni di Croviana;
- redazione progetto e pratica sanatoria per sostituzione serramenti palazzina uffici via Dosso Dossi a Trento;
- redazione del progetto relativo all'impianto di rilevazione fumi dell'autorimessa bus della sede di via Innsbruck;
- installazione linea vita copertura stazione di Dermulo;
- sostituzione dei corpi illuminanti del piazzale della rimessa bus di Rovereto;
- redazione progetto per la sistemazione della rimessa treni di via F.lli Fontana a Trento, tuttora in corso.

Realizzazione parcheggi:

Si sono conclusi i lavori relativi al nuovo parcheggio di interscambio gomma-ferro (per n. 57 posti auto, 7 posti per motocicli e pensiline per n. 37 biciclette) della stazione ferroviaria di Caldonazzo sulla linea della Valsugana e della nuova area "bici-grill" a servizio dei cicloturisti che utilizzano il treno; si è provveduto alla consegna al Comune di Caldonazzo per la gestione e manutenzione.

Pensiline e tabelle di fermata:

Nel corso dell'anno 2019 le principali attività effettuate sono le seguenti:

- n. 8 pensiline sono state posate nel 2019, provenienti da gare effettuate nel 2018;
- gara per fornitura e posa n. 6 pensiline modello in legno di cui n. 4 già posate;
- gara per demolizione e smaltimento di n. 20 pensiline in legno e ferro, aggiudicata;

- acquisite e consegnate al Comune di Levico Terme n. 2 pensiline modello Parentesi;
- gara per Fornitura e posa n. 24 pensiline in legno.

INFRASTRUTTURA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: SVILUPPO E POTENZIAMENTO

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2019 da Trentino trasporti S.p.A. per lo sviluppo dell'infrastruttura ha riguardato in particolare i seguenti progetti:

- iter di aggiudicazione della Nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo;
- progettazione del raccordo tra la Stazione di Gardolo e la nuova Officina di Spini di Gardolo;
- definizione del documento preliminare per la progettazione del nuovo Polo di interscambio modale previsto a Rovereto in corrispondenza della stazione RFI.

Nuova officina in località Spini di Gardolo

L'appalto dei lavori della nuova officina, gestito da A.P.A.C., è stato oggetto di numerosi ricorsi presentati da parte dei concorrenti.

Dopo l'esclusione della prima in graduatoria, A.T.I. tra CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP., COLLINI LAVORI S.p.A. e CONSORZIO LAVORO AMBIENTE SOC. COOP, in favore dell'A.T.I. PRETTI & SCALFI S.p.A., BENEDETTI S.r.l., MARTINELLI & BENONI S.r.l. e COGET IMPIANTI S.p.A. e dopo l'esclusione anche di quest'ultima, la seduta pubblica di data 20 settembre 2018, ha riattribuito i punteggi delle offerte tecnico - economiche dei concorrenti rimasti in gara, definendo la nuova graduatoria ed aggiudicando la gara in via provvisoria all'A.T.I. tra MAK COSTRUZIONI S.r.l. (Mandatara) e CARRON CAV. ANGELO S.p.A. (Mandante).

A fine 2019 l'A.P.A.C. ha comunicato che è risultata aggiudicataria della gara la predetta Associazione Temporanea fra Imprese "MAK COSTRUZIONI S.r.l." (Capogruppo) e "CARRON CAV. ANGELO S.p.A." (mandante) e di aver verificato, con esito favorevole, il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di gara.

Nel corso del 2020, a seguito delle procedure di verifica di Trentino trasporti, è prevista la sottoscrizione del contratto per i lavori della Nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo.

Nel corso del 2020 è prevista anche la sottoscrizione del contratto con l'Associazione temporanea di imprese tra RINA CONSULTING S.p.A., A.I.A. ENGINEERING S.r.l. e IURE S.r.l., per i Servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e Lead AP della Nuova Officina di Manutenzione del Materiale Rotabile Ferroviario in località Spini di Gardolo a Trento.

Considerato il numero di anni intercorsi dalla pubblicazione della gara per effetto dei numerosi ricorsi, nel 2018, a seguito dei cambiamenti strategici intervenuti nel frattempo nel nuovo sistema di trasporto pubblico (con acquisizione dell'esercizio della Valsugana da parte della Società e acquisto di nuovi elettrotreni a scartamento normale) si è proceduto d'intesa con la Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, alla verifica funzionale, tecnica ed economica delle modifiche necessarie alla nuova officina treni di Spini, per renderla fin da subito idonea anche alla manutenzione di secondo livello dei mezzi a scartamento normale. La necessità della modifica per la manutenzione anche dei rotabili a scartamento normale è stata deliberata dalla PAT a fine 2018 con concessione del finanziamento integrativo necessario per la modifica. Con Conferenza di Servizi n. 48/2019 a fine 2019 è stata autorizzata con parere favorevole la modifica al progetto definitivo della "Nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo" ed anche il

Comitato Tecnico Amministrativo ha espresso parere favorevole N. 20/19 nella seduta del 03/09/2019.

Raccordo Stazione di Gardolo - Officina di Spini

Il raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini è uno stralcio del Progetto preliminare che ricomprende anche la stazione di Gardolo, a cui il raccordo è collegato. Il progetto è articolato in stralci funzionali e tiene conto della possibilità di potenziare in futuro la stazione di Gardolo per un utilizzo di tipo metropolitano e per supportare un aumento del traffico della linea.

In una prima fase (FASE 1), tuttavia, gli interventi sono limitati alla realizzazione del collegamento tra la stazione di Gardolo e la Nuova Officina Manutenzione Rotabili, con un binario a tre rotaie che consenta il transito di mezzi a scartamento metrico e normale.

Nel corso del 2019 si sono effettuate le verifiche finali per la definizione delle specifiche tecniche propedeutiche all'affidamento della progettazione della Trazione Elettrica e del Binario per il Raccordo Stazione di Gardolo - Officina di Spini.

In relazione alla prevista realizzazione della nuova officina per la manutenzione dei treni, sia a scartamento normale che ridotto, in località Spini di Gardolo, è necessaria la riattivazione da parte di R.F.I. del Raccordo Whirlpool – Trentino trasporti. Nel 2019, di intesa con la PAT, si è attivato l'iter per la richiesta ad R.F.I. della riattivazione del Raccordo Whirlpool – Trentino trasporti, come già previsto nel contratto registrato presso Rubrica Direzione Territoriale Produzione Verona n. 38 del 27/01/2012 sottoscritto tra Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) e la Società Trentino trasporti S.p.A., in cui venivano regolati l'allacciamento e l'esercizio del raccordo base.

Polo di interscambio modale di Rovereto

La Provincia Autonoma di Trento, nel corso degli anni, ha posto tra i suoi obiettivi la risoluzione delle problematiche relative alla mobilità nei centri abitati.

A tal fine, negli ultimi anni, si sono svolti studi, monitoraggi e valutazioni approfondite su situazioni critiche nel territorio trentino, e nello specifico, per l'abitato di Rovereto, in data 08 febbraio 2016 è stato stipulato un "Protocollo di intesa" relativo alle strategie programmate nel quinquennio 2016/2020 fra Provincia Autonoma di Trento e Comune di Rovereto.

Con delibera di Giunta n. 860, di data 09 giugno 2017, è stato approvato lo "Stato di attuazione e scenari tecnico-economici connessi al Protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e Comune di Rovereto relativo alle strategie programmate del quinquennio 2016-2020" all'interno del quale è stato indicato con carattere di assoluta priorità, tra gli altri e d'intesa fra le Amministrazioni coinvolte, la "realizzazione di una nuova stazione delle autocorriere e dei relativi parcheggi funzionali alla promozione della mobilità sostenibile e della pedonalizzazione".

Nel 2019 è stato redatto il Documento Preliminare di Progettazione quale strumento di pianificazione e programmazione del nuovo Polo di interscambio modale di Rovereto, che prevede la realizzazione dell'opera sull'area a ovest dei binari R.F.I., con piazzale per fermata, sosta e movimentazione dei mezzi per il trasporto pubblico locale, parcheggio interrato di interscambio gomma – ferro e connessioni ciclo-pedonali con lo scalo ferroviario e con il centro cittadino tramite piazzale Orsi.

Il polo di interscambio modale prevede in particolare l'organizzazione degli spazi funzionali per 12 – 16 stalli bus, marciapiedi con pensiline di protezione viaggiatori, un parcheggio interrato per 150 posti auto e percorsi di collegamento pedonale/ciclabile.

Con deliberazione n. 1451 del 27/09/2019 è stato integrato il Documento di Programmazione settoriale (D.P.S.) 2019-2021 del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Sezione in materia di trasporti pubblici, che conteneva anche la programmazione finanziaria dei contributi per servizi e degli investimenti effettuati dalla società Trentino trasporti S.p.a. e dove sono state finanziate le indagini ambientali, la bonifica ordigni bellici nonché il progetto Preliminare del polo di interscambio modale di Rovereto.

Nel 2019 si sono avviate la fase di pianificazione delle attività inerenti le indagini ambientali e la Bonifica ordigni Bellici (B.O.B) e, con verbale di data 29/01/2020, si è svolta la Conferenza di Servizi n. 101E/2019, in cui è stato illustrato il progetto e gli intervenuti hanno espresso osservazioni e pareri.

INFRASTRUTTURA FERROVIA TRENTO – MALE' – MEZZANA: MANUTENZIONE

Con riferimento agli interventi più significativi nel settore dei versanti, delle gallerie, dei ponti ferroviari, delle opere di sostegno, dell'armamento, della trazione elettrica e segnalamento, si riepilogano gli interventi eseguiti nel 2019.

Versanti

Nell'ambito del programma pluriennale di controllo, verifica e messa in sicurezza dei versanti, iniziato con lo studio interno svolto nel biennio 2011-2012, e proseguito con gli studi di dettaglio dei diversi versanti da parte di professionisti esterni esperti, nel corso del 2019 sono proseguite le attività di controllo, progettazione e realizzazione degli interventi prioritari ed in particolare:

- sono stati eseguiti gli interventi di completamento della mitigazione del rischio di alcune aree presenti dal sovrappasso della S.P. 73 "Destra Anaunia" in loc. stazione di Denno (progr. ferr. km 26+659) al ponte Sabino sul torrente Noce (progr. ferr. km 27+310) in C.C. Denno;
- è stato eseguito l'intervento di messa in sicurezza del versante a monte dell'imbocco lato Malè della galleria "Sabino I" dal km 30+071 al km 30+120 ca.;
- è stato eseguito l'intervento di consolidamento corticale del pendio roccioso alla progressiva km 34+000 della ferrovia Trento – Malè.

Gallerie

Con riferimento alle gallerie, nel corso dell'anno si è proceduto all'esecuzione dell'intervento di ripristino statico di 4 tratte della galleria Vergondola; nello specifico i lavori hanno riguardato la demolizione superficiale di parte del rivestimento della calotta e nella successiva realizzazione di un nuovo rivestimento in calcestruzzo spruzzato fibrorinforzato, armato con reti in fibra di carbonio e ancorato con tiranti in barre d'acciaio con schema a raggiera.

Ponti ferroviari e opere d'arte minori

Con riferimento ai viadotti, ponti e ponticelli della linea ferroviaria Trento – Malè – Mezzana, nel corso del 2019 è stata condotta la visita ispettiva triennale di 75 manufatti. Relativamente ai lavori di manutenzione, che rientrano nell'ambito del programma pluriennale di manutenzione straordinaria dei ponti che tra Trento e Malè hanno una età di circa 60 anni, si evidenziano le seguenti operazioni:

- è stato eseguito l'intervento di manutenzione straordinaria del ponticello alla progr. km 2+726,68, in località Gardolo, del ponte alla progr. km 24+945,84 in

località Crescino e del sovrappasso alla strada comunale alla progr. km 47+242,60 in località Bozzana;

- sono stati svolti i lavori di manutenzione degli apparecchi di appoggio dei viadotti Dimaro 1, Dimaro 1bis, Dimaro 2, Mestriago Piano e Daolasa; nell'ambito dell'appalto si è inoltre proceduto al ripristino dei danni locali alle velette, alle travi ed ai pulvini del viadotto Dimaro 1bis conseguenti agli impatti dei massi trasportati dalla colata detritica del 29 ottobre 2018 ed al ripristino del corretto posizionamento di un apparecchio di appoggio ubicato sulla pila 4 del viadotto Daolasa, previo sollevamento di 2 campate del viadotto stesso;
- è stato eseguito l'intervento di ripresa dei serraggi dei giunti bullonati delle campate metalliche dei viadotti Marilleva 1 e Daolasa;
- sono stati eseguiti i lavori di risanamento del ponte sul fiume Noce ubicato alla prog. km 18+476 della linea ferroviaria;
- sono stati eseguiti interventi minori di manutenzione al sottopasso alla S.S. 43 ubicato al km 37+228, alla seconda pila della struttura di accesso lato Malè del ponte Santa Giustina ubicato alla progr. km 37+361 ed al sovrappasso ubicato alla progr. km 46+395 della F.T.M.

Nel corso del 2019 è stato inoltre emesso il certificato di idoneità statica delle campate metalliche del viadotto Daolasa progr. km 63+058 e del viadotto Marilleva 1 progr. km 65+159; è stata infine eseguita, con esito positivo, la verifica statica dei ponticelli ubicati alle progr. km 2+726, 4+044 e 4+947 della linea finalizzata al transito di rotabili a scartamento normale per l'accesso alla nuova officina di manutenzione prevista a Spini di Gardolo.

Opere di sostegno

Con riferimento alle opere di sostegno della linea ferroviaria Trento – Malè – Mezzana, nel corso del 2019:

- è stato eseguito l'intervento di manutenzione del muro di sostegno in località Denno tra le progr. km. 26+674 e km 27+270;
- sono stati ultimati i lavori di realizzazione della nuova galleria artificiale all'imbocco lato Malè della galleria Vergondola e il consolidamento del relativo muro di controripa tra le progr. km. 45+363 e 45+550.

Armamento e sede ferroviaria

Nel 2019 è stata effettuata l'attività di verifica, controllo periodico e manutenzione ordinaria della linea ferroviaria per garantire la regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Si riportano nel seguito le principali attività di manutenzione straordinaria svolte nel corso del 2019:

- sono stati eseguiti i lavori di sostituzione delle rotaie e delle attuali traverse sulle curve a raggio ridotto n. 65, 66, 67 in loc. Sabino e 98 in loc. Tassullo;
- sono stati eseguiti i lavori di sostituzione delle traverse e risanamento del ballast sul PL al km 36+397 in loc. Dermulo;
- sono stati eseguiti i lavori di rifacimento della pavimentazione e delle cordunate dei marciapiedi della stazione di Dermulo;
- sono stati eseguiti i lavori di rifacimento di un tratto di circa 300 m di canaletta per la raccolta e lo scarico delle acque meteoriche in loc. Cles;
- è stato installato sulla rinalzatrice il nuovo sistema ALC-DRP di diagnostica per il rilievo dei parametri geometrici del binario.

Trazione elettrica e segnalamento

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2019 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche ferroviarie dedicate al trasporto pubblico, ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici di competenza sugli impianti ferroviari;
- interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti stessi per garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio;
- attività inerenti il recepimento del nuovo quadro normativo per le ferrovie isolate.

Si riportano nel seguito gli altri interventi più significativi di manutenzione straordinaria nel settore della trazione elettrica, del segnalamento e degli impianti tecnologici ferroviari in generale:

- trazione elettrica 3000 V c.c.; progettazione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di elettrificazione della ferrovia Trento-Mezzana per proseguire le attività di rinnovo della palificazione e della relativa linea di contatto con il completamento dell'attrezzaggio dei pali e posa sezionatori motorizzati nelle stazioni ed affidamento appalto degli stessi;
- impianto di sicurezza e segnalamento: studio di fattibilità di un nuovo impianto WIFI per comando remoto a bordo treno delle manovre di ingresso e uscita presso il parco deposito di Croviana; studio per le ottimizzazioni della velocità di linea per i treni viaggiatori; affidamento ed esecuzione delle attività dell'up-grade del circuito di controllo delle casse di manovra TD96/2 per Passaggi a livello, sulla base di un nuovo schema elettrico realizzato per intesa con R.F.I. e il costruttore per aumentare l'affidabilità e la sicurezza delle casse;
- impianti speciali ferrovia: a seguito di apposite convenzioni con la PAT per l'utilizzo della rete Tetra provinciale e con Trentino Digitale per la manutenzione straordinaria degli impianti di comunicazione nelle gallerie ferroviarie, si è proceduto alla redazione del progetto ed all'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di copertura GSM e Tetra delle gallerie ferroviarie di nostro utilizzo, ma di proprietà di Trentino Digitale. Tali lavori riguardano nello specifico "l'ammodernamento tecnologico degli impianti di telecomunicazione per i collegamenti Terra-Treno in tecnologia GSM/Tetra all'interno delle gallerie ferroviarie; si è provveduto alla redazione urgente del progetto ed all'affidamento delle attività per la "Realizzazione del nuovo sistema di comunicazioni di emergenza passeggeri a bordo dei treni" mediante l'installazione di un sistema innovativo con appositi nuovi interfonni e radio Tetra che si basano sulla tecnologia e sulla rete Tetra provinciale; infine l'esercizio 2019 ha coinvolto direttamente il servizio TES per tutti gli interventi inerenti l'ottimizzazione del telecontrollo degli impianti nella nuova stazione interrata di Lavis.

Nuovo quadro normativo ferroviario

Nel 2019 vi è stato a livello nazionale un cambio relevantissimo di paradigma normativo nell'ambito della sicurezza ferroviaria, che riguarda anche le Ferrovie isolate dal sistema nazionale. La PAT, che ha competenza primaria nel settore dei trasporti, mantiene per la Ferrovia Trento Malè le competenze di organo di vigilanza e controllo che a livello nazionale sono ricoperte dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF).

Il nuovo quadro normativo, recepito comunque gradualmente anche dalla PAT, ha richiesto nel 2019 l'aggiornamento dell'analisi dei rischi della Ferrovia Trento Malè (infrastruttura, materiale rotabile ed esercizio) con recepimento di quanto stabilito dal Regolamento Circolazione Ferroviaria (RCF) nazionale emanato da ANSF. Il documento è stato redatto e consegnato al competente Servizio Motorizzazione Civile della PAT

Il prossimo passo sarà, nel 2020, l'implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della ferrovia isolata, che comporterà anche un cambio organizzativo molto rilevante, in quanto andrà a scomparire la figura, oggi centrale, del Direttore di esercizio, prevista dal DPR 753/80.

Gestione Emergenze

Nel corso del 2019 si è conclusa la revisione completa, condivisa con i VVFF di Trento, del nuovo Piano Emergenza e Soccorso della linea ferroviaria.

IMPIANTI TECNOLOGICI

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2019 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche ed informatiche ha riguardato in particolare:

- estensione del sistema aziendale di videosorveglianza ai nuovi veicoli urbani Otokar ed alla nuova stazione F.T.M. di Lavis;
- proseguimento delle attività di implementazione del sistema di telecontrollo e remotazione degli impianti tecnologici civili aziendali;
- inizio dell'integrazione di sistemi antintrusione con il sistema di videosorveglianza;
- implementazione di un sistema per registrare le chiamate di emergenza da e verso i D.C.O. della ferrovia F.T.M.;
- Proof Of Concept (P.O.C.) per un sistema rifondato (wifi & LTE) per la connessione terra-treno.

Di seguito le attività svolte per la parte informatica:

- dismissione di linee ADSL – ISDN - RTG non più necessari all'Azienda;
- aggiornamento hardware e software del sistema di monitoraggio aziendale Neteye dalla versione 3 alla 4;
- sostituzione degli apparati di rete della sede di Roncafort;
- introduzione di un sistema di Network Access Control (N.A.C.) in ambito I.C.T. security;
- estensione del sistema di diffusione sonora/interfoni di sicurezza lungo la stazione e galleria di Lavis;
- housing (trasloco) della sala macchine presso il datacenter di Trentino Digitale.

ENERGIA, INNOVAZIONE E AMBIENTE

E' proseguito nel 2019 l'impegno in campo ambientale ed energetico, coerentemente con la "politica ambientale" della Società, con una serie di significativi interventi ed iniziative riportate di seguito.

Diagnosi energetica

Il 2019 è stato un anno fondamentale, in quanto la Società è obbligata ad effettuare la diagnosi energetica dei propri siti localizzati sul territorio nazionale, entro il 5/12/2019 e successivamente ogni 4 anni, ai sensi del D.Lgs 102/2014.

La diagnosi energetica ha il compito di individuare i siti produttivi della società, sottoporli a campionamento, verificare il loro impatto in termini energetici e proporre soluzioni per abbattere i consumi.

Trentino trasporti, per effettuare i propri servizi, utilizza circa 11.760 T.E.P. all'anno (il TEP, letteralmente "Tonnellate Equivalenti Petrolio", è una misura dell'energia primaria

che permette di equiparare differenti vettori energetici quali per esempio petrolio, gas naturale ed energia elettrica): i siti sottoposti ad analisi sono quelli superiori ai 100 T.E.P. di consumo annuo.

Nel caso di Trentino trasporti, i siti produttivi sottoposti a monitoraggio sono:

1. il sito fisico della sede di Trento;
2. il sito virtuale dei trasporti, suddiviso in:
 - a. trasporto urbano gomma;
 - b. trasporto extraurbano gomma;
 - c. trasporto ferroviario della F.T.M.;
 - d. trasporto ferroviario della F.T.B.;
 - e. trasporto della funivia Trento – Sarnano.

Per quanto riguarda il sito fisico della sede di Trento, sono stati individuati i seguenti interventi:

-monitoraggio dei consumi energetici, analogamente a quanto fatto per i consumi elettrici; questo intervento è in corso di esecuzione in virtù di fondi già disponibili;

-sostituzione delle lampade a neon della pensilina di ricovero autobus con analoghe a LED; questo intervento è in corso di finanziamento per il 2020-2021.

Nel caso del trasporto urbano gomma si è evidenziato che la transizione verso l'elettrico produrrà notevoli benefici dal punto di vista energetico, ma che necessita di investimenti cospicui che ad oggi non sembrano portare benefici economici, anche considerando i certificati bianchi (TEE). Pertanto l'azienda ha deciso di impostare una progressiva acquisizione di veicoli ibridi, sfruttando le economie di spesa di bandi precedenti, in attesa dell'evoluzione del mercato.

Nel caso del trasporto extraurbano gomma non appaiono sul mercato veicoli di serie in grado di sopprimere alla trazione a gasolio; sono state effettuate alcune prove con veicoli a gas naturale (CNG) e gas naturale liquefatto (LNG) che attualmente non soddisfano i parametri necessari al servizio, in termini di portata e di prestazioni.

In entrambi i casi si evidenzia come un attento monitoraggio dei consumi e dei corsi di formazione ad hoc possano portare positivi benefici.

Nel caso del trasporto extraurbano ferroviario si evidenziano, misurando i consumi e parametrizzandoli alla tratta ed al fattore di carico, consumi nettamente superiori della Ferrovia Trento Bassano (trazione a gasolio) rispetto alla Ferrovia Trento Malè (trazione elettrica). Per intervenire sulla propria flotta dei treni peraltro, l'azienda deve attendere le scelte strategiche sulla linea della Valsugana, di proprietà R.F.I., poiché sul mercato non esistono alternative valide e consolidate di treni a batteria o a idrogeno.

Si segnala che il "Piano operativo fondo sviluppo e coesione infrastrutture" del Governo, con delibera Cipe n. 25 del 10 agosto 2016, ha approvato lo stanziamento di 60 milioni di euro per la "Elettificazione linea Trento-Bassano" di cui 59 milioni di euro all'interno dei Fondi F.S.C. Cabina di Regia 2014-2020.

Pertanto l'azienda rimane in attesa di interventi strutturali, prima di poter intervenire modificando la flotta dei treni.

Interventi ambientali

Come negli anni precedenti sono stati svolti alcuni interventi di ammodernamento degli immobili ed impianti di proprietà sotto il profilo ambientale, rispettando le normative di settore. Tali attività riguardano a titolo indicativo:

- lavori di posa in opera di un serbatoio interrato presso la rimessa bus di Ronzo Chienis, al fine di raccogliere le acque reflue di scolo provenienti dalla rimessa;

- contestualmente alla realizzazione dell'impianto di prima pioggia compreso di disoleatore presso la sede di Rovereto via Prato, nel 2018 sono state effettuate le attività di caratterizzazione del terreno. Dalle analisi di alcuni campioni è emerso il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla normativa di riferimento. Come previsto dalla Legge, si è provveduto a comunicare agli Enti preposti la circostanza, specificando che la potenziale contaminazione è di origine storica, anteriore all'acquisizione dell'area da parte di Trentino trasporti S.p.A. avvenuta circa 20 anni fa dall'allora Atesina S.p.A. Concordati gli opportuni accorgimenti con l'Agenzia provinciale per la protezione dell'Ambiente, le attività di monitoraggio e bonifica sono proseguite e sono tuttora in corso;
- lavori di sistemazione della rete acque bianche presso la rimessa treni di via F. Fontana;
- bonifica e conseguente tolta d'opera di un serbatoio interrato di gasolio monoparete presso la palazzina uffici di via Dosso Dossi a Trento, a seguito della conversione a metano dell'impianto di riscaldamento;
- progettazione della rete di captazione di eventuali sversamenti nella zona relativa alla distribuzione di carburante presso la sede di Trento in via Innsbruck, le cui attività sono previste per il 2020.

Acquisto energia elettrica e gas metano

Per quanto riguarda le utenze elettriche aziendali, la Società continua ad aderire al contratto quadro della PAT, aggiudicato per il 2019 a Dolomiti energia S.p.A. La Società, anche con la nuova convenzione, procede all'acquisto di energia verde al 100% per le proprie utenze.

Per la fornitura del gas metano, nel 2019 si è aderito alla nuova convenzione Consip il cui aggiudicatario per la zona Trentino Alto Adige è Soenergy.

Impianti fotovoltaici

In campo energetico Trentino trasporti S.p.A., in sintonia con le direttive comunitarie che prevedono l'incremento (con obiettivo del 20% nel 2020) della produzione di energia da fonti rinnovabili, nel 2019 ha prodotto circa 1.850.000 kWh di energia elettrica da impianti fotovoltaici; valore sostanzialmente in linea con le produzioni passate, (leggermente in calo rispetto al 2018 per le diverse condizioni meteorologiche), soprattutto grazie all'attenta azione di monitoraggio degli impianti e la tempestiva risoluzione dei guasti, attività essenziali per ottimizzare la produzione degli impianti.

Gli impianti consentono di diminuire sensibilmente i consumi energetici aziendali e di abbattere le emissioni di gas serra di circa 1.000.000 di kg di CO₂ all'anno, pari alle emissioni medie di circa 700 famiglie italiane.

Allo stato attuale la Società vanta l'installazione presso i siti di Trento via Lidorno, Lavis, Fiera di Primiero, Pergine Valsugana, Ronzo Chienis, Grumo S. Michele, Mezzocorona Ferrovia, Mezzocorona Borgata, Tassullo, Croviana e Trento via Innsbruck di n. 11 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva di circa 1.946 kWp.

Illuminazione a LED

Nell'ambito del programma pluriennale per la razionalizzazione dei consumi e del miglioramento dell'illuminazione dei depositi e siti di Trentino trasporti S.p.A. (negli ultimi anni sono stati effettuati gli interventi di trasformazione dell'illuminazione tradizionale con quella a LED delle aree esterne dei siti di Grumo San Michele all'Adige, Mezzolombardo, Gardolo, Dermulo e Pergine), è stata effettuata la progettazione ed i successivi lavori di

trasformazione a led dell'ormai vetusto impianto di illuminazione del deposito ed officina autobus di Cles, perseguendo i seguenti vantaggi:

- efficace illuminazione in tutte le aree del deposito ed officina;
- abbattimento dei costi di manutenzione dell'impianto, considerato che le luci a LED hanno una durata media di circa 50.000 ore contro le 10/15.000 ore delle lampade tradizionali;
- risparmio in bolletta per effetto del ridotto consumo delle lampade a LED a parità di illuminazione;
- vantaggi ambientali con diminuzione della produzione di CO₂.

Monitoraggio dei consumi della sede

A seguito dell'installazione di contatori di energia elettrica sulle principali linee dell'impianto elettrico della cabina MT/BT presso la sede di Trento, sono concluse le attività software propedeutiche al controllo e successiva razionalizzazione dei consumi elettrici presso la sede di via Innsbruck di Trento.

L'intervento permette di riscontrare in tempo reale eventuali guasti o scatti intempestivi di interruttori e valutare gli eventuali consumi anomali dei carichi elettrici delle singole attività. Sulla base dei dati ottenuti ed analizzando i consumi dei vari carichi, potranno inoltre essere valutati eventuali interventi migliorativi volti alla razionalizzazione dei costi.

Gestione reflui produttivi

Per quanto riguarda gli scarichi idrici prodotti nell'ambito delle attività aziendali, nel corso del 2019 sono state inoltrate le domande per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Territoriale (A.U.T.) ai fini del rinnovo delle autorizzazioni allo scarico delle sedi di Riva del Garda, Trento in via Secondo da Trento, Predazzo, Fondo e Ossana.

Nel mese di ottobre è inoltre stata trasmessa al Consorzio Trentino di Bonifica la domanda per il rinnovo della concessione relativa al mantenimento dello scarico delle acque bianche provenienti dalla stazione di via Pozzo a Trento, nella fossa Lavisotto o Adigetto.

Alla luce delle prescrizioni riportate nelle autorizzazioni allo scarico comprese nelle nuove A.U.T., si è prevista, a partire dal 2019, l'introduzione di campionamenti ed analisi a cadenza annuale relative alle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali immesse nella rete comunale acque bianche e nei corsi d'acqua superficiali.

In riferimento alla verifica dei limiti allo scarico previsti dalle autorizzazioni in essere, per quanto riguarda la qualità dei reflui in uscita dagli impianti di depurazione aziendali con recapito in fognatura nera, sono stati eseguiti nel corso del 2019 prelievi ed analisi a cadenza mensile, il cui esito, come di consueto, ha confermato ampiamente per tutti i parametri il rispetto dei valori stabiliti dalla normativa vigente. Alla luce di tale trend positivo, nell'ottica di un'ottimizzazione delle risorse e, nel contempo, del mantenimento di un adeguato livello di controllo, si prevede per il biennio 2020-2021 l'effettuazione di analisi a cadenza mensile per le sole sedi con volumi di scarico più significativi e cioè superiori a 500 mc/anno, prevedendo invece l'esecuzione di analisi a cadenza bimestrale per tutti gli altri gruppi periferici.

Al fine di ottemperare alle prescrizioni riportate nella A.U.T. rilasciata per la sede di Predazzo, relativamente all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di tipo bianco delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dalla griglia di raccolta antistante il locale officina, è stata effettuata a cura del Servizio Patrimonio ed in accordo con il Comune, la realizzazione di un pozzetto di ispezione subito a valle del disoleatore e prima del recapito nel collettore fognario comunale.

Per quanto riguarda la manutenzione delle reti idriche, a fine 2019 è stato effettuato un intervento di riqualificazione della stazione di sollevamento presso la sede di Trento in via Secondo da Trento, che ha previsto un'accurata pulizia e manutenzione dell'impianto, il rifacimento del fondo del pozzetto, con impermeabilizzazione e sigillatura dello stesso e delle tubazioni ad esso collegate, la realizzazione di una canaletta di scolo all'attacco presente, al fine di limitare depositi e sedimenti maleodoranti, ed infine la posa di nuovi galleggianti a servizio dell'impianto.

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione della funivia Trento-Sardagna già iniziati a fine 2018, nel mese di febbraio si è provveduto all'esecuzione della pulizia della stazione di sollevamento delle acque reflue a servizio della stazione di monte, nonché di una serie di migliorie atte ad evitare la fuoriuscita di emissioni sgradevoli, tra cui l'abbassamento dei galleggianti di comando dell'impianto e la sigillatura del chiusino mediante apposita guarnizione. Sempre presso la stazione di monte, nel mese di ottobre è stata inoltre effettuata la pulizia ed impermeabilizzazione del foro di passaggio e della vaschetta di raccolta delle acque di scolo derivanti dal gocciolamento, in fase di rotazione sulla ruota, dalla fune traente della funivia.

Serbatoi interrati

Nelle giornate comprese fra il 19 ed il 28 agosto 2019, è stata effettuata con esito positivo la consueta verifica annuale di funzionalità dei sistemi di rilevamento perdite di tutti i serbatoi interrati dotati di tali dispositivi.

Per quanto riguarda le attività di riqualificazione dei serbatoi interrati, nel corso del 2019 il Servizio Ambiente ha coordinato l'esecuzione dei seguenti interventi:

- bonifica, sabbiatura e riqualificazione con vetrificazione interna con resina ADISA; Epoflex 590 di tutti i quattro serbatoi interrati destinati a gasolio autotrazione presso la sede di Tione di Trento e del serbatoio dedicato al gruppo elettrogeno di Croviana;
- bonifica dei serbatoi gasolio autotrazione presso le stazioni ferroviarie di Lavis e Mezzolombardo, effettuata a seguito di segnalazione e richiesta da parte del Servizio Armamento.

Gestione rifiuti speciali

Nel 2019 sono state effettuate le analisi chimiche di tutti i rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in azienda, previste a cadenza annuale, al fine della loro specifica caratterizzazione e classificazione ai sensi della normativa vigente. Gli esiti delle analisi hanno per lo più confermato le classi di pericolosità in essere e consentito di uniformare, ove possibile, la classificazione dei rifiuti nell'ottica di una ottimizzazione e semplificazione della gestione degli stessi.

In riferimento al sistema di tracciabilità dei rifiuti speciali, a partire dal 1° gennaio 2019 viene soppresso il SISTRI così come previsto dal Decreto Semplificazioni (DL 135/2018), con la conseguente cancellazione dei relativi adempimenti. Fino alla definizione di un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti da parte del Ministero dell'Ambiente, restano in vigore gli adempimenti relativi alla gestione dei rifiuti antecedenti a tale disciplina, pertanto nel corso del 2019 è proseguita la registrazione sui documenti cartacei (registri e formulari) delle movimentazioni di tutti i rifiuti prodotti presso tutte le n. 30 unità produttive locali.

Emissioni acustiche

Nell'ambito delle attività effettuate in riferimento all'estensione a tutti i siti aziendali del Sistema di Gestione Ambientale, sono state condotte nei mesi di ottobre e

novembre 2019 le indagini acustiche presso i gruppi di Borgo Valsugana, Fiera di Primiero, Riva del Garda e Cles. Sono stati scelti i siti maggiormente significativi dal punto di vista dell'inquinamento acustico e in quest'ottica, per Borgo Valsugana, Riva del Garda e Cles la campagna di misura è stata effettuata presso la sede del Gruppo (in quanto presenti stazione ed officina), mentre per il Gruppo di Fiera di Primiero l'indagine è stata svolta presso l'officina e autorimessa di Tonadico.

Sono attualmente in fase di gestione i risultati emersi dalle indagini acustiche effettuate.

MATERIALE ROTABILE FERROVIA

Al 31.12.2019 l'età e il numero dei mezzi rotabili in esercizio sono i seguenti:

LINEA TRENTO-MALE'-MARILLEVA	
Anno	Tipologia
2005	n° 6 elettrotreni Alstom
2006	n° 8 elettrotreni Alstom
1994	n° 4 elettrotreni Ansaldo Firema
1964	n° 1 locomotore

LINEA VALSUGANA (1)	
Anno	Tipologia
2005	n° 6 treni diesel Alstom "Minuetto"
2008	n° 4 treni diesel Alstom "Minuetto"

LINEA VERONA-BRENNERO (2)	
Anno	Tipologia
2014	N° 2 elettrotreni Stadler "Flirt"

(1) N° 3 "Minuetto" (matricole DMU 601, 608 e 610) in locazione a Trenitalia

(2) N° 2 elettrotreni "Flirt" (matricole 109 e 110) in locazione a Trenitalia

Per quanto concerne la manutenzione degli elettrotreni, si ricordano le principali attività così suddivise:

Gestione Processi Manutentivi

- Nel mese di novembre 2019 è stato sviluppato il Sistema di Gestione della Manutenzione ed è stata ottenuta l'attestazione di SRM nel rispetto delle Linee Guida ANSF;
- è stato implementato in INFOPMS il sistema per il mantenimento in efficienza delle attrezzature, macchinari e impianti dell'Officina;
- è stata consolidata la programmazione rolling, che prevede uno spazio temporale di 3 quadrimestri con dettaglio via via maggiore di un quadrimestre, di un mese e di una settimana;
- è stato effettuato lo studio delle nuove norme dettate dall'A.N.S.F. (Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria) entrate in vigore a luglio 2019, con evidenza delle azioni di adeguamento che andranno attuate il prima possibile, nel rispetto dei termini imposti dalla legislazione;
- è stata completata la prima fase di formazione in aula per tutti gli istruttori interni dei vari organi di sicurezza; la seconda fase, che prevede un corso sull'organo di Sicurezza con affiancamento al docente, è stata completata per n° 4 istruttori su 6.

Manutenzione Corrente Materiale Rotabile della Linea Trento-Malè-Mezzana

- è stata ripetuta la ri-profilatura dei rotabili della flotta ETi400 mediante tornio mobile "MOBITURN" della Ditta Engenschield, sperimentando la ri-profilatura con profilo ridotto al fine di incrementare la vita delle ruote; l'operazione ha interessato anche le macchine operatrici PLASSER 08-275 e MATISA VM 200 SA;
- è iniziata l'installazione delle centraline porte reingegnerizzate nel 2018;
- è proseguita l'attività per mantenere in efficienza la macchina operatrice PLASSER MTV100;
- è stata migliorata l'affidabilità di alcuni componenti quali i moduli di trazione e le schede Vo;
- prosegue la sostituzione delle schede elettroniche di gestione della climatizzazione, che garantiscono un controllo più efficiente del riscaldamento e raffrescamento;
- sta proseguendo la sostituzione delle ventole clima cabina con nuove ventole a velocità variabile, che garantisce un miglior comfort ai macchinisti;
- durante l'estate sono state effettuati tempestivamente numerosi interventi di riparazione degli impianti di climatizzazione dei comparti passeggeri;
- sta proseguendo la sostituzione preventiva delle ventole di raffreddamento dei moduli di trazione, al fine di prevenire guasti causati dalla rottura della girante;
- è proseguita la sostituzione sistematica delle pellicole dei finestrini dei comparti passeggeri, in quanto risultavano usurate;
- è stata completata l'installazione di un dissipatore e di una resistenza per limitare la tensione a tutte le fotocellule delle porte di salita passeggeri dei rotabili Alstom, che ha fatto registrare una decisa diminuzione dei guasti alle porte durante il periodo estivo;
- la produzione ha garantito la circolazione dei treni bici estivi una settimana in più rispetto agli anni precedenti, riuscendo comunque a garantire il ripristino dei sedili in tempo utile per l'inizio delle scuole;
- malgrado l'interruzione del servizio ferroviario per il rinnovo armamenti del tratto Mezzolombardo - Cles, nel periodo 8/6 – 22/6 è stato garantito il servizio delle toilette;
- continua la manutenzione interna dell'impianto SSB ATP di Ansaldo, che sta proseguendo positivamente, con una sensibile riduzione dei costi rispetto al Full-Service dell'anno precedente;
- è stato sollevato il locomotore LC21 per l'effettuazione della tornitura degli assi.

Revisioni al Materiale Rotabile della Linea Trento-Malè-Mezzana

- è stata effettuata una grande revisione del treno Alstom ETi400 (ETi412) con tagliando 800.000 km (sostituzione canali di ventilazione della climatizzazione, revisione mantice intercomunicante, revisione aste semipermanenti, sostituzione luci con LED, sostituzione faro centrale, pulizia e revisione straordinaria scaldiglie comparto passeggeri, prese 220 V e USB per comparto viaggiatori);
- sono state ri-applicate le pellicole con la nuova livrea PAT sull'elettrotreno ETi412;
- è stata revisionata la 3° muta di carrelli degli elettrotreni E86;
- è stata avviata la revisione dei carrelli della flotta ETi400; sono state smontate le sospensioni primarie della flotta degli ETi400 ed effettuato il collaudo sotto pressa del carrello, dopo aver rimontato le molle della primaria, mediante il

nuovo portale di pressatura; è stata avviata la revisione delle sale della flotta ETi400 comprensiva della revisione del riduttore;

- proseguono le attività di revisione delle ralle e delle aste semi-permanenti degli elettrotreni Alstom ETi400 presso le relative ditte costruttrici;
- sui rotabili Ansaldo E86 è stata completata la bonifica delle TBU (cuscinetti delle boccole per l'accoppiamento delle sale ai carrelli, che consentono la relativa rotazione);
- sul rotabile Ansaldo E86 ET18 è stata effettuata una revisione generale dell'impianto freno;
- è stata completata la revisione dell'aggregato della rinalzatrice PLASSER;
- sono stati revisionati n° 2 motori della B51 e ripristinato il funzionamento del rotabile storico.

Ingegneria e Modifiche al Materiale Rotabile della Linea Trento-Malè-Mezzana

- è stata completata l'installazione del sistema informativo di bordo denominato Treno 2.0 sugli elettrotreni Alstom ETi 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 411, 413, 414 e 412 con contestuale installazione delle TVCC;
- è stata completata la sostituzione dei fari centrali a LED sui rotabili Alstom ETi e la contestuale sostituzione dei vetri, garantendo una migliore visibilità a lungo raggio;
- è stato collaudato il Banco Prova Freno anche per le E86;
- è stata realizzata l'interfaccia per la pressatura con il portale mobile dei carrelli delle E86;
- è stata verificata sulla ETi409 l'affidabilità del sistema sperimentale della ditta SKF per il controllo delle vibrazioni e della temperatura dei cuscinetti boccola; ciò consente la manutenzione "On Condition" dei cuscinetti boccola e l'allarme al superamento della temperatura limite sulle boccole;
- è stato installato il sistema di monitoraggio delle vibrazioni dei cuscinetti dei motori delle E86 sulla ET16;
- sui rotabili Ansaldo E86 è stata individuata una ventola clima cabine a doppia velocità, che ha permesso di ripristinare l'originale funzionalità del clima in cabina;
- è stato installato un ulteriore estintore in ciascun vestibolo degli elettrotreni ETi400 e E86;
- è stata ingegnerizzata l'installazione del sistema Tetra ai fini della funzionalità Interfono per i passeggeri e per le chiamate di emergenza da parte del personale di bordo;
- è stata effettuata la "Running Capability" della flotta ETi400 ai fini della valutazione del rischio della galleria Vergondola;
- è stato progettato il nuovo Libro di Bordo cartaceo, che consente di registrare le limitazioni ai rotabili per l'esercizio;
- è stato avviato il tavolo tecnico sulla F.T.M. con l'esercizio e il D.C.O.;
- sono stati applicati i nuovi pittogrammi con le indicazioni per i passeggeri, per la sicurezza dell'esercizio;
- sono stati revisionati i piani di manutenzione delle flotte ETi400 e E86 razionalizzando i tagliandi di Manutenzione Corrente e accorpendo le revisioni a 1.2 Mkm.

Attrezzature ed Impianti

- è stato realizzato l'impianto per lo svuotamento reflui presso la rimessa di Croviana;

- sono stati attrezzate 3 postazioni computerizzate, una per reparto, al fine di consentire l'avanzamento degli Ordini di Lavoro da parte delle maestranze;
- è stato attrezzato il magazzino 30000 per lo stoccaggio di materiali di una certa dimensione su pallet e direttamente a scaffale;
- sono stati acquistati nuovi strumenti e chiavi dinamometriche;
- sono stati acquistati nuovi strumenti per le misurazioni relative al sistema porte;
- sono stati acquistati vari strumenti Fluke, per la misura delle grandezze elettriche.

Ristrutturazione Materiale Rotabile Storico ed effettuazione treni storici

Trentino trasporti S.p.A. è in possesso del seguente materiale rotabile ferroviario storico:

- un elettrotreno "B51" ristrutturato per il centenario della ferrovia del 2009 e che era in servizio sulla linea Ora-Predazzo fin dagli anni '20 del secolo scorso;
- una vettura passeggeri in legno utilizzata sulla ferrovia Trento-Malè fin dal 1909 e perfettamente restaurata;
- due elettrotreni costruiti per le Olimpiadi invernali di Cortina d'Ampezzo del 1956; sono stati ricondizionati e ricoverati, uno presso il museo Ttram di via Innsbruck e l'altro presso l'aeroporto Caproni, in attesa della collocazione presso l'INFO POINT di Trento in via Dogana;
- una elettromotrice degli anni '20 - ex Ferrovia Domodossola - Locarno, non più in esercizio.

Revisioni al Materiale Rotabile della Linea Trento-Bassano

- è stato completato il lotto di n° 5 Revisione Ordinaria (Manutenzione Ciclica) sui Minuetto DMU TN603, 602, 604, 606 e 605;
- sono state applicate le pellicole con la nuova livrea PAT ai Minuetto DMU TN603 e 604.

MATERIALE ROTABILE AUTOSERVIZIO

Autobus

Nel corso del 2019 sono stati immatricolati n. 2 autobus urbani con alimentazione a gasolio.

A fine anno 2019 l'anzianità media degli autobus del contingente si attesta sui seguenti valori:

Descrizione	Unità	Anzianità media [anni]
Veicoli extraurbani	462	12,35
Veicoli urbani	235	12,72
Totale	697	12,47

La Società dispone anche di alcuni veicoli extra contingente aziendale come da dettaglio:

- 12 minibus Iveco Daily extra contingente concessi a CTA;
- 2 minibus Iveco Daily Dolomitech idrogeno;
- 2 bus da 12 metri interurbani autorizzati temporaneamente;
- 2 bus Van Hool da 18 metri urbani a motore centrale.

Nel 2019 sono stati consegnati n. 10 nuovi mezzi interurbani che unitamente ad altre 159 unità verranno immatricolati verosimilmente entro fine 2020. In questo modo troveranno conclusione le procedure d'acquisto esperite nel 2019 con l'obiettivo di conseguire uno svecchiamento del parco rotabile autoservizio con l'utilizzo di mezzi meno inquinanti favorendo l'esodo dei veicoli più datati.

Il parco autobus al 31/12/2019 è così composto:

	Extra contingente	Extra contingente	In contingente	Totale complessivo
USO	Usufrutto CTA	Di proprietà	Di proprietà	
Extraurbano	12	4	462	478
Urbano	-	2	235	237
Totale complessivo	12	6	697	715

Si riporta di seguito la tabella con l'età media del contingente.

USO	Extra contingente	In contingente	Totale complessivo
Extraurbano	8,99	12,35	12,24
Urbano	5,66	12,72	12,66
Totale complessivo	8,62	12,47	12,38

Nella tabella seguente viene riportata la ripartizione dei veicoli (extraurbani/urbani) sulla base della classe di emissione di appartenenza:

USO	Euro 1	Euro 2	Euro 3	Euro 4	Euro 5	Euro 5 EEV	Euro 6
Extraurbano	0,6%	22,8%	25,1%	1,3%	11,5%	23,4%	15,3%
Urbano	0,0%	14,7%	43,0%	0,0%	1,3%	24,5%	16,5%
Totale complessivo	0,4%	20,1%	31,0%	0,9%	8,1%	23,8%	15,7%

Per quanto riguarda le alimentazioni, il metano rappresenta il 25% dei veicoli urbani (il 52% a Trento), che totalizzano il 55% dei consumi nel capoluogo.

Del parco rotabili di Trentino trasporti S.p.A. fanno parte anche n. 6 mezzi storici.

Targa	Fabbrica/Tipo	Uso	Anno
TN508371	IVECO FIAT Pollicino	Urbano	1990
TN285471	FIAT 315 8 13	Extraurbano	1980
TN221450	FIAT 418 AC/M	Urbano	1976
CJ827MG	IRISBUS ITALIA 200EEY.7	Urbano	2004
TN596284	IVECO FIAT 490 10 22 100 V CTG M3	Urbano	1993
TN589554	IVECO FIAT 370 12 30 1 K T DALLAVIA	Extraurbano	1992

Autoveicoli di servizio

Nel corso del 2019 sono stati perfezionati gli acquisiti di veicoli di servizio tramite CONSIP e ricorrendo al mercato dove non disponibili.

Nel dettaglio sono stati acquistati:

- 4 autovetture di cui una elettrica
- 6 veicoli commerciali.

Gli acquisti rispettano i CAM (Criteri Ambientali Minimi) e recepiscono il Dlgs. 257/2016 per l'acquisto con una percentuale del 25% di veicoli a trazione alternativa al gasolio. Il parco aziendale al 31.12.19 conta 80 veicoli di cui 32 furgoni.

MITT (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino)

Nel corso del 2019 si sono completati, con Trentino Digitale e la RTI aggiudicataria della gara per la manutenzione e conduzione del sistema MITT, gli sviluppi software ed i relativi test per le seguenti applicazioni:

- "Fleet";
- APP "Muoversi in Trentino".

"Fleet" è l'applicazione per gli operatori (Uffici movimento) per il controllo della flotta in tempo reale: visualizza la posizione di tutti i bus su mappa in tempo reale e per ciascun bus fornisce i dati relativi alla corsa che sta svolgendo (anche graficamente su linearizzata) con i ritardi e i passaggi alle fermate. È in uso da settembre 2019.

"Muoversi in Trentino" è la APP per il pubblico che fornisce i tempi di attesa effettivi alle fermate, tenendo conto dell'orario programmato e dei ritardi comunicati dai bus. Dopo i test interni, è stata resa disponibile ad utenti selezionati (studenti universitari) per i test negli ultimi mesi del 2019 e quindi al pubblico su "Apple Store" l'8 gennaio 2020 e su "Play Store" (Android) il giorno successivo.

SISTEMI INFORMATIVI

Il servizio ICT nel corso dell'anno 2019 è stato impegnato in molteplici attività che di seguito vengono riepilogate:

- trasloco della sala macchine: si è continuato il consolidamento della sala macchine, traslocata nei data center di Trentino Digitale attivando un servizio di housing;
- sistemi sicurezza: è stata sostituita tutta la piattaforma di sicurezza aziendale dei dispositivi (pc, cellulari, server) in particolare sono stati aggiornati l'antivirus, antispam, proxy e MDM. In aggiunta è stato inserito un sistema per la gestione e scansione delle vulnerabilità che permette di identificare e gestire le minacce sia interne sia esterne, creare report sui rischi e assicurare la conformità alle normative attuali e future (per esempio la conformità PCI e GDPR). Mappata l'intera superficie d'attacco delle vulnerabilità critiche associate alle cyber minacce;
- piano di migrazione client Windows 7: si è iniziato il piano di migrazione di tutti i pc dotati di Windows 7 che durerà tutto il 2020 e 2021 e porterà alla completa dismissione del sistema operativo non più supportato da Microsoft. Il supporto alla sicurezza sarà comunque garantito dai sistemi di sicurezza;
- aggiornamento del sistema di posta elettronica: è in corso l'aggiornamento dei sistemi di gestione della posta elettronica alla nuova versione con la migrazione alla versione Cloud;
- gestione pneumatici: sviluppato un software per la gestione del magazzino pneumatici e gestione invio a ricopertura;
- report officina ferrovia: sviluppo di report per la gestione della manutenzione materiale rotabile utilizzando le tecniche di Business Intelligence;
- gestionale contabile Gamma: aumentata l'autonomia interna nelle personalizzazioni del gestionale e nella generazione degli inserimenti massivi, tra cui l'automatismo per la registrazione di versamenti e giroconti per il servizio introiti, importazione dei

documenti di budget, flussi per la pubblicazione dei dati di trasparenza e BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) e varie personalizzazioni delle maschere di inserimento. Questo ha consentito una riduzione degli interventi della ditta esterna, permettendo un notevole risparmio economico;

- corso di formazione in collaborazione con il DPO per la formazione e sensibilizzazione del personale interno sui temi di sicurezza informatica e tutela dei dati personali;
- implementazione degli adempimenti per il GDPR: supporto alla funzione aziendale privacy e allo sviluppo delle misure suggerite dal DPO.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 28 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato e adottato le misure in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- esaminato la relazione del Responsabile della protezione dei dati di Trentino trasporti S.p.A. sull'andamento dell'esercizio 2019 e sugli interventi per il 2020 che saranno focalizzati sull'integrazione dei processi privacy nelle procedure aziendali che dovranno essere istituite, tenendo conto fin dalla loro progettazione della privacy e della digitalizzazione e sicurezza delle informazioni;
- deliberato di indire una gara per l'affidamento del servizio di ristorazione nella mensa aziendale interna di Trentino trasporti S.p.A.;
- deliberato di indire una gara per l'affidamento di servizi di Call Center per potenziare il servizio riguardante gli orari, le tariffe e le linee di Trentino trasporti e dei servizi di chiamata "Elastibus" introducendo anche la lingua inglese e il tedesco;
- deliberato di indire una gara per l'esecuzione dei lavori di "Consolidamento muro di sostegno in località Cis progressive km 46+778 – 46+881 rifacimento canalette e sostituzione gabbionate progressive km 46+000 – 47+000 della linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana";
- approvato l'esito della gara di appalto espletata da APAC relativa alla "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN)";
- deliberato di aderire alla convenzione Consip 12 Gas naturale – prezzo variabile, per tutte le utenze da riscaldamento di Trentino trasporti S.p.A.

In data 28 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha:

- deliberato di stipulare con Trentino Riscossioni S.p.A. un contratto di servizio, della durata di un anno, per l'affidamento della riscossione coattiva delle entrate insolute, ivi comprese le entrate derivanti da prestazioni di servizi inclusi oneri, interessi e sanzioni, per tutte le annualità non prescritte;
- deliberato di indire una procedura di individuazione del soggetto cui affidare la revisione legale dei conti e la revisione contabile dei conti annuali separati;
- deliberato di indire una gara per l'affidamento di servizi di trasporto estivi valli Fiemme e Fassa;
- deliberato di stipulare un contratto di comodato senza determinazione di durata ex artt. 1810 e ss c.c., con Patrimonio del Trentino S.p.A., avente ad oggetto la cessione in uso dell'area destinata a parcheggio, di via Dogana in Trento, catastalmente identificato dalla p.f. 2511/9 CC Trento.

In data 30 marzo u.s. il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il nuovo Organigramma aziendale che prevede l'istituzione del Servizio "Affari Generali e Controlli Interni" al quale sono state affidate anche tutte le attività relative ai controlli interni ritenute indispensabili dalla Società in considerazione anche della sua complessità e che quindi sono state internalizzate a partire dal 1° aprile 2020. Nel corso dell'anno 2019 sono state inoltre avviate le attività di integrazione dei Sistemi di Gestione per la Qualità, per l'Ambiente e per la Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- autorizzato la richiesta di un quarto tiraggio a valere sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" e con un valore massimo di Euro 58.500.000,00, per un importo pari a Euro 10.000.000,00, regolato a tasso fisso. L'importo è stato incassato in data 4 maggio 2020 con tasso fisso annuo per l'operazione pari allo 0,384% per 10 anni;
- confermato l'aggiudicazione della gara per l'affidamento della fornitura di pneumatici nuovi per autobus disposta da APAC;
- deliberato di indire una gara per il servizio di vigilanza armata fissa presso l'autostazione di Piazza Dante e la stazione ferroviaria di via Dogana, a Trento;
- deliberato di indire una gara per i lavori relativi all'Intervento urgente sul versante a monte delle opere di sostegno tra le prog. km 46+097 e km 46+166 della ferrovia Trento-Malè-Mezzana;
- approvato il documento Preliminare di Progettazione e Disciplinare tecnico operativo tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Trentino trasporti S.p.A. e Comune di Rovereto per messa in disponibilità delle aree al fine di attuare la riqualificazione degli areali retrostanti la Stazione Ferroviaria di Rovereto e delle parti ad esse adiacenti;
- deliberato di sospendere i canoni relativi ai locali soggetti a chiusura forzata dovuta all'emergenza COVID 19.

In data 29 aprile u.s. il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la nomina del Dirigente Esercizio Ferrovia dott. Maurizio Bonetti a far data dal giorno 1° maggio 2020;
- approvato la rendicontazione economica e finanziaria al 31/03/2020;
- aggiudicato la fornitura di n. 3 autobus extraurbani snodati (da 17,50 a 18,20 m.) classe II, diesel e di n. 4 autobus urbani snodati (da 17,50 a 18,20 m.) classe I, diesel;
- aggiudicato la gara per la fornitura di giacche a vento per la divisa aziendale;
- deliberato di indire una gara per l'affidamento della fornitura di lubrificante per autobus;
- approvato il progetto esecutivo e deliberato l'avvio di un confronto concorrenziale per la sostituzione serramenti immobile p.ed 2015 C.C. Trento – via Dosso Dossi;
- approvato il progetto esecutivo e deliberato l'avvio di un confronto concorrenziale per la realizzazione di un impianto di rivelazione ed allarme incendi tettoia adibita a rimessa automezzi p.ed. 1778 - c.c. Gardolo;
- deliberato l'avvio di una procedura negoziata per l'Intervento di sostituzione gabbionate lungo la linea FTM da p. km 42+077 a p. km 42+247 a Cles.

Emergenza COVID-19

Da uno studio di Asstra relativo al mese di marzo 2020, si evince che l'emergenza del COVID-19, che ha colpito tutto il paese nei primi mesi del 2020, ha determinato a livello nazionale per il settore un crollo verticale della domanda di mobilità pubblica (-80%) e dei ricavi da biglietti e abbonamenti (-74%) con una contrazione delle

percorrenze nell'ordine del 45%. Riduzioni ulteriormente aumentate nel corso del mese aprile 2020.

La situazione sopra riportata è certamente da confermare anche a livello locale ed ha comportato per l'Azienda un grosso sforzo in termini organizzativi-gestionali sia a livello interno per quanto concerne il personale sia a livello esterno per quanto riguarda l'erogazione del servizio.

Fin da subito la necessaria riduzione delle corse, ha comportato una riorganizzazione delle turnazioni del personale viaggiante sia per il settore gomma che per il settore ferroviario così come per la presenza e degli orari di lavoro del personale degli impianti fissi, con il ricorso all'utilizzo, in prima battuta delle di ferie residue degli anni precedenti, permessi e congedi a vario titolo, all'introduzione di forme di lavoro agile e provvedendo inoltre al ricorso a strumenti di ammortizzazione sociale per il personale, che nel comparto autoferrotranviario è rappresentato dal Fondo Bilaterale di Solidarietà a valere per una prima trincea di copertura per nove settimane.

Al contempo sono stati mantenuti attivi servizi minimi, in accordo con PAT, per i quali si è fin da subito provveduto a garantire un distanziamento adeguato dell'utenza, inserendo ove necessari mezzi sostitutivi e avviando un'attività, ulteriore rispetto a quanto praticato normalmente, di sanificazione costante e di disinfezione periodica degli impianti e dei mezzi utilizzati, con intervento in linea presso le stazioni ed i capolinea, e settimanale attraverso una disinfezione specifica a base di perossido di idrogeno.

I servizi, nella prima fase, sono stati effettuati secondo gli orari festivi con sospensione dei servizi serali e dei giorni festivi (sostituiti da appositi servizi a chiamata effettuati da vettori privati), mentre per la fase di ripartenza (dal mese di maggio) si sono ripresi i servizi con gli orari invernali non scolastici, effettuati dal personale dotato degli appositi DPI (mascherine, guanti e gel di sanificazione) forniti dall'Azienda. In tale periodo, in accordo con gli Enti concedenti, è stata sospesa la bigliettazione sia a terra che a bordo unitamente all'azione di controllo del personale viaggiante.

Tutte le iniziative e le disposizioni aziendali, la cui evoluzione ha necessariamente seguito l'evoluzione normativa, hanno coinvolto il medico competente ed hanno comportato campagne informative sia verso l'utenza che verso il personale con apposite comunicazioni e icone esposte a bordo dei mezzi e in tutte le sedi aziendali.

L'Azienda sta inoltre preparando la ripresa per la fase da settembre in poi valutando anche la possibile acquisizione di sistemi per il conteggio dei passeggeri a bordo dei mezzi, unitamente a sistemi di prenotazione laddove possibile.

La Società, nell'analizzare l'impatto economico/finanziario rispetto all'emergenza COVID-19, ritiene che, pur in presenza di significative variazioni sul conto economico rispetto al 2019, non ci siano al momento elementi che possano influenzare gli aspetti finanziari e di pianificazione degli investimenti per l'anno 2020 ed in generale il rispetto della continuità aziendale, nel presupposto però che la Provincia Autonoma di Trento e gli Enti Azionisti forniscano, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio programmati dagli accordi attualmente in vigore.

ALTRE INFORMAZIONI

Al 31 dicembre 2019 le azioni proprie in possesso della Società sono 1.660.644 pari al 5,25% del capitale sociale.

Trentino trasporti S.p.A. è controllata dalla Provincia Autonoma di Trento e conseguentemente non possiede azioni della controllante e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell'esercizio nemmeno per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a Euro 6.669 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per Euro 333 a riserva legale (art. 2430 c.c.), Euro 3.001 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Trento, 27 maggio 2020

per il Consiglio di Amministrazione
la Presidente
avv. Monica Baggia

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2019 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea degli azionisti della società Trentino Trasporti Spa
sede legale in Trento, via Innsbruck, n.65

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2019 abbiamo svolto, in accordo con il soggetto incaricato del controllo legale, l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 c.c. secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, riferiamo quanto segue:

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul rispetto delle Direttive emanate alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento come puntualmente evidenziate nell'apposito paragrafo "Direttive alle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento" della relazione sulla gestione.

Si rileva che nella relazione sulla gestione – nelle informazioni inerenti lo spostamento della data di approvazione del bilancio e tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione – gli amministratori hanno dato adeguata informativa delle problematiche e delle possibili conseguenze per la società e per il gruppo di appartenenza connesse all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 (cd. "Coronavirus"). Per quanto riguarda la nota integrativa, tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, è stato fatto espresso richiamo a quanto illustrato nella relazione sulla gestione.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla Legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio sindacale in data 20 maggio 2019.

Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo della stessa. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economiche-aziendali.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme di Legge e di statuto che ne disciplinano il funzionamento e siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo.



In particolare abbiamo:

- a. acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- b. valutato e vigilato sulla adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale.

Per quanto sopra il Collegio Sindacale evidenzia che:

- in conformità alle disposizioni della deliberazione Provinciale n. 1634/2017 la funzione di *Internal Audit* è stata formalmente affidata al Centro Servizi Condivisi, ma, di fatto, l'attività della stessa continua a non essere concretamente avviata;
- la società ha approvato nel mese di marzo 2020 il nuovo organigramma aziendale con l'istituzione della funzione "Affari Generali e Controlli Interni" cui è stato affidato il presidio di alcune attività relative ai controlli interni;
- la Società nel corso del mese di maggio 2020 ha formalizzato la procedura relativa all'acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- la continuità aziendale, come anche evidenziato nella relazione sulla gestione e nel richiamo di informativa della Società di Revisione, è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione di contributo in conto impianti e in conto esercizio.

Il Collegio sindacale, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto, non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 27 maggio 2020 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

La società di revisione "TREVOR SRL", ha rilasciato in data 10 giugno 2020 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39, in cui attesta che il bilancio di esercizio di Trentino Trasporti S.P.A. al 31.12.2019 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio conferma, per quanto a conoscenza, che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, c.c. né che è stato necessario



disapplicare alcuna norma del Codice Civile al fine di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione sociale.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi e non è stato necessario intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c. Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 settimo comma, c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato n. 3 pareri in osservanza della legge e dello statuto sociale.

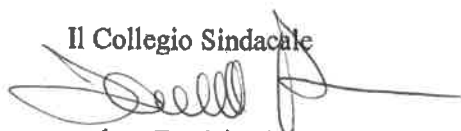
Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 6.669. Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura. Per quanto concerne la consistenza e la composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Consiglio di Amministrazione ha fornito, nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, notizie sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame. Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa predisposta dall'Organo Amministrativo e certificati dalla Società di Revisione nella sua relazione.

Per quanto precede esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Trento, 11 giugno 2020.

Il Collegio Sindacale



dott. Daniel Frizzera

dott.ssa Elena Iori



dott. Christian Pola





Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE **ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Gli amministratori nella relazione sulla gestione, nel paragrafo intitolato *"Descrizione dei principali rischi"* e, a commento dei possibili effetti sul bilancio della società dell'esercizio 2020 derivanti dalla pandemia da COVID-19, in quello intitolato *"Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione"*, evidenziano che *"la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio"*. Con riferimento a quanto precedentemente esposto, gli amministratori, nella nota integrativa nel paragrafo intitolato *"Criteri di valutazione"*, motivano la redazione del presente bilancio d'esercizio sulla base di criteri di continuità.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it

ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it

MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it

C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225

CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza

delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 10 giugno 2020

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Revisore Legale

Bilancio 2019

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

		31.12.2019	31.12.2018
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	339.059	342.957
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.000	8.976
7)	Altre	139.600	905.943
		480.659	1.257.876
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	Terreni e fabbricati infrastrutture autoservizi	21.659.275	21.941.608
	Terreni e fabbricati infrastrutture ferrovia	9.531.970	9.258.960
	Terreni e fabbricati infrastrutture ex Caproni	2.187.387	2.581.453
		33.378.632	33.782.020
2)	Impianti e macchinari	3.409.149	4.341.227
3)	Attrezzature industriali e commerciali	81.757	244.851
4)	Materiale rotabile autoservizi	138.228	497.723
	Materiale rotabile ferrovia	6.160.507	7.160.690
	Mezzi di trasporto aerei	148.131	237.359
	Altri beni	490.535	536.152
		6.937.401	8.431.925
5)	Immobilizzazioni in corso (Finanziamenti)	21.092.784	20.420.931
		(2.649.432)	(5.298.663)
		18.443.352	15.122.268
		62.250.291	61.922.291
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	Partecipazioni in: d-bis) altre imprese	117.371	127.371
2)	Crediti verso: d-bis) altri	833	833
		118.203	128.204
	Totale IMMOBILIZZAZIONI	62.849.153	63.308.371
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.200.196	4.042.859
II	CREDITI		
1)	Verso clienti	1.589.505	1.608.355
4)	Verso controllante	49.573.084	47.762.100
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.649	61.078
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
5-bis)	Crediti tributari	1.291.672	2.171.695
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
5-ter)	Crediti per imposte anticipate	971.618	599.044
5-quater)	Verso altri	6.143.175	6.308.770
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
		597.920	298.750
		137.218.955	131.192.121
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	12.865.666	23.890.211
3)	Denaro e valori in cassa	31.983	35.771
		12.897.649	23.925.982
	Totale ATTIVO CIRCOLANTE	154.316.799	159.160.962
D) RATEI E RISCONTI		40.346	61.527
TOTALE DELLE ATTIVITA'		217.206.298	222.530.859

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

		31.12.2019	31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	31.629.738	31.629.738
III	Riserva da sovrapprezzo azioni	9.680.439	9.680.439
III	Riserva di rivalutazione DL 185/2008	68.838	68.838
IV	Riserva legale	185.301	181.181
	Riserva per investimenti futuri	122.850	85.769
VII	Altre riserve		
	Riserva straordinaria	9.021.292	8.980.091
	Riserva contributi in c/capitale	27.593.195	27.593.195
		36.614.487	36.573.286
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	6.669	82.402
X	Riserva negativa per azioni proprie	(6.247.492)	(6.247.492)
Totale PATRIMONIO NETTO		72.060.831	72.054.161
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2)	Fondo imposte differite	0	4.970
4)	Altri fondi	4.419.444	2.265.422
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI		4.419.444	2.270.392
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		10.065.400	11.114.217
D) DEBITI			
3)	Debiti verso Soci per finanziamenti		
	<i>entro 12 mesi</i>		
	<i>oltre 12 mesi</i>	20.916.045	21.379.450
4)	Debiti banche		
	<i>entro 12 mesi</i>	7.482.747	7.370.078
	<i>oltre 12 mesi</i>	80.064.013	87.546.760
7)	Debiti verso fornitori	8.863.681	8.682.383
11)	Debiti verso controllante	152.097	164.267
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	134.525	52.123
12)	Debiti tributari	3.043.936	2.244.071
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	<i>entro 12 mesi</i>	3.354.068	3.086.978
	<i>oltre 12 mesi</i>		
14)	Altri debiti		
	<i>entro 12 mesi</i>	4.998.622	5.011.600
	<i>oltre 12 mesi</i>	130.017	113.072
Totale DEBITI		129.139.750	135.650.782
E) RATEI E RISCONTI		1.520.873	1.441.308
TOTALE DELLE PASSIVITA' E DEL NETTO		217.206.298	222.530.860

CONTO ECONOMICO

		2019	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
	- affitto rami d'azienda	0	0
	- altri ricavi	16.465.024	16.594.937
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	56.870	153.651
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio	92.511.015	87.903.124
	- altri ricavi	2.956.367	3.324.640
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE		111.989.276	107.976.352
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.323.712	17.240.528
7)	Per servizi	25.833.450	24.007.120
8)	Per godimento di beni di terzi	400.834	380.196
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	46.273.504	44.418.128
	b) Oneri sociali	13.828.037	12.904.522
	c) Trattamento di fine rapporto	3.195.441	3.257.132
	d) Trattamento di quiescenza e simili	624.544	611.852
	e) Altri costi	47.813	12.270
costi per il personale		63.969.339	61.203.904
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	134.009	141.140
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.048.704	3.215.118
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazione crediti attivo circolante	0	1.317
11)	Variazioni rim. materie prime, suss., di consumo e merci	(157.337)	(424.707)
12)	Accantonamenti per rischi	103.822	632.900
14)	Oneri diversi di gestione	1.628.063	1.023.513
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE		111.284.597	107.421.029
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		704.679	555.323
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni	4.896	6.528
16)	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti	122	48.910
	proventi diversi dai precedenti verso controllanti	348.088	4.388
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(19.927)	(9.060)
	Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	(556.035)	(508.893)
17-bis)	Perdite su cambi		
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(222.856)	(458.127)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
Totale RETTIFICHE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)		481.823	97.196
20)	Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate		
	Imposte correnti	840.856	77.783
	imposte relative a esercizi precedenti	11.841	
	Imposte anticipate e differite	(377.544)	(62.989)
21)	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	6.669	82.402

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.669	82.402
Imposte correnti	840.856	77.783
Interessi passivi/(interessi attivi)	19.157	-47.453
(Dividendi)	-4.896	-6.528
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	861.786	106.204
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	5.404.017	4.168.827
Fondo TFR proveniente da fusione ex Tte		11.549.933
Fondo rischi legali proveniente da fusione ex Tte		64.322
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.182.713	3.356.258
Incrementi di patrimonio netto derivanti da fusione ex Tte		3.819.999
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>8.586.730</i>	<i>22.959.339</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.448.516	23.065.543
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento+/(incremento-) delle rimanenze	-157.337	-2.168.318
Decremento+/(incremento-) dei crediti vs clienti	58.656	-897.055
Incremento+/(decremento-) dei debiti verso fornitori	251.530	-8.094.000
Decremento+/(incremento-) ratei e risconti attivi	21.181	-26.720
Incremento+/(decremento-) ratei e risconti passivi	79.565	778.688
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.453.137	1.842.472
Variazione crediti verso controllante	2.767.682	5.302.231
Fondo rischi crediti v/clienti proveniente da fusione ex Tte		232.297
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>4.474.414</i>	<i>- 3.030.405</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	13.922.929	20.035.138
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-19.157	47.453
(Imposte correnti sul reddito pagate)	-40.991	-514.013
Dividendi incassati	4.896	6.528
(Utilizzo dei fondi)	-4.336.053	-4.812.870
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>- 4.391.305</i>	<i>- 5.272.902</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.531.625	14.762.236
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-12.342.916	-18.466.467
Prezzo di realizzo disinvestimenti	68.543	657.077
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-462.102	-476.050
Prezzo di realizzo disinvestimenti		41.770
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		-10.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.000	44.963

Immobilizzazioni provenienti da fusione ex Tte		-77.784
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 12.726.475	- 18.286.491
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Rimborso finanziamenti	-7.833.483	-7.751.879
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 7.833.483	- 7.751.879
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-11.028.333	-11.276.134
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide al 1° gennaio	23.925.982	35.202.116
di cui:		
depositi bancari e postali	23.890.211	35.198.646
denaro e valori in cassa	35.771	3.470
Disponibilità liquide al 31 dicembre	12.897.649	23.925.982
di cui:		
depositi bancari e postali	12.865.666	23.890.211
denaro e valori in cassa	31.983	35.771
VERIFICA	-11.028.333	-11.276.134

Nota Integrativa

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'

Trentino trasporti S.p.a. è la "società di sistema" che accentra le funzioni e le competenze specifiche attinenti all'attività di trasporto ferroviario, stradale, aereo e funiviario.

Infatti, a completamento dell'operazione di riorganizzazione delle società strumentali della Provincia Autonoma di Trento operanti nel polo dei trasporti, sono stati concentrati nell'incorporante Trentino trasporti S.p.A. tutti i rapporti giuridici e patrimoniali precedentemente esistenti in capo alle società incorporande Aeroporto Caproni S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A., al fine di perseguire sia obiettivi di carattere strategico che economico, così come previsto dalla delibera provinciale nr.712 del 12 maggio 2017, che aveva approvato il "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017" già a partire dallo scorso anno.

La società costituisce quindi lo strumento di sistema degli Enti pubblici soci per quanto concerne la gestione del trasporto pubblico locale (esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, gestione di trasporti su strada di persone e di merci, conduzione di avioilinee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili, conduzione di linee navali, fluviali o lacuali) e per quanto concerne la gestione del servizio pubblico aeroportuale.

La società costituisce inoltre lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione per la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario e la manutenzione di quest'ultimo, la realizzazione di rimesse e la gestione di sistemi di infomobilità, la realizzazione e gestione di parcheggi intermodali nonché la realizzazione e la gestione tecnica di impianti funiviari per il trasporto pubblico.

Nel corso del 2019 sono stati sottoscritti, a seguito dell'affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, i disciplinari di affidamento, scaduti a giugno, con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza, con il Comune di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana per i servizi di trasporto pubblico locale confermati per una durata di 5 anni, fino al 30.6.2024. Sono stati inoltre sottoscritti i disciplinari per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale con i Comuni di Arco, Ville d'Anaunia, Vallelaghi e Predaia e i disciplinari relativi ai servizi turistici.

Trentino trasporti S.p.A. ha rilevanza pubblica maggioritaria, annoverando tra gli azionisti, che rappresentano il 94,75% del Capitale Sociale, la Provincia Autonoma di Trento con l'80,04%, il Comune di Trento con il 14,24%, le Comunità della Val di Non e della Val di Sole, nonché quarantaquattro Comuni della Piana Rotaliana, delle Valli di Non e di Sole che, complessivamente, rappresentano lo 0,47% del Capitale Sociale.

Trentino trasporti S.p.A. detiene un numero di azioni proprie che rappresentano il 5,25% del numero totale in circolazione.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale sul presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca anche in futuro gli opportuni mezzi finanziari.

Immobilizzazioni immateriali

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni, con esclusione dei costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, che invece vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto d'affitto, di comodato, della concessione ovvero della vita tecnica del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo dei beni è stato in passato rettificato in conformità ad apposite disposizioni di legge, che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni, ad eccezione di un fabbricato rivalutato volontariamente nel 1970.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, in alcuni casi, in passato, riviste sulla base di perizia tecnica appositamente redatta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento ad eccezione di quelli su cui corrono i binari.

I contributi in conto impianti risultano contabilizzati a rettifica del valore di costo dei vari beni ai quali si riferiscono che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale.

Nel caso di investimenti non ancora in funzione alla data della chiusura dell'esercizio, gli stessi vengono allocati tra le "immobilizzazioni in corso" e non vengono sottoposti al processo di ammortamento. I relativi finanziamenti sono contabilizzati al momento della rendicontazione e vengono rilevati separatamente nel libro cespiti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature di valore. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3, del C.C. l'iscrizione a tale minore valore, qualora siano venute meno le ragioni che in esercizi precedenti ne avevano suggerito la riduzione, non viene mantenuta.

Le partecipazioni detenute dalla società, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte nelle immobilizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al costo medio ponderato al netto di un fondo obsolescenza che ne riflette le minori possibilità di utilizzo futuro e nel rispetto del principio del "minore tra costo e valore di mercato".

Crediti

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite attese.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Fondo rischi ed oneri

I Fondi rischi, stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'"an" e nel "quantum" a carico dell'Azienda.

Fondo T.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato corrisponde all'importo delle competenze, maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Crediti e Debiti tributari

I debiti verso l'Erario per imposte sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi desumibili dalla previsione di budget per l'esercizio successivo.

La previsione di budget 2020 indica un risultato ante imposte positivo di 145.890 Euro.

Contributi in conto impianti ed altri finanziamenti delle immobilizzazioni

I contributi in conto impianti, che la Società ha ottenuto come finanziamenti dalla Provincia Autonoma di Trento fino al 31/12/1997, sono stati accantonati direttamente tra le poste del patrimonio netto e più precisamente per il 50% in una riserva in sospensione di imposta e, per il rimanente 50%, in una riserva che ha concorso a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio e nei successivi nove, per i contributi incassati fino al 1995, ovvero nei successivi quattro per quelli dal 1996 al 31/12/1997. Quest'ultima riserva tassata è stata contabilizzata al netto delle relative imposte differite, accantonate nel passivo dello Stato Patrimoniale nel Fondo imposte differite. Detto fondo è stato annualmente adeguato in conseguenza di imponibili fiscali negativi e delle variazioni di aliquota fiscale nel frattempo intervenute e risulta con saldo zero.

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento, questi ultimi solo a decorrere dall'esercizio 1998, sono stati considerati a diminuzione del valore dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto impianti sono contabilizzati al momento della presentazione della rendicontazione degli oneri sostenuti, la tempistica di iscrizione del bene tra le attività dello stato patrimoniale e quella del relativo contributo portato a loro diminuzione può talvolta avvenire in esercizi differenti, comportando dei conseguenti disallineamenti nel rispetto della correlazione costi ricavi. Nel caso in cui il contributo sia contabilizzato successivamente all'entrata in funzione del bene e quindi successivamente all'inizio del

processo di ammortamento, la parte riconducibile alle quote ammortamento di esercizi precedenti viene accreditata a conto economico tra le "sopravvenienze attive".

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Sia l'IRES che l'IRAP differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nelle tabelle seguenti vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

a) Valori netti

Descrizione	Saldo al 01.01.2019	Giroconti cespite da in costr.	Incres. cespite	alienaz. rettifiche	contributi da in costr.	contributi su incrementi	Ammort. netti	Saldo al 31.12.2019
Concessioni, licenze e marchi								
Software	342.957	20.661	121.312	10.800	-7.286	-100.151	-96.707	291.586
Software Mitt			59.340				-11.868	47.472
	342.957	20.661	180.652	10.800	-7.286	-100.151	-108.575	339.059
Oneri pluriennali								
Migliorie via Dosso Dossi Pat	87.814		41.782				-16.723	112.872
Ripellicolatura	6.275						-6.275	0
	94.089	0	41.782	0	0	0	-22.998	112.872
Altre immobilizzazioni								
Beni di terzi	41.321	1.032.375	20.000	-15.738	-3.489	-1.045.305	-2.436	26.728
Parcheggio stazione Roncegno	286.296			23.221		-309.517		0
Parcheggio stazione Mezzocorona	484.237			39.263		-523.500		0
	811.854	1.032.375	20.000	46.746	-3.489	-1.878.322	-2.436	26.728
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO								
immobilizzazioni in corso	12.465	-96.124	85.659					2.000
contributi	-3.489				3.489			0
	8.976	-96.124	85.659	0	3.489	0	0	2.000
totale	1.257.876	956.912	328.093	57.546	-7.286	-1.978.473	-134.009	480.659

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

a) Valori netti cespiti dedotto contributo

Valori netti degli investimenti, compresi gli eventuali spostamenti di categoria e il passaggio da "immobilizzazioni in corso".

Descrizione	Saldo 01.01.2019	Incrementi cespiti	Giroconti cespiti da in costr.	alienaz. storni	contributi su incrementi	contributi da in costruzione	Saldo 31.12.2019
TERRENI E FABBRICATI							
Infrastruttura autoservizio							
Terreni (*)	13.758.817						13.758.817
Autorimesse e fabbricati strumentali (*)	26.594.236				-4.223		26.590.013
Costruzioni leggere	1.258.183	14.565	33.168		-52.065	-11.996	1.241.855
	41.611.236	14.565	33.168	0	-56.288	-11.996	41.590.685
Infrastruttura ferroviaria							
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	9.931.944	7.457	3.369.250	3.451	-1.174.881	-1.361.302	10.775.920
Terreni	849.926						849.926
Fabbricati ferroviari	4.660.337		501		-6.048	-1.299	4.653.492
Costruzioni leggere	25.846						25.846
	15.468.054	7.457	3.369.751	3.451	-1.180.928	-1.362.601	16.305.184
Infrastruttura Caproni							
Terreni	216.027						216.027
Fabbricati strumentali	4.564.357						4.564.357
Costruzioni leggere	25.851						25.851
	4.806.234	0	0	0	0	0	4.806.234
IMPIANTI E MACCHINARI							
Impianti linea ferroviaria	7.445.314	9.558	1.381.647		-404.957	-778.749	7.652.813
Impianti alta tecnologia	49.755		280.987		-32.512	-230.204	68.026
Impianti tecnologici	401.262			-418	-6.088		394.755
Macchinario	1.584.498	133.279		-85.938	-150.946		1.480.892
Impianti fissi	8.072.694	246.911	306.458	-65.757	-355.383	-296.128	7.908.796
	17.553.523	389.748	1.969.092	-152.114	-949.886	-1.305.081	17.505.282
ATTREZZATURE IND. E COMM.							
Officina ferroviaria	660.198	44.100		-1.883	-153.055		549.360
Attrezzi e utensili	744.388	8.796		-22.522	-19.114		711.548
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	268.103	25.494			-100.212		193.385
Emettitori titoli di viaggio	205.310						205.310
	1.877.999	78.390	0	-24.404	-272.381	0	1.659.603
ALTRI BENI							
Materiale rotabile autoservizio	7.804.562	604.207		-1.486.359	-720.279		6.202.132
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	296.478			-108.991			187.487
Materiale rotabile ferroviario	23.713.952	3.542.855	1.004.460		-4.420.048	-1.004.460	22.836.760
Mobili e arredi	2.407.896	107.541	23.570		-107.651	-7.830	2.423.527
Macchine ufficio	168.039			-3.925			164.114
Macchine elettroniche	1.816.995	292.563	5.468	-8.923	-305.708	-4.680	1.795.716
	36.207.922	4.547.167	1.033.498	-1.608.197	-5.553.686	-1.016.970	33.609.734
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO							
immobilizzazioni in corso	20.420.931	8.870.702	-7.362.421	-836.429			21.092.784
contributi	-5.298.663	-1.429.912	3.703.934	375.210			-2.649.431
	15.122.268	7.440.791	-3.658.488	-461.219	0	0	18.443.352
totali	132.647.237	12.478.118	2.747.021	-2.242.484	-8.013.169	-3.696.648	133.920.075

b) Ammortamenti

Fondi di ammortamento al netto di contributi.

Descrizione	Aliquota %	Saldo 01.01.2019	Ammortam.	alienaz. storni rettifiche	Saldo 31.12.2019
TERRENI E FABBRICATI					
Infrastruttura autoservizio					
Terreni					
Autorimesse e fabbricati strumentali	2,5	18.191.859	502.968	-106	18.694.721
Costruzioni leggere	10	1.236.966	797	-1.076	1.236.688
		19.428.825	503.765	-1.181	19.931.409
Infrastruttura ferroviaria					
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	a	4.522.097	409.791	-12.068	4.919.821
Terreni					
Fabbricati strumentali	2,5	1.661.151	166.481	-86	1.827.547
Costruzioni leggere	10	25.846			25.846
		6.209.094	576.273	-12.153	6.773.214
Infrastruttura Caproni					
Terreni		0			0
Fabbricati strumentali		2.439.731	153.265		2.592.996
Costruzioni leggere		25.851			25.851
		2.465.582	153.265	0	2.618.847
IMPIANTI E MACCHINARI					
Impianti linea ferroviaria	b	6.214.969	796.069	-842	7.010.196
Impianti alta tecnologia		41.049	8.834		49.882
Impianti tecnologici	10	353.447	9.347	-1.487	361.307
Macchinario	10	1.477.916	11.055	-101.503	1.387.468
Impianti fissi	c	5.124.919	266.796	-104.432	5.287.281
		13.212.300	1.092.101	-208.265	14.096.134
ATTREZZATURE IND. E COMM.					
Officina ferroviaria	10	557.132	1.894	-28.287	530.739
Attrezzi e utensili	20	693.944	5.414	-24.160	675.198
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	12	176.762	2.428	-12.589	166.600
Emettitrici titoli di viaggio	20	205.310			205.310
		1.633.149	9.736	-65.037	1.577.846
ALTRI BENI					
Materiale rotabile autoservizio	d	7.289.836	266.586	-1.492.519	6.063.904
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	6,25	76.121	9.843	-46.608	39.356
Materiale rotabile ferroviario	3,33	16.553.262	356.816	-233.825	16.676.253
Mobili e arredi	12	2.188.902	22.267	-5.470	2.205.698
Macchine ufficio	12	165.685	353	-3.925	162.113
Macchine elettroniche	20	1.502.191	57.700	-34.881	1.525.010
		27.775.997	713.565	-1.817.228	26.672.334
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO					
totali		70.724.946	3.048.704	-2.103.864	71.669.785

a) 1% Terreni sede ferrov.

2% Gallerie

4% Opere civili

5% Armamento

b) 7,5% Linea aerea

15% Impianti

c) 5% Impianto fotovoltaico sede

10% Altri impianti

d) 10% Autobus

12,5% Autoveicoli

c) Valori netti

Valori degli investimenti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Descrizione	Saldo 01.01.2019	Increment.	Giroconti cespiti da in costr.	contributi su incrementi	contributi da in costruzione	Ammort.	alienaz. storni svalut.	Saldo 31.12.2019
TERRENI E FABBRICATI								
Infrastruttura autoservizio								
Terreni	13.758.816						0	13.758.816
Autorimesse e fabbricati strumentali	8.402.377			-4.223		-502.968	106	7.895.292
Costruzioni leggere	21.216	14.565	33.168	-52.065	-11.996	-797	1.076	5.167
	22.182.411	14.565	33.168	-56.288	-11.996	-503.765	1.181	21.659.275
Infrastruttura ferroviaria								
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	5.409.847	7.457	3.369.250	-1.174.881	-1.361.302	-409.791	15.519	5.856.099
Terreni	849.926						0	849.926
Fabbricati strumentali	2.999.186		501	-6.048	-1.299	-166.481	86	2.825.945
Costruzioni leggere	0						0	0
	9.258.960	7.457	3.369.751	-1.180.928	-1.362.601	-576.273	15.605	9.531.970
Infrastruttura Caproni								
Terreni	216.027						0	216.027
Fabbricati ferroviari	2.124.625					-153.265	0	1.971.361
Costruzioni leggere	-0						0	-0
	2.340.652	0	0	0	0	-153.265	0	2.187.387
IMPIANTI E MACCHINARI								
Impianti linea ferroviaria	1.230.345	9.558	1.381.647	-404.957	-778.749	-796.069	842	642.617
Impianti alta tecnologia	8.706		280.987	-32.512	-230.204	-8.834	0	18.144
Impianti tecnologici	47.815			-6.088		-9.347	1.069	33.448
Macchinario	106.582	133.279		-150.946		-11.055	15.565	93.424
Impianti fissi	2.947.775	246.911	306.458	-355.383	-296.128	-266.796	38.675	2.621.513
	4.341.223	389.748	1.969.092	-949.886	-1.305.081	-1.092.101	56.151	3.409.149
ATTREZZATURE IND. E COMM.								
Officina ferroviaria	103.066	44.100		-153.055		-1.894	26.404	18.621
Attrezzi e utensili	50.444	8.796		-19.114		-5.414	1.639	36.350
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	91.341	25.494		-100.212		-2.428	12.589	26.786
Emettitrici titoli di viaggio	0						0	0
	244.850	78.390	0	-272.381	0	-9.736	40.633	81.757
ALTRI BENI								
Materiale rotabile autoservizio	514.726	604.207		-720.279		-266.586	6.160	138.228
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	220.357					-9.843	-62.383	148.131
Materiale rotabile ferroviario	7.160.690	3.542.855	1.004.460	-4.420.048	-1.004.460	-356.816	233.825	6.160.507
Mobili e arredi	218.994	107.541	23.570	-107.651	-7.830	-22.267	5.470	217.828
Macchine ufficio	2.354					-353	0	2.001
Macchine elettroniche	314.805	292.563	5.468	-305.708	-4.680	-57.700	25.958	270.706
	8.431.925	4.547.167	1.033.498	-5.553.686	-1.016.970	-713.565	209.031	6.937.400
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO								
immobilizzazioni in corso	20.420.931	8.870.702	-7.362.421				-836.429	21.092.784
contributi	-5.298.663	-1.429.912	3.703.934				375.210	-2.649.431
	15.122.268	7.440.791	-3.658.488	0	0	0	-461.219	18.443.353
totali	61.922.291	12.478.118	2.747.021	-8.013.169	-3.696.648	3.048.704	-138.619	62.250.290

I contributi su incrementi si riferiscono, oltre agli incrementi dell'anno, anche a contributi relativi a cespiti contabilizzati in anni precedenti che vengono rendicontati nell'anno in corso.

COMMENTI SULLE PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il gruppo delle immobilizzazioni immateriali è decrementato, al netto dei contributi, in totale di Euro 636.232.

Nel dettaglio:

- nelle voci software e software Mitt si registra un aumento di euro 104.676 netti (lordo euro 212.113, contributo euro 107.437) per acquisti dell'anno e giroconti dalle immobilizzazioni in corso relativi a nuovi software e software per il sistema Mitt. Si registrano rettifiche fondo per contributi inseriti successivamente al cespite per euro 10.800;
- il conto oneri pluriennali registra un aumento di euro 41.782 dovuto a lavori eseguiti presso il fabbricato di via Dosso Dossi;
- nelle "altre immobilizzazioni" si registra un decremento netto di euro 782.690 (lordo euro 1.099.121, contributo euro 1.881.811) relativo, in aumento, ai lavori eseguiti per la riqualificazione delle pertinenze della stazione ferroviaria di Caldonazzo e per la nuova fermata autobus a Zuclo girati dalle immobilizzazioni in costruzione e in diminuzione ai contributi su questi lavori ma anche sui lavori dei parcheggi di Roncegno e Mezzocorona girati a definitivi negli anni scorsi. Si registrano infatti rettifiche fondo per questi contributi inseriti successivamente al cespite per euro 62.484;
- La voce "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in diminuzione, al netto dei contributi, dovuta al passaggio a immobilizzazioni definitive della nuova fermata autobus a Zuclo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Infrastruttura autoservizio

La posta, al netto dei contributi, decrementa rispetto all'esercizio precedente di Euro 19.370.

Nel dettaglio il gruppo presenta queste variazioni:

- "terreni": rimane invariato in euro 13.758.816;
- "autorimesse e fabbricati strumentali": si registra un decremento netto di euro 4.117 dovuto a contributi rendicontati quest'anno ma relativi a cespiti inseriti precedentemente;
- "costruzioni leggere": decremento di totali euro 15.253 dovuti alla posa in opera di nuove pensiline di fermata autobus per euro 47.733 meno contributi su pensiline entrate in funzione nel 2018 per euro 64.062 con conseguente rettifica fondo di euro 1.076.

Infrastruttura ferrovia

L'infrastruttura ferroviaria, al netto dei contributi, ha avuto nell'anno un incremento di euro 849.284.

Nel dettaglio:

- la voce "terreni, sede ferroviaria e opere d'arte" riporta un incremento netto per euro 856.044 dovuto alle seguenti variazioni:
 - nella posta gallerie ferroviarie una diminuzione netta di euro 28.520 (lordo euro 5.800, contributo euro 34.320) dovuta alla registrazione di contributi e rettifiche fondo su cespiti pregressi;
 - la posta armamento subisce una variazione netta in aumento di euro 752.613 (lordo euro 1.927.563, contributo euro 1.174.950) dovuta al passaggio dalle immobilizzazioni in

corso dei lavori relativi al risanamento di alcune tratte di binario della ferrovia principalmente tra Denno e Mollaro;

- ponti e sottopassi decrementa di euro 130.234 (lordo euro 3.467, contributo euro 133.701) per effetto di contributi rendicontati nell'anno ma riferiti a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo;
- la voce opere civili incrementa di euro 262.184 (lordo euro 1.445.415, contributo euro 1.183.231) per lavori terminati provenienti dalle immobilizzazioni in corso relativi a manutenzioni straordinarie ai versanti e ai muri lungo la linea ferroviaria in particolare nella tratta Mezzolombardo-Crescino;
- la voce "terreni" rimane invariata rispetto all'anno scorso;
- la voce "fabbricati ferroviari" rispetto al 2018 decrementa di euro 6.760 netti relativi a contributi registrati in diminuzione riferiti a cespiti entrati in funzione lo scorso anno che hanno generato una lieve rettifica fondo;
- la voce "costruzioni leggere" non cambia rispetto all'anno scorso.

Infrastruttura Caproni

Il gruppo rimane invariato rispetto all'anno scorso attestandosi ad euro 2.187.387 netti totali.

Impianti e macchinari

La posta "impianti e macchinari" presenta, al netto dei contributi, un incremento rispetto allo scorso anno di euro 160.024.

Nel dettaglio:

- la voce "*impianti linea ferroviaria*" riporta un incremento netto di euro 208.341 dovuto alle seguenti variazioni:
 - nella posta linea aerea un decremento netto di euro 3.997 (lordo euro 640.777, contributo euro 644.774) dovuto a maggiori contributi registrati riferiti a cespiti pregressi. Sono stati girati dalle immobilizzazioni in corso i lavori relativi al rinnovo di alcune tratte di linea aerea (Gardolo-Lavis/Trento-Gardolo/Mezzolombardo-Crescino) e sostituzione di quadri e sezionatori di stazione rendicontati nell'anno;
 - la voce pali linea aerea subisce un decremento di euro 1.687 (lordo euro 164.695, contributo euro 166.382) dovuto a maggiori contributi registrati riferiti a cespiti pregressi. Come nella voce della linea aerea sono stati girati dalle immobilizzazioni in corso i lavori di rinnovo dei pali della stessa nelle tratte Mezzolombardo-Crescino e Denno-Mollaro;
 - la posta relativa ai passaggi a livello presenta un incremento di euro 14.369 (lordo euro 74.370, contributo euro 60.001) dovuto alla fornitura e messa in opera di quadri cablati per i passaggi a livello;
 - la voce Sistema A.C.S. incrementa di euro 199.656 (lordo euro 512.203, contributo euro 312.547) per integrazioni all'impianto ACS girate dalle immobilizzazioni in corso;
- la voce "Impianti alta tecnologia" riporta un incremento netto di euro 18.271 (lordo euro 280.987, contributo euro 262.716) relativo al nuovo sistema di sezionamento e messa a terra in sicurezza Stes nella galleria ferroviaria della Vergondola;
- la voce "impianti tecnologici" subisce un decremento netto nelle apparecchiature telefoniche di euro 5.019 (lordo euro 1.069, contributo euro 6.088) dovuto alla registrazione di contributi e rettifiche fondo su cespiti entrati in funzione lo scorso anno;
- la voce "macchinario" rispetto all'anno precedente registra un decremento, all'interno dei macchinari officina autobus, di euro 2.102 (lordo euro 148.844, contributo euro 150.946) dovuto alla registrazione di contributi e rettifiche fondo su cespiti entrati in funzione lo scorso anno. Si registra anche l'acquisto di cinque nuovi sollevatori e uno smontagomme per le officine aziendali;

- la voce "impianti fissi" decrementa complessivamente di euro 59.467 e precisamente nel dettaglio:
 - impianti fissi generici diminuisce di euro 110.785 (lordo euro 504.327, contributo euro 615.112) dovuto a maggiori contributi registrati nell'anno ma riferiti a cespiti pregressi. Gli incrementi sono dovuti principalmente ai seguenti acquisti: nr.5 impianti di lavaggio sottoscocca per le officine aziendali (euro 50.120), una cassa automatica per il parcheggio di via Dogana (euro 20.000), migliorie elettriche sugli impianti di videosorveglianza di nr. 54 autobus (euro 26.443), nr. 1 gruppo elettrogeno trifase (euro 9.450) e l'implementazione della videosorveglianza nelle stazioni (euro 22.972). Sono stati girati dalle immobilizzazioni in corso euro 253.142 relativi all'impianto informativo dei treni Alstom;
 - impianti elettrici e conversione incrementa per euro 15.626 (lordo euro 52.024, contributo euro 36.398) relativi all'impianto di telecontrollo cabina Mt e impianto di illuminazione officina e deposito di Cles;
 - impianti fotovoltaici incrementa rispetto all'anno scorso di euro 35.692 relativamente all' impianto fotovoltaico della nuova stazione di Lavis.

Attrezzature industriali e commerciali

La posta "attrezzature industriali e comm." riporta rispetto all'anno scorso, al netto dei contributi, un decremento di euro 153.358.

Nel dettaglio:

- la voce "Officina ferroviaria" registra un decremento totale di euro 82.551 dovuto agli acquisti dell'anno dedotti dei maggiori contributi (lordo euro 70.504 e contributi euro 153.055) per l'acquisto di un carrello elevatore, un'implementazione sia del banco prova impianto freno treni Alstom ed Ansaldo, sia del portale pressatura carrelli;
- la voce "Attrezzi e utensili" presenta un decremento di euro 8.679 dovuto agli acquisti dell'anno dedotti dei maggiori contributi per l'acquisizione di attrezzatura minuta necessaria alle officine (lordo euro 10.435 contributo euro 19.114);
- la voce "macchinari ed attrezzatura sede ferroviaria" porta un decremento netto di euro 62.128 (lordo euro 38.084 contributo euro 100.212) dovuto alla registrazione di contributi e rettifiche fondo su cespiti entrati in funzione lo scorso anno. Gli acquisti sono per nr. 3 spazzaneve cingolati, nr. 24 dispositivi portatili di messa a terra e altra attrezzatura di minor valore per la manutenzione della sede ferroviaria come tagliasiepi e decespugliatori;
- la voce "emettitrici titoli di viaggio" non registra movimenti nell'anno.

Altri beni

La posta "altri beni" rispetto allo scorso anno e al netto dei contributi decrementa di euro 780.960

Nel dettaglio:

- la voce "materiale rotabile autoservizio" decrementa nell'anno per totali euro 109.911, nel dettaglio:
 - gli autobus urbani incrementano di euro 408.100 per l'acquisto di nr. 2 autobus medi Otokar. Per contro la voce presenta una diminuzione di euro 521.577 per contributi rendicontati nell'anno;
 - la voce relativa ai veicoli commerciali subisce un incremento di euro 130.472 per l'acquisto di nr. 1 Citroen Jumpy, nr. 2 Volkswagen Caddy Maxi, nr.2 Fiat Ducato 35 e nr.1 Fiat Doblò. La posta decrementa di euro 133.066 per contributi rendicontati nell'anno;

- nella voce relativa alle vetture si registra un incremento di euro 65.635 con contributi di pari importo per l'acquisto di nr.2 Alfa Romeo Giulietta, nr. 1 Nissan Leaf Acenta e nr. 1 Citroen C3;

Nel corso dell'anno, all'interno del gruppo, si sono registrati storni netti di euro 6.160 per vendite come da dettaglio:

- nr. 9 autobus urbani, n. 1 autobus extraurbano;
- nr.3 autovetture.
- la voce "mezzi di trasporto aerei e marittimi" registra nell'anno una diminuzione di euro 62.383 dovuta allo storno netto della vendita di un aereo Ibis;
- la voce "materiale rotabile ferroviario" presenta un decremento complessivo di euro 643.367, nel dettaglio:
 - il materiale rotabile incrementa nell'anno di euro 3.573.974 principalmente per incrementi del valore dei treni Minuetto relativamente a revisioni cicliche su motori, sale motrici ed assili che garantiscono la vita utile del treno fino ai 30 anni. Per contro decrementa di euro 3.984.654 per contributi rendicontati nell'anno. Nell'importo dell'incremento da menzionare anche il saldo dei lavori per il ricondizionamento di due elettromotrici fuori servizio ma con significativa valenza storica Cortina ET007 e ET008;
 - nella colonna alienazioni/storni l'importo di euro 203.963 relativo a rettifiche fondo per contributi rendicontati e registrati nel 2019 ma riferiti a cespiti pregressi;
 - la voce dotazione scorta treni incrementa nell'anno di euro 874.200 per scorta tecnica dei Minuetto e diminuisce di euro 1.340.712 per contributi rendicontati nell'anno con una rettifica fondo per contributi registrati ma relativi a cespiti dell'anno scorso di euro 29.862;
- la voce "mobili e arredi" presenta un incremento netto per euro 21.100 dovuto principalmente all'acquisto di nr.3 portabiciclette estivi per treni Alstom, nr. 3 totem informativi per la nuova stazione di Lavis, mobili per il fabbricato di via Dosso Dossi e mobili di vario genere di poco valore per le necessità aziendali;
- la voce "macchine d'ufficio" non subisce alcuna variazione;
- il gruppo "macchine elettroniche" presenta un incremento netto di euro 13.601 dovuto nel dettaglio:
 - nella voce hardware all'acquisto di personal computer, palmari e monitor per le esigenze aziendali per euro 174.925 con un contributo totale di euro 210.308 riferito anche a cespiti entrati in funzione in anni precedenti;
 - la posta altre macchine elettroniche presenta un incremento di euro 8.568 per acquisti vari con un contributo di euro 23.453 riferito anche a cespiti pregressi;
 - nella voce macchine elettroniche Mitt si registra un incremento di euro 140.495 per l'acquisto di validatrici Combo, e-terminal e lettori contactless portatili. Per contro un decremento di euro 76.626 per contributi sui nuovi acquisti.

Nel corso dell'anno, all'interno delle voci macchine d'ufficio e macchine elettroniche si sono registrati storni per rottamazioni. Tali decrementi, essendo i cespiti totalmente ammortizzati, non hanno avuto alcun impatto.

Immobilizzazioni in corso

Il gruppo "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in aumento, al netto dei contributi, rispetto all'anno scorso di euro 3.321.084.

I maggiori incrementi riscontrati, al netto dei contributi, per complessivi euro 6.979.572 sono dovuti principalmente:

- ✓ Manutenzione straordinaria ai versanti della linea ferroviaria per euro 1.181.635;
- ✓ Lavori per l'interramento in trincea della ferrovia a Lavis per euro 1.436.617;
- ✓ Lavori inerenti le manutenzioni straordinarie ai treni per euro 1.473.910;

- ✓ Lavori di manutenzione straordinaria della sede ferroviaria per euro 242.894;
- ✓ Sistemazione parcheggio della stazione ferroviaria di Caldonazzo per euro 610.331;
- ✓ Acquisto di nr. 10 autobus interurbani Iveco Crossway immatricolati nel 2020 per euro 2.011.700.

Nell' esercizio sono stati consolidati nelle immobilizzazioni definitive, al netto dei contributi, euro 3.658.488 dovuti principalmente a:

- ✓ ai lavori eseguiti per la riqualificazione delle pertinenze della stazione ferroviaria di Caldonazzo per euro 949.627;
- ✓ le manutenzioni straordinarie ai versanti lungo la linea ferroviaria principalmente nella tratta tra Mezzolombardo-Crescino ma anche Denno-Mollaro e ai muri di sostegno a Taio e Malè per euro 1.314.645;
- ✓ lavori relativi al rinnovo di alcune tratte di linea aerea in particolare Gardolo-Lavis, Trento-Gardolo e Mezzolombardo-Crescino sia per quanto riguarda i pali che la linea di contatto per euro 356.185;
- ✓ integrazioni all'impianto ACS esistente per euro 97.265;
- ✓ lavori relativi al risanamento di alcune tratte di binario della ferrovia principalmente tra Denno e Mollaro ma anche le tratte Cles-Mostizzolo, Tassullo-Cles e altre per euro 750.440;
- ✓ nuovo sistema di sezionamento e messa a terra in sicurezza Stes nella galleria ferroviaria della Vergondola per euro 50.783;
- ✓ implementazioni al sistema ATP-SST per euro 107.203;

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti netti diminuiscono da euro 3.356.258 del 2018 portandosi ad euro 3.182.713 del corrente esercizio. Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72 si precisa che, per i beni esistenti nel patrimonio aziendale, sono state in passato eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ex 3° comma art. 2425 C.C. negli importi seguenti:

	Volontaria anno 1970		Legge 576/1975	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Trento - sede via Marconi	41.317	41.317	61.038	61.038
Penia - autorimessa			624	624
Saccone - autorimessa			66	66
totale	41.317	41.317	61.728	61.728
	Legge 72/1983		Legge 413/1991	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Trento - sede via Marconi	146.450	146.450	497.295	377.945
Penia - autorimessa	13.310	13.310	24.020	18.253
Saccone - autorimessa	4.623	4.623	9.178	6.976
Tione - autorimessa	6.972	6.972	2.833	2.151
Riva - autostazione			277.144	210.629
Baitoni - autorimessa			2.492	1.894
Fiera - autostazione			13.823	10.506
Borgo - autostazione			209.388	159.137
Tonadico - autorimessa			38.071	28.935
Cles - autorimessa	52.525	52.525	42.673	42.673
Trento - sede via S. da Trento			75.113	57.086
Malè - autorimessa	5.671	5.671	87.099	87.099
Fondo - autorimessa	22.082	22.082	60.784	60.784
Lavis - autorimessa			178.875	135.945
Trento- terreno capolinea	544	73		
Dermulo - stazione	5.357	1.286		
Grumo - stazione	4.147	995		
Nave - stazione	557	134		
Altre stazioni	161.122	32.224		
Sottostazioni	7.095	1.587		
Terreni e sede ferroviaria	1.428.845	114.308		
Gallerie	850.441	136.071		
Linea aerea	57.777	34.666		
Impianti linea ferroviaria	56.529	56.529		
Passaggi a livello	64.028	64.028		
Macchinari e mobili ferrovia	8.824	8.824		
totale	2.896.900	702.358	1.518.788	1.200.013

Nessuna rivalutazione è stata eseguita nel corso dell'esercizio.

B III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni possedute dalla Società è il seguente:

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	% DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO al 31/12/2019
Riva del Garda - Fierecongressi S.p.A. - Parco Lido - RIVA DEL GARDA (TN)	1.701.355	7.750.960 (*)	261.578 (*)	4,89%	379.022	87.242
CAF Interregionale dipendenti S.r.l. - Via Ontani 48 - VICENZA	275.756	1.017.583 (**)	11.440 (**)	1 quota	476	129
Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l. - Piazza Manifattura Borgosacco 1 - ROVERETO	201.000	511.837 (**)	112.638 (**)	2,49%	12.745	5.000
Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa - Via del Brennero 98 - TRENTO	82.019 (dato 2018)	12.825 (**)	(2.893) (**)	200 quote	1.564	10.000
A.p.t. Trento s.cons.a r.l. - Via Giannantonio Mancini 2 - TRENTO	535.000	676.004 (**)	7.518 (**)	0,93%	6.287	5.000
Consorzio Centro Servizi Condivisi - Via Fortunato Zeni 8 - ROVERETO	80.000 (fondo consortile)	80.671 (*)	0 (*)	12,50%	10.084	10.000
						117.371

(*) dato 2019

(**) dato 2018

2) Crediti

d) Verso altri

Viene confermato il saldo ad Euro 833 per depositi cauzionali di Aeroporto Caproni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

I valori delle giacenze, riferite ai pezzi di ricambio, carburante e altri beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente con il criterio di valutazione del prezzo medio di acquisto, sono dati dalla seguente composizione:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Valore lordo	4.756.927	4.571.710
Fondo obsolescenza	-556.732	-528.851
totale	4.200.195	4.042.859

La variazione delle rimanenze deriva principalmente da un aumento delle rimanenze di pezzi di ricambio e pneumatici.

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo obsolescenza sono i seguenti:

	31.12.2018	Accantonamento	31.12.2019
Fondo obsolescenza	528.851	27.881	556.732

Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino. Per l'anno 2019 lo stesso è stato adeguato alla maggior obsolescenza presente all'interno delle rimanenze 2019 rispetto alle rimanenze dell'esercizio precedente con un ulteriore accantonamento.

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

	31.12.2019	31.12.2018
Crediti verso clienti	1.813.262	1.833.489
Fondo rischi su crediti	-223.757	-225.135
Valore netto	1.589.505	1.608.355

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo rischi su crediti sono i seguenti:

	31.12.2018	Ripristino fondo	31.12.2019
Fondo obsolescenza	225.135	-1.377	223.757

Gli Amministratori, valutata l'anzianità e la tipologia dei crediti iscritti a bilancio, hanno deciso di ripristinare per € 1.377 il fondo rischi per adeguarlo al maggior valore di presunto realizzo dei crediti stessi.

4) Crediti verso Ente Controllante

I crediti verso l'Ente Controllante, Provincia Autonoma di Trento, sono i seguenti:

	31.12.2019			31.12.2018
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi in conto capitale	14.377.316	36.341.522	0	45.024.091
Contributi in annualità BEI	6.384.491	29.584.043	0	42.744.804
Contributi Prestito Obbligazionario		0		500.422
Contributi in annualità mutuo	1.098.256	11.103.767	5.385.268	10.298.362
Crediti commerciali derivanti da fatture	64.838		0	65.322
Crediti contributi esercizio	27.648.183			21.511.428
Altri crediti			0	0
totale	49.573.084	77.029.332	5.385.268	120.144.429

La voce "Contributi in conto capitale" si riferisce a crediti per investimenti finanziati dalla PAT e già realizzati e quasi totalmente rendicontati. L'importo che si prevede di incassare oltre l'esercizio successivo di Euro 36.341.522 è stato attualizzato al tasso di mercato dell'1,35% corrispondente a quello relativo all'ultima operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con BANCO BPM, con una previsione di incasso in parte a giugno 2021, in parte a dicembre 2021 e in parte a giugno 2022, in base alla pianificazione finanziaria societaria.

La voce "Contributi in annualità BEI" si riferisce a crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate BEI coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

La voce "Contributi in annualità mutuo" si riferisce ad investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con mutuo del Banco BPM. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate mutuo coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

La voce "Crediti contributi esercizio" si riferisce ai contributi in conto esercizio al 31.12.2019.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2019	31.12.2018
	entro un anno	
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Digitale	693	2.641
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Network	0	2.624
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo	1.546	50.627
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Istituto Culturale Ladino	-2	-2
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Set Distribuzione		2.376
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/MUSE-Museo delle Scienze	6.359	2.813
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Digitale	1.800	
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Centro Servizi Condivisi	3.386	
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Sviluppo	6.309	
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Set Distribuzione	2.552	
Crediti commerciali derivanti da note di accredito da emettere v/MUSE-Museo delle Scienze	-5.995	
Crediti derivanti da contributi mobilità vacanze Parco Adamello Brenta	6.000	
totale	22.649	61.078

5-bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Erario conto IVA	0	925.734
Erario conto compensazione	18.558	0
Accisa	700.050	709.728
Acconti IRAP/IRES	504.851	459.009
Ritenute d'acconto subite	59.472	68.482
Crediti IMU 2014 Caproni	8.741	8.741
totale	1.291.672	2.171.694

Il credito al 31.12.2019 del rimborso accisa sarà utilizzato in compensazione nel corso del 2020.

5-ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in considerazione del fatto che, sulla base dei risultati ottenuti e delle aspettative future, il Consiglio di Amministrazione ha la ragionevole certezza che tali crediti possano essere utilizzati nel breve termine. Il totale ammonta a euro 971.619 e si riferisce a IRES per euro 932.347 e IRAP per euro 39.272.

I crediti per imposte anticipate riferiti a IRES derivano da differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali.

Dal confronto tra i valori, esposti nelle tabelle successive, dei crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2019 e i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018, si evidenzia l'accredito a conto economico 2019 di euro 372.574.

Non vengono iscritte imposte anticipate sul fondo svalutazione magazzino considerando, prudenzialmente, la svalutazione di carattere permanente.

IMPOSTE ANTICIPATE	Importo	Aliquota	Imposte	di cui IRES	di cui IRAP
ANNO 2019					
compensi amministratori non pagati nel 2019	5.392	24,00%	1.294	1.294	
fondo svalutazione crediti tassato	175.174	24,00%	42.042	42.042	
fondo rischi legali	409.350	26,98%	110.443	98.244	12.199
fondo rischi legali GSE	640.761	26,98%	172.877	153.783	19.094
fondo rinnovo contrattuale	576.934	24,00%	138.464	138.464	
fondo ferie godute	1.809.420	24,00%	434.261	434.261	
disallineamento ammortamenti	267.745	26,98%	72.238	64.259	7.979
totale	3.884.776		971.619	932.347	39.272
ANNO 2018					
compensi amministratori non pagati nel 2018	6.451	24,00%	1.548	1.548	
fondo svalutazione crediti tassato	176.552	24,00%	42.372	42.372	
fondo rischi legali	431.350	26,98%	116.378	103.524	12.854
fondo rischi legali GSE	572.100	26,98%	154.353	137.304	17.049
fondo rinnovo contrattuale	278.993	24,00%	66.958	66.958	
disallineamento ammortamenti	229.366	26,98%	61.883	55.048	6.835
perdite ex TTE utilizzabili (nel limite del PN al netto conferimenti)	1.729.920	24,00%	415.181	415.181	
utilizzo perdite fiscali 2018	-1.081.789	24,00%	-259.629	-259.629	
totale	2.342.943		599.044	562.306	36.738
Incremento crediti imposte anticipate			372.574	370.040	2.534

5-quater) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2019			31.12.2018
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Comune di Trento	1.547.150			1.315.418
Comune di Rovereto	1.219.871			515.216
Comune di Lavis	173.200			28.600
Comune di Arco	137.518			78.596
Comune di Pergine	381.613			365.552
Comune di Vallelaghi	28.400			29.807
Comunità di Primiero/Predaia	79.424			65.563
Comune di Ville d'Anaunia	34.630			26.100
Comune di Cles	6.506			21.393
Altri comuni per servizi urbani turistici e skibus	1.785.301			2.610.761
Crediti per assicurazioni pagate competenza esercizio successivo	0			756.001
Rimborsi danni da incassare	96.203			105.223
Credito verso INAIL	60.260			15.161
Crediti diversi	401.037			111.457
Anticipi a fornitori	0			452
Altri crediti	94			115
Crediti per penali/risarcimenti	58.680			76.650
Crediti per costi futuri	0			31.787
Depositi cauzionali	19.325			21.695
Biglietterie e distributori	105.103			130.324
Crediti verso comuni per mansioni cariche pubbliche personale interno	4.855			
Crediti verso dipendenti	4.005			2.898
Fondi a mano personale		81.240	71.698	80.804
Regione Veneto: indennità anzianità		668		668
Crediti GSE per contributi da incassare		516.012		168.534
Crediti per contributi somma urgenza		0		41.817
Cauzioni		0		6.926
totale	6.143.175	597.920	71.698	6.607.520

I crediti verso i Comuni di Trento, Rovereto, Lavis, Arco, Pergine Vallelaghi, Predaia e Ville d'Anaunia per contributi in conto esercizio e verso gli altri comuni per servizi urbani turistici e skibus, sono stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio.

L'importo evidenziato nella voce "crediti diversi" di € 401.037, collocato nei crediti entro l'esercizio successivo, si riferisce principalmente a crediti verso Trenitalia per il rimborso dei

km effettuati oltre confine dai treni concessi in locazione e previsti nel relativo contratto per circa Euro 190.000, a crediti verso Fonservizi per rimborso costi corsi sicurezza e CQC per circa Euro 192.000 e a crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici Spa per circa Euro 4.900 per contributi da ricevere sulla produzione da fotovoltaico degli impianti diversi dalla sede di Via Innsbruck.

L'importo evidenziato nella voce "*Crediti GSE per contributi da incassare*" e collocato nei crediti oltre l'esercizio successivo, si riferisce ai contributi maturati al 31.12.2019 e non ancora incassati per i quali è in corso il contenzioso per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondi rischi". L'importo di Euro 516.012 è stato attualizzato al tasso di mercato dell'1,35% corrispondente a quello relativo all'ultima operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con BANCO BPM, con una previsione di incasso a giugno 2021.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari

L'importo complessivo dei depositi bancari è pari ad € 12.865.666 contro i € 23.890.211 del 2018.

3) Denaro e valori in cassa

L'importo complessivo del denaro e valori in cassa è pari ad € 31.983 contro i € 35.771 del 2018.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Ratei	6.882	4.764
Risconti	33.464	56.764
totale	40.346	61.528

I ratei attivi sono relativi a quote di ricavi già maturati ma non ancora rilevati per locazioni commerciali e penalità su contratti per quanto riguarda pulizie autobus non effettuate.

I risconti attivi sono relativi a spese sostenute nel corso del 2019 o in esercizi precedenti ma di competenza di esercizi futuri e sono riferiti principalmente a tasse di circolazione degli autobus, affitti immobili e spese telefoniche.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 31.629.738 ed è costituito da nr. 31.629.738 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

La proprietà azionaria è così suddivisa:

Azionista	Nr. azioni	Valore nominale	Caratura %
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	25.317.944	25.317.944	80,04475
COMUNE DI TRENTO	4.502.961	4.502.961	14,23648
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	1.660.644	1.660.644	5,25026
COMUN GENERAL DE FASCIA	417	417	0,00132
COMUNE DI ANDALO	48	48	0,00015
COMUNE DI ARCO	772	772	0,00244
COMUNE DI BESENELLO	116	116	0,00037
COMUNE DI BREZ	70	70	0,00022
COMUNE DI CAGNO'	500	500	0,00158
COMUNE DI CALDES	511	511	0,00162
COMUNE DI CALLIANO	84	84	0,00027
COMUNE DI CARISOLO	42	42	0,00013
COMUNE DI CAVARENO	178	178	0,00056
COMUNE DI CAVEDAGO	2.134	2.134	0,00675
COMUNE DI CAVIZZANA	2.000	2.000	0,00632
COMUNE DI CIS	48	48	0,00015
COMUNE DI CLES	4.872	4.872	0,01540
COMUNE DI COMMEZZADURA	7.611	7.611	0,02406
COMUNE DI CONTA'	6	6	0,00002
COMUNE DI CROVIANA	36	36	0,00011
COMUNE DI DAMBEL	15	15	0,00005
COMUNE DI DENNO	51	51	0,00016
COMUNE DI DIMARO FOLDARIDA	15.159	15.159	0,04793
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	39	39	0,00012
COMUNE DI FOLGARIA	138	138	0,00044
COMUNE DI FONDO	303	303	0,00096

COMUNE DI ISERA	122	122	0,00039
COMUNE DI LAVARONE	50	50	0,00016
COMUNE DI LAVIS	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI LIVO	168	168	0,00053
COMUNE DI LUSERNA	11	11	0,00003
COMUNE DI MALE'	10.000	10.000	0,03162
COMUNE DI MALOSCO	121	121	0,00038
COMUNE DI MEZZANA	759	759	0,00240
COMUNE DI MEZZOCORONA	4.800	4.800	0,01518
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO	2.927	2.927	0,00925
COMUNE DI MOLVENO	49	49	0,00015
COMUNE DI NAGO-TORBOLE	123	123	0,00039
COMUNE DI NOGAREDO	90	90	0,00028
COMUNE DI NOMI	58	58	0,00018
COMUNE DI OSSANA	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PEIO	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PELLIZZANO	585	585	0,00185
COMUNE DI PERGINE	932	932	0,00295
COMUNE DI PINZOLO	133	133	0,00042
COMUNE DI POMAROLO	108	108	0,00034
COMUNE DI PREDALIA	7.706	7.706	0,02436
COMUNE DI PROVES	6	6	0,00002
COMUNE DI RABBI	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI REVO'	60	60	0,00019
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	757	757	0,00239
COMUNE DI ROMENO	687	687	0,00217
COMUNE DI ROVERETO	1.736	1.736	0,00549
COMUNE DI RUMO	975	975	0,00308
COMUNE DI S. MICHELE ALL'ADIGE	615	615	0,00194
COMUNE DI SANZENO	54	54	0,00017
COMUNE DI SPORMAGGIORE	2.255	2.255	0,00713
COMUNE DI TERRE D'ADIGE	2.650	2.650	0,00838
COMUNE DI TERZOLAS	511	511	0,00162
COMUNE DI TON	193	193	0,00061
COMUNE DI TRE VILLE	62	62	0,00020

COMUNE DI VALLELAGHI	220	220	0,00070
COMUNE DI VERMIGLIO	1.458	1.458	0,00461
COMUNE DI VILLA LAGARINA	167	167	0,00053
COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	1.009	1.009	0,00319
COMUNITA' DELLA PAGANELLA	204	204	0,00064
COMUNITA' DELLA VALLE DI NON	20.490	20.490	0,06478
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	31.971	31.971	0,10108
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	1.536	1.536	0,00486
COMUNITA' DI PRIMIERO	409	409	0,00129
COMUNITA' TERRITORIALE VAL DI Fiemme	831	831	0,00263
ANGELI dott. ing. GIULIO di GAETANO	155	155	0,00049
DAL LAGO BIANCA ved. CASNA	20	20	0,00006
DE STANCHINA ROSA	100	100	0,00032
LACHMANN dott. CARLO fu GIUSEPPE	50	50	0,00016
MENESTRINA GEMMA in CEMBRAN	2	2	0,00001
VENDER GIUSEPPE fu VIGILIO	4	4	0,00001
COLOMBO GIANALBERTO	20	20	0,00006
MOGGIO ALESSANDRA	60	60	0,00019
GALLINA PAOLAZZI ELSA	30	30	0,00009
TOTALE	31.629.738	31.629.738	100

II - Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni iscritta a bilancio per euro 9.680.439 è stata contabilizzata a seguito delle operazioni di aumento di capitale sociale.

III - Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione iscritta a bilancio nel 2012 per euro 34.365 proviene dalla società incorporata Funivia Trento Sardinia ed è stata ripristinata con la destinazione dell'utile 2012 per complessivi Euro 68.838.

IV - Riserva legale

La riserva legale, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2018, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2019, è passata da Euro 181.181 ad Euro 185.301.

La riserva per investimenti futuri, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2018, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2019, è pari ad Euro 122.850.

VI - Altre riserve

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva straordinaria in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2018, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2019, passa da Euro 8.980.091 ad Euro 9.021.292.

RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA FINO AL 1992

Valore inizio esercizio	255.333
Variazioni nell'esercizio	0
	255.333

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA DAL 1993 E RISERVA CONTRIBUTI RIPARTIBILI IN 10 ANNI

I contributi imputati in dette riserve sono quelli che la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato di assegnare alle società Atesina e Ferrovia Trento-Malè nel 1993, ancorché non incassati, e quelli incassati dal 1994 e non imputati nei precedenti esercizi.

La situazione delle riserve alla fine dell'esercizio è la seguente:

	Valore inizio esercizio	Variazioni	Valore fine esercizio
Riserva in sospensione d'imposta	15.997.322	-	15.997.322
Riserva sosp.imposta amm.ant.Caproni	14.644		14.644
Riserva contributi ripartibili	11.325.896	-	11.325.896
	27.337.862	-	27.337.862

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile per il 2019 è pari ad Euro 6.669 contro i 82.402 Euro del 2018.

X - Riserva negativa per azioni in portafoglio

L'importo della riserva è pari ad Euro 6.247.492, come per l'anno 2018 ed è relativo alle azioni proprie.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nei conti del Patrimonio netto, avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.2019, sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Valore inizio esercizio	variazioni 2019	Valore fine esercizio
Capitale Sociale	31.629.738		31.629.738
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.680.439		9.680.439
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	68.838		68.838
Riserva legale	266.950	41.201	308.151
Altre riserve:			
- Ris.contrib.sosp.imp. fino al 1992	255.333		255.333
- Ris.contrib.sosp.imp. dal 1993	15.997.322		15.997.322
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644		14.644
- Riserva contributi ripartibili	11.325.896		11.325.896
- Riserva straordinaria	8.980.091	41.201	9.021.292
- Riserva da arrotondamento	-0,15		-0,15
Utile dell'esercizio 2019		6.669	6.669
Utile dell'esercizio 2018	82.402	-82.402	
- Riserva negativa per azioni in portafoglio	-6.247.492		-6.247.492
PATRIMONIO NETTO	72.054.162	6.669	72.060.831

Di seguito viene esposta la classificazione delle riserve in base alla loro disponibilità e distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
CAPITALE	31.629.738				
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	9.680.439	A,B	9.680.439		
RISERVE DI CAPITALE					
- contributi in sosp.imp.fino al 1992	255.333	A, B, C	255.333		
- contributi in sosp.imp. dal 1993	15.997.322	A, B, C	15.997.322		
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644	A, B, C	14.644		
- contributi ripartibili	11.325.896	A, B, C	11.325.896		
- per arrotondamento in Euro	-0,15		-0,15		
ALTRE RISERVE					
- legale	266.950	B	266.950		
- rivalutazione	68.838	A, B, C	68.838		
- straordinaria	8.980.091	A, B, C	8.980.091		
totale	78.219.251		46.589.513		
<i>di cui quota non distribuibile</i>			9.947.389		
<i>di cui quota distribuibile</i>			36.642.124		

Legenda:

A=aumento di capitale; B=copertura di perdite; C=distribuzione ai Soci

La riserva da sovrapprezzo potrà essere distribuita quando la riserva legale avrà raggiunto il 20% del capitale sociale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B2) – Per imposte, anche differite

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2018	Utilizzi	Accantonamenti	31.12.2019
Fondo imposte differite Caproni	4.970	4.970	0	0
totale	4.970	4.970	0	0

Il fondo imposte differite è relativo ad ammortamenti anticipati effettuati in esercizi precedenti da parte della Società Aeroporto Caproni Spa fusa nel 2017 in Trentino trasporti Spa ed è stato interamente utilizzato come rappresentato dalla tabella sopra riportata.

B4) - Altri fondi

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2018	Utilizzi	Smobilizzazioni	Accantonamenti	31.12.2019
Fondo rinnovo contratto CCNL	278.993			297.941	576.934
Fondo indennità ferie godute				1.809.421	1.809.421
Fondo rischi legali	431.350	42.120	13.028	33.147	409.350
Fondo rischi legali GSE	572.100	2.013		70.674	640.761
Fondo ripristino ambientale	982.978				982.978
totale	2.265.421	44.133	13.028	2.211.183	4.419.444

Il fondo rinnovo contratto CCNL pari a euro 576.934 è stato costituito nel 2018 in quanto in data 31.12.2017 è scaduto il contratto CCNL. L'importo dell'accantonamento è stato determinato sulla base di quanto è stato riconosciuto in passato a copertura del periodo di vacanza contrattuale.

Il fondo indennità ferie godute pari a euro 1.809.421 è stato costituito in quanto durante la seconda metà del 2019 sono pervenuti a Trentino trasporti circa 800 ricorsi gerarchici presentati da parte del personale il quale, muovendosi sulla base delle indicazioni fornite dalle Organizzazioni Sindacali, lamenta il riconoscimento, anche per i giorni di ferie godute, della retribuzione ordinaria paragonabile a quella percepita nelle giornate di lavoro effettivo. Tale indicazione, recepita in sede locale, deriva dalle Organizzazioni sindacali nazionali le quali, a seguito della sentenza 13425/2019 della Corte di Cassazione, hanno promosso iniziative di invio massivo di reclami gerarchici alle aziende di TPL, nonostante la materia non interessi solamente il comparto Autoferrotranviario.

Con tale sentenza, pubblicata il 17.05.2019, la Cassazione-Sezione lavoro ha affermato che, nell'ipotesi in cui il giudice di merito sia chiamato a verificare l'adeguatezza della retribuzione corrisposta al dipendente nel periodo di ferie, lo stesso dovrà valutare il rapporto di funzionalità che intercorre tra i vari elementi che compongono lo stipendio complessivo del lavoratore e le mansioni ad esso affidate in ossequio al suo contratto di lavoro. Secondo un consolidato orientamento della Corte di Giustizia Europea infatti per tutta la durata delle ferie annuali (4 settimane minime) deve essere mantenuta la retribuzione ordinaria, in modo che il lavoratore non sia scoraggiato nella fruizione delle ferie dalla previsione di una retribuzione più bassa rispetto ai periodi di lavoro effettivo. Sulla base

di questo orientamento, la Cassazione statuisce che qualsiasi incomodo collegato all'esecuzione delle mansioni che il lavoratore è tenuto ad espletare in forza del suo contratto di lavoro e che viene compensato tramite un importo pecuniario incluso nel calcolo della retribuzione complessiva del dipendente, deve obbligatoriamente spettare anche durante il periodo di ferie. Alla luce di ciò risulta che nella retribuzione dovuta in corso di ferie, vanno tenuti in considerazione tutti gli elementi ricollegati allo status personale e professionale del lavoratore, mentre vanno esclusi quelli destinati a coprire spese meramente occasionali.

I giudici di merito italiani si sono espressi con due orientamenti parzialmente difformi, l'uno volto ad una interpretazione più ampia delle voci da erogare per i giorni di ferie goduti (quali ad esempio straordinario da turno, trasferte...), l'altro invece più restrittivo e comprensivo delle sole indennità correlate allo status professionale o personale del lavoratore, così escludendo solo gli elementi diretti a coprire spese occasionali o accessorie. Trentino trasporti S.p.A. durante i periodi di ferie eroga la retribuzione fissa mensile composta dalle voci fissate dalla contrattazione collettiva di settore e dalle voci fissate da contrattazione aziendale. Nella consapevolezza di una possibile vertenza giudiziaria, si è ritenuto necessario un accantonamento a copertura dei 5 anni antecedenti (termine prescrizione) alla consegna del reclamo ad opera di ciascuno interessato.

In considerazione della giurisprudenza sopra esposta, si ritiene ragionevole che le voci da ricomprendere nella retribuzione dei giorni di ferie siano la nuova produttività e indennità turno, escludendo invece indennità lavoro festivo/domenicale, trasferte e straordinario.

Il fondo rischi legali pari a euro 409.350, la cui congruità viene valutata ogni anno dagli amministratori, si riferisce alle potenziali passività che potrebbero derivare all'azienda nel caso dovesse soccombere nelle cause legali in essere alla data di formazione del bilancio.

Nel corso del 2019, una controversia stragiudiziale sorta nel 2016 è ora diventata giudiziale. Si tratta di un contenzioso che riguarda una richiesta di Fino 2 Securitization S.r.l. (e per essa doValue S.p.A.), che agisce -quale cessionaria di un credito vantato da Garbari S.p.A. verso Trentino trasporti S.p.A. - per il pagamento di € 822.686,64.

La causa civile (R.G. 3073/19 pendente avanti al Tribunale di Trento- G.I. dott.ssa Renata Fermanelli) è stata promossa da Trentino trasporti S.p.A. per il tramite dell'avv. Giovanni Dies del foro di Trento, con atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo (notificato a Trentino trasporti S.p.A. in data 15.07.2019) con cui ha contestato tutte le domande azionate da controparte con il decreto ingiuntivo di cui sopra, notificato in data 02.08.2019 a Fino 2 Securitization S.p.A., e per essa doValue S.p.A., già doBank S.p.A. (rappresentata e difesa dagli avv.ti Caterina De Mas e Roberto Gorgazzini).

A seguito dell'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva dd. 02.08.2019, il Tribunale di Trento, con provvedimento dd. 28.08.2019, ha disposto la sospensione dell'efficacia esecutiva provvisoria del decreto ingiuntivo opposto.

Con comparsa di costituzione e risposta dd. 13.11.2019 si è costituita in giudizio la società Fino 2 Securitization S.r.l. e per essa doValue S.p.A., già doBank S.p.A, chiedendo in via preliminare la revoca del provvedimento di sospensione della provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto ed in subordine, nella denegata ipotesi di revoca del decreto ingiuntivo opposto, la condanna di Trentino trasporti S.p.A. al pagamento della somma di € 822.686,64 oltre interessi legali al saldo.

Dopo la prima udienza del 04.12.2019, vista la richiesta delle parti, il Giudice ha concesso i termini di cui all'art. 183 comma 6 c.p.c. (30 giorni per il deposito di memorie limitate alle sole precisazioni o modificazioni delle domande, delle eccezioni e delle conclusioni già proposte, secondo termine di ulteriori 30 giorni per replicare alle domande ed eccezioni nuove, per l'indicazione dei mezzi di prova e produzioni documentali, e terzo termine di

ulteriori 20 giorni per le sole indicazioni di prova contraria) e ha fissato l'udienza del 01.04.2020 per provvedere sulle istanze istruttorie ex art. 186 comma 6 c.p.c..

Il G.I. ritenute inammissibili le istanze istruttorie delle parti, ha rinviato all'udienza del 17.11.2021 per la precisazione delle conclusioni.

E' difficile esprimere pareri circa l'esito finale del contenzioso dovendosi decidere delicate e poco dibattute questioni giuridiche.

L'eventuale onere per Trentino trasporti S.p.A., in caso di soccombenza, potrebbe ammontare a circa € 860.000,00 spese comprese.

Ciononostante, come confermato dal Broker assicurativo, l'eventuale danno risulterebbe coperto dalla polizza RC Amministratori qualora la richiesta risarcitoria sia successivamente inoltrata ad un Amministratore della Società.

Si è pertanto ritenuto di accantonare la somma di € 31.000 a bilancio a copertura dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio.

Il fondo rischi legali GSE pari a euro 640.761, istituito nel 2018, è relativo all'accantonamento a copertura dell'importo da restituire al Gestore dei Servizi Energetici, nel caso di eventuale pregiudizio a carico della Società riguardo alla decadenza dal diritto alle tariffe incentivanti in precedenza accordate ai sensi del D.M. 5 maggio 2011 (cd. "Quarto Conto Energia"), comunicata dal GSE che contesta sia la classificazione dell'impianto "su edificio", sia la riferibilità delle certificazioni acquisite ai pannelli installati sull'impianto (di marca Axitec GmbH modello "AC -230P/156-60S").

La Società ha impugnato i provvedimenti di cui sopra dinanzi al TAR del Lazio facendosi assistere dallo Studio Legale Gattamelata e Associati di Roma. L'istanza cautelare di sospensiva dei provvedimenti impugnati è stata trattata all'udienza in camera di consiglio del 16.01.2019, all'esito della quale si è ritenuto non opportuno insistere in tale istanza, posto che, nell'occasione, il GSE ha confermato che i provvedimenti impugnati non saranno posti in esecuzione, con riguardo al recupero delle somme, in pendenza dei giudizi radicati.

Allo stato, si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione del merito delle due impugnative (le tempistiche per la discussione del merito potrebbero essere lunghe in quanto la sezione III ter del TAR Lazio-Roma, unica competente a conoscere delle impugnative avverso i provvedimenti del GSE, risulta gravata da un consistente arretrato allo stato ancora in fase di smaltimento).

La Società sta valutando l'opportunità di proporre al GSE una soluzione conciliativa, i cui possibili contenuti sono stati recentemente trattati e condivisi dal Consiglio di gestione, che ha autorizzato l'avv. Stefano Gattamelata ad impostare una trattativa.

Il fondo è stato incrementato di ulteriori € 70.674,09 per il 2019, portando l'importo complessivo ad € 640.760,62: tutti gli accantonamenti si riferiscono alla decurtazione della tariffa incentivante del 20% relativa alla certificazione dei moduli fotovoltaici.

Infine gli amministratori avevano previsto nel 2015 lo stanziamento di un fondo per il ripristino ambientale per i terreni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale "riqualificando" il fondo ammortamento già iscritto a bilancio per Euro 982.978. Non viene rilevata nessuna variazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per TFR ha avuto le seguenti movimentazioni:

	2019	2018
Saldo iniziale	11.114.217	855.610
Fondo al 01.01.2018 TTE (passaggio 1/2018)		11.462.325
Fondo al 01.01.2018 TTE-FTB (passaggio 8/2018)		87.608
QU.I.R.	0	-9.352
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	-2.024.021	-1.891.664
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	-976.293	-1.083.716
Utilizzi complessivi	-1.208.765	-1.517.271
Imposta sostitutiva totale	-63.466	-84.439
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	30.737	38.165
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	3.192.834	3.256.933
Differenza regolata	156	19
Saldo finale	10.065.400	11.114.217

D) DEBITI

D3) Debiti verso soci per finanziamenti

Nel corso degli ultimi anni la Provincia Autonoma di Trento aveva concesso ad alcune società controllate, tra cui Trentino trasporti S.p.A., contributi destinati alla copertura di operazioni finanziarie di indebitamento finalizzate alla realizzazione di investimenti. La Provincia contribuisce alla copertura dell'operazione finanziaria per il 100% e pertanto il contributo erogato è formato da due componenti: un contributo in c/impianti ed un contributo in c/interessi.

La voce di euro 20.916.045 si riferisce interamente ai contributi, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per l'acquisto di infrastrutture ad oggi non ancora realizzate ad oggi.

I debiti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2019			31.12.2018
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi prestito obbligazionario	0	20.916.045	0	21.379.450
totale	0	20.916.045	0	21.379.450

D4) Debiti verso banche

	31.12.2019			31.12.2018
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Mutuo European Investment Bank	6.384.491	65.664.943	32.202.255	78.335.935
Mutuo Banco BPM	1.098.256	14.399.069	9.269.887	16.580.903
totale	7.482.747	80.064.013	41.472.142	94.916.838

Rispetto all'esercizio precedente l'esposizione debitoria nei confronti di istituti di credito è diminuita per il pagamento delle rate. Non sono state avviate nuove operazioni di indebitamento.

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad € 8.863.681 contro un importo di € 8.682.383 dell'anno 2018.

D11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante ammontano ad € 152.097 contro un importo di € 164.267 dell'anno 2018. In questa voce vengono imputate le somme derivanti dall'alienazione di beni finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento e che vengono ridestinati da quest'ultima a copertura di nuove opere.

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

I debiti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2019	31.12.2018
	entro un anno	
Fatture da ricevere Trentino Network		8.450
Fatture da ricevere Trentino Digitale	67.546	
Fatture da ricevere TSM – Trentino School of Management	5.820	11.490
Fatture da ricevere CSC - Centro Servizi Condivisi	19.505	
Note di accredito CSC - Centro Servizi Condivisi		-1.560
Note di accredito da ricevere CSC - Centro Servizi Condivisi	-8.313	-7.166
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Digitale	13.204	
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo	36.764	40.909
totale	134.525	52.123

D12) Debiti tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società all'Erario per le imposte correnti in qualità di contribuente e sostituto d'imposta, tali debiti sono classificati come esigibili entro l'esercizio successivo.

	31.12.2019	31.12.2018
IRPEF	2.084.413	2.157.823
IRAP	89.290	63.457
IRES	751.566	14.326
Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	-7.887	-1.894
Erario c. IVA	126.554	0
Ravvedimento operoso	0	10.359
totale	3.043.936	2.244.071

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2019	31.12.2018
I.N.P.S.	2.300.696	2.226.829
Previndai	13.981	19.055
FASI	35.430	23.090
Fondi pensione	921.609	863.813
Fondi aperti e P.I.P.	28.980	25.607
Prevaer	663	792
Fondo tesoreria TFR al netto di crediti Inps quote TFR	52.709	-72.208
totale	3.354.068	3.086.978

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono stati classificati tutti entro l'anno.

D14) Altri debiti

	31.12.2019	31.12.2018
entro l'esercizio successivo		
competenze del personale	2.875.431	2.932.302
competenze collaboratori e amministratori	3.043	3.471
ferie non godute	1.682.313	1.513.185
ricariche scalari da ripartire	356.730	475.026
trattenute dipendenti per conto terzi	47.155	44.981
sottoscrizione dipendenti solidarietà	8.516	14.038
altri vari	25.435	28.596
	4.998.623	5.011.599
oltre l'esercizio successivo		
Fondo multe accordo aziendale 2011	4.963,53	5.731,65
S.Vincenzo-ore solidarietà	2.551	6.223
depositi cauzionali	122.502	101.117
	130.017	113.072
totale	5.128.640	5.124.671

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono così composti:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Ratei	947	3.837
Risconti	639.513	658.734
Risconti contributi su magazzino	880.413	778.737
totale	1.520.873	1.441.308

I ratei passivi sono relativi alla parte di costo di competenza relativamente a fatture di fornitori che verranno liquidate nel corso del 2020 relative principalmente a affitti immobili e terreni e canoni di utilizzo hardware.

I risconti passivi sono relativi alle quote di ricavi che sono stati già rilevati ma che non sono di competenza dell'esercizio in chiusura e si riferiscono quasi interamente agli abbonamenti annuali del trasporto pubblico anno in corso da ripartire e in minima parte ad affitti.

La voce di risconto "contributi su magazzino" è relativa alla quota parte di contributi provinciali ricevuti a copertura del costo di acquisto di materiale di scorta per la manutenzione dei treni giacente in magazzino alla data di chiusura del presente bilancio.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente a Euro 111.989.276, del quale, di seguito, si illustra la formazione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Scopo della società fino al 31.12.2016 era la gestione, manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, quali la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario, la realizzazione di rimesse, la realizzazione di parcheggi intermodali e impianti funiviari. Tale patrimonio era messo a disposizione del gestore del servizio di trasporto pubblico del Trentino, dietro la corresponsione di un canone di affitto di ramo d'azienda.

Come già riportato nella presentazione della Società, con l'Assemblea dell'11 settembre 2017 è stato adeguato lo statuto sociale di Trentino trasporti con le nuove attività svolte precedentemente dall'Aeroporto Caproni ovvero:

- la gestione dell'Aeroporto di Trento "Gianni Caproni" migliorandone, potenziandone le attrezzature e le infrastrutture in rapporto ai servizi di interesse pubblico;
- la partecipazione a progetti ed iniziative nel campo del trasporto e del lavoro aereo con particolare riguardo a quelle aventi base operativa sull'Aeroporto di Trento;
- la promozione dell'utilizzo del mezzo aereo a scopo commerciale, turistico, sanitario, sportivo e per la protezione civile;
- la promozione e la partecipazione alle iniziative atte a divulgare e valorizzare la cultura aeronautica, anche a carattere storico, con particolare riguardo alla tradizione aeronautica della Provincia di Trento;
- la promozione e l'incentivo dello sviluppo di nuove professionalità, anche attraverso la realizzazione di corsi di aggiornamento.

Con l'Assemblea del 27 novembre 2017 è stato nuovamente adeguato lo statuto sociale di Trentino trasporti, a valere dal 1° gennaio 2018, con le nuove attività svolte precedentemente da Trentino trasporti esercizio S.p.A., ovvero:

- l'esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica;
- la gestione di trasporti su strada di persone e di merci;
- la conduzione di avioilinee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili;
- la conduzione di linee navali, fluviali o lacuali.

Gli incassi delle linee rappresentano i ricavi generati dalla vendita dei titoli di viaggio all'utenza.

I ricavi dell'aeroporto Caproni si riferiscono alla vendita di carburanti per euro 920.161, a servizi aeroportuali per euro 40.870, a voli scuola per euro 19.890 e a stazionamento aeromobili per euro 50.863.

Gli incassi dei servizi urbani turistici si riferiscono agli incassi per bigliettazione dei servizi estivi ed invernali.

L'analisi della composizione della voce è la seguente:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Incassi delle linee	14.906.347	14.947.686
Ricavi aeroporto Caproni	1.031.784	1.128.483
Altri servizi speciali	57.595	53.214
Incassi servizi Urb. turistici	469.296	465.553
Totale	16.465.024	16.594.937

Ricavi delle vendite per area geografica

(Rif. Art. 2427, c1, n.10), cc)

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Italia	16.445.136	16.547.630
Europa	18.791	39.638
Extra UE	1.097	7.669
Totale	16.465.024	16.594.937

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Capitalizzazione ore personale	42.435	120.994
Capitalizzazione ore corse sostitutive interrimento Lavis		26.606
Capitalizzazione da magazzino	14.435	6.050
Totale	56.870	153.650

L'ammontare iscritto di Euro 42.435 è relativo ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: manutenzione straordinaria opere d'arte, versanti e sovrastruttura ferroviarie, interrimento ferrovia Lavis, impianto ACS e linea area e sottostazioni elettriche.

Gli ulteriori Euro 14.435 sono relativi ad acquisti finanziati caricati a magazzino e che sono imputati a immobilizzazioni in corso in quanto relativi ad interventi infrastrutturali che verranno iscritti a patrimonio della Società. Vengono imputati a tale voce con contropartita fra i crediti v/PAT.

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Provincia Autonoma di Trento	63.624.451	60.570.553
Comune di Lavis	310.000	304.000
Comune di Trento	15.914.669	15.289.610
Comune di Rovereto	5.011.871	4.214.216
Comune di Alto Garda	987.518	942.192
Comune di Pergine	381.613	365.552
Comune di Predaia	79.424	65.563
Comune di Vallelaghi	28.400	27.185
Comune di Ville d'Anaunia	34.630	26.100
Comune di Cles	6.506	21.393
Contributi servizi turistici	3.725.650	3.783.709
Altri Enti	2.033.395	1.896.941
Gestore dei Servizi Energetici	372.888	396.109
totale	92.511.015	87.903.123

La Società iscrive in questa voce i contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Lavis, Pergine Valsugana, Predaia, Vallelaghi, Ville d'Anaunia e Cles erogano in base agli accordi di programma. I contributi degli Altri Enti si riferiscono al rimborso dell'accisa sul carburante utilizzato per il trasporto pubblico. La voce "Contributi servizi turistici" ricomprende i Servizi urbani turistici estivi ed invernali che, per la parte non coperta da introiti da bigliettazione, vengono completamente finanziati dagli Enti affidanti tramite erogazione di contributi in conto esercizio.

Nei contributi della Provincia Autonoma di Trento sono compresi, oltre ai contributi per l'aeroporto Caproni, anche i contributi relativi a investimenti che la documentazione contabile evidenzia essere costi di esercizio. Tali somme, contrapponendosi a pari ammontare iscritto tra i costi, hanno effetto neutro sul conto economico (Euro 2.002.149).

Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici (Euro 372.888), per i quali è in corso un contenzioso per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondo rischi".

Altri ricavi e proventi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Affitti	643.227	606.974
Rivalse su altri affittuari	35.595	35.747
Usufrutto su autobus CTA	12.000	12.000
Locazione Flirt/Minuetto	49.999	28.685
Pubblicità	160.351	160.000
Parcheggio capolinea Trento	225.632	182.606
Ritiro dedicato elettricità da fotovoltaico	44.215	56.573
Contributi in scambio sul posto GSE	20.669	9.616
Violazioni LP16/1993 e DPR753/1980	32.463	27.470
Risarcimenti danni	423.256	366.859
Penalità su contratti	168.131	118.138
Recuperi spese da dipendenti	154.334	74.872
Plusvalenze da alienazioni beni	45.464	165.868
Rettifiche anni precedenti	161.008	13.429
Sopravvenienze attive ordinarie	627.584	1.275.707
Altri proventi e rimborsi	152.440	190.094
totale	2.956.367	3.324.638

Gli affitti riguardano le locazioni di fabbricati e appartamenti, gli affitti dei rami d'azienda bar, gli affitti di terreni e aree diverse comprendono anche la gestione del patrimonio immobiliare dell'Aeroporto Caproni.

L'ammontare delle sopravvenienze attive ordinarie è dovuto principalmente per circa € 462.000 all'iscrizione dei contributi su cespiti precedentemente entrati in funzione e perciò in parte già ammortizzati, per € 13.028 alla riduzione per eccedenza del fondo rischi legali, per € 27.993 ad un ricalcolo dei debiti per carte scalare.

L'ammontare delle plusvalenze da alienazione pari ad euro 45.464 deriva per euro 25.500 dalla vendita di autobus usati e per euro 19.964 dalla vendita di altri cespiti che la Società ha ritenuto opportuno dismettere.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 16.323.712, dei quali, di seguito, si illustra la formazione.

6) Materie prime sussidiarie e di consumo

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Carburante e metano trazione	10.923.976	11.417.434
Energia elettrica trazione	336.174	288.704
Carburanti autovetture e mezzi d'opera	45.377	74.962
Lubrificanti	388.469	314.272
Gomme	537.750	453.546
Pezzi di ricambio	3.183.979	3.582.601
Materiale manutenzione	166.619	271.132
Vestituario e varie personale	269.365	239.166
Cancelleria e stampati	41.259	69.866
Orari e tabelle	89.471	99.765
Materiale CED	46.002	46.126
Utensileria e minuteria	97.717	110.971
Merce diversa	197.553	271.985
totale	16.323.712	17.240.528

7) Per servizi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Spese per manutenzioni	2.141.601	2.257.464
Spese per costi gestione CSC	32.123	43.443
Spese per servizi informatici	457.846	589.533
Assicurazioni	3.051.946	3.080.470
Spese per consumi utenze e rifiuti	1.738.838	1.659.595
Servizi professionali, legali e notarili	562.849	540.311
Compensi Cda e CS, OdV e Revisori	219.434	234.368
Pedaggio traccia e servizi accessori FTB	1.127.094	1.185.765
Manutenzione Minuetto	1.854.873	1.874.545
Pulizia	1.020.711	973.369
Vigilanza	459.476	349.432
Sgombero neve	180.853	153.685
Mensa	1.392.256	1.390.092
Servizi per il personale	748.052	597.675
Sicurezza sul lavoro	262.915	199.813
Affidamento a terzi servizi	8.775.606	7.063.005
Pulizia autobus	220.606	200.644
Provvigioni	312.398	301.018
Manutenzioni veicoli	641.414	513.068
Rivalsa incassi	224.188	221.928
Rettifiche anni precedenti servizi diversi	24.951	157.649
Altri costi per servizi	383.420	420.247
totale	25.833.450	24.007.120

8) Per godimento di beni di terzi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Affitti passivi	363.543	329.370
Noleggio beni di terzi	37.292	50.826
totale	400.835	380.196

9) Per il personale

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Salari e stipendi	46.273.504	44.418.128
Oneri sociali	13.828.037	12.904.522
Trattamento fine rapporto	3.195.441	3.257.132
Trattamento quiescenza e simili	624.544	611.852
Altri costi	47.813	12.270
totale	63.969.339	61.203.904

Al 31.12.2019 la consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Dirigenti*	3,5	4,0
Impiegati	190,2	192,0
Viaggiante	929,8	918,7
Operai/ausiliari	184,8	186,2
totale	1.308	1.301

* non viene conteggiato un dirigente in aspettativa per motivi politici

10) Ammortamenti e svalutazioni

10a/b) Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti, gli stessi passano da € 3.356.258 del 2018 ad € 3.182.713 del 2019. Il minor importo di € 173.545 è dovuto principalmente a diminuzioni della quota in varie categorie di cespiti dovute a contributi rendicontati nel 2019 ma relativi a cespiti entrati in funzione in anni precedenti.

Per il dettaglio degli ammortamenti si veda quanto già riportato alla voce Immobilizzazioni.

10d) Svalutazioni crediti attivo circolante

Esaminate le posizioni creditorie in essere alla data di formazione del bilancio, gli Amministratori non hanno ritenuto necessario stanziare ulteriori accantonamenti per l'anno 2019.

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Svalutazione crediti	0	1.317
totale	0	1.317

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Rimanenze iniziali	4.571.710	4.133.724
Rimanenze finali	-4.756.927	-4.571.710
Svalutazione magazzino	27.881	13.279
totale	-157.336	-424.707

12) Accantonamenti per rischi

Gli Amministratori, esaminate le cause legali e i contenziosi in essere alla data di formazione del bilancio, hanno ritenuto opportuno accantonare euro 103.821 di cui euro 31.100 per la copertura delle spese legali del contenzioso con Unicredit ed euro 70.674 per un contenzioso con il GSE. Per i dettagli sui contenziosi si rimanda alla sezione "Fondo rischi".

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Tasse comunali	2.262	7.107
Tasse possesso/imm./rev. veicoli	291.097	340.787
Imposte e marche bollo	16.332	3.582
Imposta di registro	8.984	6.218
Tasse conc.govern.cell	67.947	136.695
Altre imposte	25.974	30.401
Minusvalenze alienazione beni	58.576	8.322
Contributi ANAC	8.505	8.180
Contributi ART autor.reg.trasporti	70.848	66.886
Contr.AAEG e diritti GSE	5.516	5.446
Spese e perdite diverse	21.942	50.470
Quote associative varie	97.840	98.129
Rettifiche anni precedenti imposte e tasse	2.877	5.697
Rimborsi diversi	96.258	22.846
Disavanzo da fusione	0	10.246
Sopravvenienze passive ordinarie	853.105	222.500
totale	1.628.064	1.023.513

L'incremento delle sopravvenienze passive è motivato per euro 740.286 da spese imputate negli anni precedenti a immobilizzazioni in corso che si sono rivelate non essere cespiti in quanto ritenute prive di utilità futura.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Proventi da Fierecongressi Riva Garda	4.896	6.528
totale	4.896	6.528

L'Assemblea dei Soci di Riva del Garda-Fierecongressi Spa del 30 maggio 2019 ha deliberato di distribuire un dividendo di € 4.896.

16) Altri proventi finanziari

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Da controllanti	348.088	4.388
<i>interessi per crediti v/controllante</i>	348.088	4.388
Da altri	122	48.910
<i>interessi su c/c bancari</i>	122	225
<i>interessi su altri crediti</i>	0	48.685
totale	348.210	53.298

Gli interessi v/società controllante si riferiscono al ripristino della quota di interessi attivi per l'anno 2019 dell'attualizzazione dei crediti verso la Provincia Autonoma di Trento riferiti a contributi in conto capitale imputati a bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 e attualizzati in base alla previsione di incasso in parte a giugno 2020, in parte a giugno 2021 e in parte a dicembre 2021.

I crediti sono stati attualizzati al tasso di mercato dell'1,35% corrispondente a quello relativo all'ultima operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con BANCO BPM.

Considerando che la Società di fatto "finanzia" la PAT, sono stati quindi calcolati gli interessi passivi complessivi a diminuzione del credito e reimputata la quota degli interessi attivi per l'anno 2019.

17) Interessi e altri oneri finanziari

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Da controllanti	556.035	508.893
<i>interessi per crediti v/controllante</i>	556.035	508.893
Da altri	19.927	9.060
<i>interessi bancari</i>	0	197
<i>interessi v/fornitori</i>	9.133	1.244
<i>Interessi su altri debiti</i>	698	1.115
<i>Commissioni su fidejussioni</i>	10.096	6.504
totale	575.962	517.953

Gli interessi passivi verso società controllante si riferiscono all'attualizzazione dei crediti infruttiferi verso la Provincia Autonoma di Trento che si prevede di incassare oltre l'esercizio 2020.

I crediti sono stati attualizzati al tasso di mercato dell'1,35% corrispondente a quello relativo all'ultima operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con BANCO BPM, con una previsione di incasso in parte a giugno 2021, in parte a dicembre 2021 e in parte a giugno 2022, in base alla pianificazione finanziaria societaria.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni delle partecipazioni.

20) Imposte

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa. Secondo quanto indicato nel principio contabile OIC n. 25 sono state contabilizzate le imposte sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali, per il cui dettaglio si rinvia ai corrispondenti prospetti di Stato Patrimoniale ai punti 5ter) "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo e B2) "Fondi per imposte" del passivo.

A conto economico sono stati imputati euro 372.574 per imposte anticipate ed euro 4.970 per imposte differite.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)	469.981	
Onere fiscale teorico 24,00%	112.796	
Risultato prima delle imposte (IRAP)		469.981
Onere fiscale teorico 2,98%		14.005
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
- compensi amministratori non liquidati nell'anno	5.393	0
- accantonamenti fondi rischi e svalutazione	2.239.063	103.822
- disallineamento ammortamenti	49.738	49.738
Differenze temporanee tassate in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- compensi amministratori non di competenza liquidati nell'anno	(6.451)	
- utilizzo fondo svalutazione crediti	0	
- utilizzo/rettifiche fondi	(44.133)	(44.133)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- costi non deducibili	1.164.480	1.326.205
- svalutazioni non deducibili	0	0
- ammortamenti non deducibili	221.509	218.044
- rendite appartamenti non affittati	3.200	0
- proventi non tassati	(19.055)	(3.517.175)
- 4% accantonamenti fondi previdenza complementare	(134.946)	0
- Irap deducibile	(71.984)	0
- deduzione ACE	(183.727)	0
- ammortamenti fiscali	(32.849)	(45.965)
- risultato della gestione finanziaria non rilevante Irap		222.857
- costo del personale al netto deduzioni		4.212.944
- perdite fiscali pregresse	(528.696)	0
Totale differenza	2.661.542	2.526.336
Imponibile fiscale IRES/IRAP	3.131.523	2.996.317
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	751.567	89.290
Onere effettivo (%)	159,91%	19,00%

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo

Complessivamente Trentino Trasporti S.p.A. detiene nr. 1.660.644 azioni proprie, acquistate per Euro 6.247.492 a seguito delle delibere delle Assemblee degli Azionisti del 10/11/2004 e 3/5/2006. Le azioni proprie non sono più indicate tra le immobilizzazioni ma sono state portate in diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione in un'apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". Le stesse sono anche iscritte nella riserva straordinaria a patrimonio netto.

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 comma1 punto 16 c.c. e nel rispetto delle "Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento" si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale.

Compensi Consiglio di Amministrazione 2019

Indennità di carica	116.000
Compenso per deleghe	24.000
Rimborsi	2.572
Totale	142.572

Compensi Collegio Sindacale 2019

Onorari	34.000
Rimborsi	1.495
Totale	35.495

Agli amministratori e ai sindaci non sono stati concesse anticipazioni o crediti.

Compensi Revisori 2019

Onorari	15.920
Totale	15.920

Impegni, garanzie e passività potenziali

La composizione delle voci, precedentemente collocate nei conti d'ordine, è la seguente:

	31.12.2019	31.12.2018
IMPEGNI		
Immobili in comodato da Provincia Autonoma di Trento	12.300.000	12.300.000
Provincia Autonoma di Trento per hardware MITT	2.527.140	2.527.140
RISCHI		
Fidejussioni di terzi per rimborsi IVA	0	0
Totale	14.827.140	14.827.140

Gli Amministratori segnalano l'esistenza del contratto di comodato - n. di racc. 38258, n. di reg. 1733, n. di pratica 93/COMO - concluso in data 5 febbraio 2009 con il Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento, concernente la cessione in comodato gratuito di beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma, il cui valore complessivo viene indicato in circa 14,2 milioni di euro dalla perizia di stima del 26/10/2005 citata sull'atto medesimo.

Essi sono costituiti da:

- a) AUTOSTAZIONE, ubicata a Trento e catastalmente contraddistinta dalla p.ed. 1570/3 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 4.500.000. Il presente valore è stato ridotto di Euro 1.900.000 nel 2013, relativi al valore del piazzale e delle pensiline, al netto dei lavori di miglioria realizzati negli anni dalla società, ceduti gratuitamente dalla P.A.T. alla società nel corso dell'esercizio;
- b) STAZIONE FERROVIARIA, ubicata a Trento, costituita dall'edificio p.ed. 6364 e dal piazzale p.f. 2511/9 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 9.700.000.

Evidenziano che il capolinea ferroviario, ubicato a Trento in via Dogana, è stato costruito dalla società con contributi pubblici, iscritti tra le riserve del patrimonio netto.

A partire dall'anno 2008, è stato iscritto il valore dei beni relativi alla componente hardware del M.I.T.T. (Mobilità integrata trasporti del Trentino) di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, che la stessa ha ceduto alla società in comodato d'uso. Il valore esposto è al netto dei beni che non sono presso la società, ma sono in uso presso altri enti, quali le Casse Rurali Trentine, le stazioni di Trenitalia e gli uffici della Provincia stessa. Si evidenzia che tali beni sono stati messi a disposizione del gestore del servizio di trasporto pubblico provinciale Trentino trasporti esercizio S.p.A.

Si rileva come l'operazione di Contratto di Prestito Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 55 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2252 del 24.10.2013, che l'operazione del Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 58,5 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2070 del 20.11.2015 e che l'operazione di mutuo perfezionato in data 20 dicembre 2017 fra BANCO BPM S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A., autorizzato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1901 di data 16 novembre 2017 sia assistito da fideiussione della Provincia autonoma di Trento (D.G.P. n. 1901 del 16 novembre 2017), per un importo di € 17,6 €/mln.

Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni effettuate nei confronti delle "parti correlate" sono avvenute a normali condizioni di mercato, ad eccezione di quelle concluse nei confronti della Provincia Autonoma di Trento sia per quanto riguarda i contributi d'esercizio per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, sia per quanto riguarda i contributi sugli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e relativi all'aeroporto G. Caproni ed elisuperfici di emergenza, che vengono riassunte nella tabella sottostante.

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento
Attivo	126.602.416
B1) Immobilizzazioni	
C.II.4) Crediti verso controllante	126.602.416
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	49.573.084
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	77.029.332
C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'anno successivo	
<i>di cui per fatture emesse</i>	
<i>di cui per fatture da emettere</i>	
Passivo	21.068.142
D. 3) Debiti verso Controllante	21.068.142
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	152.097
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	20.916.045
D. 11) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'anno successivo	-
<i>di cui per fatture ricevute</i>	
<i>di cui per fatture da ricevere</i>	
<i>di cui per note di accredito</i>	
<i>di cui per note di accredito da ricevere</i>	
Costi	3.661
B. 6) Per materie di consumo	
B. 7) Per servizi	1.144
B. 8) Per godimento di beni di terzi	307
B 14) Oneri diversi gestione	2.210
C 17) Oneri finanziari	
Ricavi	64.227.754
A. 1) Ricavi delle vendite	493.844
A. 5) Altri ricavi e proventi	63.733.910

ADEMPIMENTI LEGGE 4 AGOSTO 2017 n.124 –articolo 1 commi 125-129

Per le erogazioni ricevute e riportate nella tabella sottostante è stato applicato il criterio di cassa.

DATA	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO			
22/01/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2018-impegno fino al 31.08.2018
08/02/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.800.000,00	contributi in conto esercizio anno 2018-impegno fino al 31.08.2018
12/04/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	10.466.283,31	contributi in conto esercizio anno 2018-impegno fino al 31.08.2018
13/05/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	9.933.700,00	contributi in conto esercizio anno 2019-impegno fino al 30.6.2019
08/07/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	7.100.000,00	contributi in conto esercizio anno 2019-impegno fino al 30.6.2019
07/10/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	8.200.000,00	contributi in conto esercizio anno 2019-impegno fino al 30.6.2019
04/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.431.558,55	contributi in conto esercizio anno 2019-impegno fino al 30.6.2019
04/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.568.441,45	contributi in conto esercizio anno 2019-impegno fino al 30.6.2019
13/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	757.854,63	contributi in conto esercizio anno 2019-impegno fino al 30.6.2019
13/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.242.145,37	contributi in conto esercizio anno 2018-impegno fino al 31.12.2018
03/12/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.988.554,63	contributi in conto esercizio anno 2019-impegno conto gestione 2019-2024
03/12/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	8.445,37	contributi in conto esercizio anno 2019-impegno fino al 30.6.2019
03/12/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.000,00	contributi in conto esercizio anno 2018 saldo spese gestione Aeroporto Caproni
11/07/2019	COMUNE DI TRENTO	232.834,50	rata primo semestre 2019 contributi in conto esercizio quota gestione infrastrutture
11/07/2019	COMUNE DI TRENTO	7.085.925,00	rata primo semestre 2019 contributi in conto esercizio quota servizio TPL su gomma e fune
11/07/2019	COMUNE DI TRENTO	127.760,21	contributi servizio urbano turistico "Monte Bondone" inverno 2018/19
14/08/2019	COMUNE DI TRENTO	1.800,00	restituzione
17/10/2019	COMUNE DI TRENTO	1.315.417,60	rata saldo 2018 contributi in conto esercizio servizio TPL
23/12/2019	COMUNE DI TRENTO	7.048.759,50	rata secondo semestre 2019 contributi in conto esercizio quota servizio TPL su gomma e fune e gestione infrastrutture
14/08/2019	COMUNE DI ROVERETO	1.896.000,00	rata primo semestre 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
10/09/2019	COMUNE DI ROVERETO	64.216,30	rata saldo 2018 contributi in conto esercizio servizio TPL
10/09/2019	COMUNE DI ROVERETO	451.000,00	rata saldo 2018 contributi in conto esercizio servizio TPL
06/12/2019	COMUNE DI ROVERETO	948.000,00	rata secondo semestre 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
16/12/2019	COMUNE DI ROVERETO	948.000,00	rata secondo semestre 2019 contributi in conto esercizio servizio TPL
26/04/2019	COMUNE DI ARCO	400.000,00	1°acconto 2019 contributi in conto esercizio per servizio TPL
19/08/2019	COMUNE DI ARCO	78.623,10	rata saldo 2018 contributi in conto esercizio servizio TPL
29/11/2019	COMUNE DI ARCO	450.000,00	2°acconto 2019 contributi in conto esercizio per servizio TPL
13/06/2019	COMUNE DI LAVIS	28.600,00	saldo contributi in conto esercizio anno 2018 convenzione gestione servizio urbano linea 17
04/07/2019	COMUNE DI LAVIS	136.800,00	1°acconto contributi in conto esercizio anno 2019 convenzione gestione servizio urbano linea 17
10/07/2019	COMUNE DI VILLE		rata saldo 2018 contributi in conto esercizio servizio TPL

	D'ANAUNIA	26.100,32	
09/10/2019	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	365.552,30	rata saldo 2018 contributi in conto esercizio servizio TPL
29/11/2019	COMUNE DI PREDAIA	65.562,74	rata saldo 2018 contributi in conto esercizio servizio TPL
01/08/2019	COMUNE DI VALLELAGHI	27.185,13	rata saldo 2018 contributi in conto esercizio servizio TPL
23/12/2019	COMUNE DI CLES	21.393,42	rata saldo 2018 contributi in conto esercizio servizio TPL
CONTRIBUTI GESTORE SERVIZI ENERGETICI (GSE) PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI			
30/04/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	508,10	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Fiera di Primiero
01/07/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	512,11	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Fiera di Primiero
01/07/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	16,65	Compensazione incentivi GSE impianto Fiera di Primiero
02/09/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	528,76	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Fiera di Primiero
31/10/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	537,48	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Fiera di Primiero
31/12/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	549,98	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Fiera di Primiero
28/02/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	685,72	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Fiera di Primiero
01/04/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	509,57	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Grumo S.Michele
01/07/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	359,40	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Grumo S.Michele
30/09/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	361,62	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Grumo S.Michele
31/12/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	291,96	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Grumo S.Michele
30/04/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	643,18	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Mezzocorona Borgata
01/07/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	667,70	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Mezzocorona Borgata
01/07/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	17,40	Compensazione incentivi GSE impianto fotovoltaico Mezzocorona Borgata
02/09/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	685,10	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Mezzocorona Borgata
31/10/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	719,76	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Mezzocorona Borgata
31/12/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	738,30	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Mezzocorona Borgata
28/02/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.024,02	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Mezzocorona Borgata
01/04/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	414,83	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Mezzocorona Ferrovia
31/07/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	317,84	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Mezzocorona Ferrovia
02/12/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	328,80	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Mezzocorona Ferrovia
30/04/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	824,16	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Pergine Valugana
01/07/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	805,16	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Pergine Valugana
01/07/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	29,88	Compensazione incentivi GSE impianto fotovoltaico Pergine Valugana
02/09/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	835,04	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Pergine Valugana
31/10/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	952,00	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Pergine Valugana
31/12/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	940,04	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Pergine Valugana
28/02/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.209,03	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Pergine Valugana
01/04/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	408,27	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Ronzo Chienis
01/07/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	308,46	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Ronzo Chienis

30/09/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	316,62	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Ronzo Chienis
31/12/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	347,79	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Ronzo Chienis
31/12/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	3,90	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Ronzo Chienis
01/04/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	482,40	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Tassullo
01/07/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	350,49	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Tassullo
30/09/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	360,87	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Tassullo
31/12/2019	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	351,99	Incasso incentivi GSE impianto fotovoltaico Tassullo
CONTRIBUTI AGENZIA DELLE DOGANE PER ACCISA CARBURANTE			
16/01/2019	AGENZIA DELLE DOGANE	313.896,73	rimborso accisa su carburante autoservizio 3° trimestre 2018 - compensazione F24
13/03/2019	AGENZIA DELLE DOGANE	395.831,35	rimborso accisa su carburante autoservizio 4° trimestre 2018 - compensazione F24
13/11/2019	AGENZIA DELLE DOGANE	362.780,21	rimborso accisa su carburante autoservizio 1° trimestre 2019 - compensazione F24
13/11/2019	AGENZIA DELLE DOGANE	349.567,12	rimborso accisa su carburante autoservizio 2° trimestre 2019 - compensazione F24
14/01/2019	AGENZIA DELLE DOGANE	191.051,22	rimborso accisa su carburante ferrovia Valsugana 2 e 3° trimestre 2018 - compensazione con fornitore
11/06/2019	AGENZIA DELLE DOGANE	99.396,51	rimborso accisa su carburante ferrovia Valsugana 4° trimestre 2018 - compensazione con fornitore
09/07/2019	AGENZIA DELLE DOGANE	98.718,99	rimborso accisa su carburante ferrovia Valsugana 1° trimestre 2019 - compensazione con fornitore
CONTRIBUTI FONSERVIZI PER FORMAZIONE			
10/04/2019	FONSERVIZI	39.960,64	contributi formazione sicurezza personale aziendale
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (SKIBUS INVERNALE)			
05/02/2019	COMUNE DI LAVARONE	6.399,36	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Altopiano Folgaria-Lavarone
25/10/2019	COMUNE DI LAVARONE	3.000,00	contributi servizio urbano turistico inverno 2016/17 Altopiano Folgaria-Lavarone
13/03/2019	COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FEMME	567.369,90	contributi servizio urbano turistico "Valle di Fiemme" inverno 2017/18
13/03/2019	COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FEMME	10.000,00	contributi servizio urbano turistico "Valle di Fiemme" inverno 2017/18
24/04/2019	COMUNE GENERALE DI FASSA	393.919,16	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Valle di Fassa
12/12/2019	COMUNE GENERALE DI FASSA	360.000,00	contributi servizio urbano turistico inverno 2018/19 Valle di Fassa
31/12/2019	COMUNE GENERALE DI FASSA	262.649,16	contributi servizio urbano turistico inverno 2018/19 Valle di Fassa
23/08/2019	COMUNE DI CROVIANA	1.295,34	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Val di Sole
11/11/2019	COMUNE DI CROVIANA	1.153,49	contributi servizio urbano turistico inverno 2018/19 Val di Sole
30/08/2019	COMUNE DI FOLGARIA	79.762,64	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Altopiano Folgaria-Lavarone
18/11/2019	COMUNE DI FOLGARIA	101.727,29	contributi servizio urbano turistico inverno 2018/19 Altopiano Folgaria-Lavarone
19/12/2019	COMUNE DI ANDALO	249.675,07	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" inverno 2017/18
19/06/2019	COMUNE DI COMMEZZADURA	38.703,00	contributi servizio urbano turistico "Daolasa-Commezzadura" inverno 2018/19
17/09/2019	COMUNE DI COMMEZZADURA	1.680,78	contributi servizio urbano turistico Val di Sole inverno 2018/19
27/06/2019	COMUNITA' DEL PRIMIERO	259.123,76	contributi servizio urbano turistico inverno 2018/19 Mezzana
16/07/2019	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	6.427,00	contributi servizio urbano turistico "Pergine-Panarotta 2002" inverno 2018/19
19/08/2019	COMUNE DI MEZZANA	124.755,76	contributi servizio urbano turistico Mezzana inverno 2018/19
17/09/2019	COMUNE DI MEZZANA	4.121,87	contributi servizio urbano turistico Val di Sole inverno 2018/19

22/08/2019	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	8.341,60	contributi servizio urbano turistico inverno Val Rendena 2018/19
10/09/2019	COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	23.941,42	contributi servizio urbano turistico Val di Sole inverno 2018/19
17/09/2019	COMUNE DI TERZOLAS	1.153,49	contributi servizio urbano turistico Val di Sole inverno 2018/19
28/08/2019	COMUNE DI PINZOLO	213.587,23	contributi servizio urbano turistico inverno "Campiglio-Pinzolo" inverno 2018/19
16/09/2019	COMUNE DI CARISOLO	500,00	contributi servizio urbano turistico inverno "Campiglio-Pinzolo" inverno 2018/19
23/09/2019	COMUNE DI VERMIGLIO	9.623,08	contributi servizio urbano turistico inverno 2018/19 Val di Sole
23/09/2019	COMUNE DI PEIO	6.444,29	contributi servizio urbano turistico inverno 2018/19 Val di Sole
26/09/2019	COMUNE DI PELLIZZANO	22.002,93	contributi servizio urbano turistico inverno 2018/19 Val di Sole
04/10/2019	COMUNE DI OSSANA	22.569,49	contributi servizio urbano turistico inverno 2018/19 Val di Sole
09/10/2019	COMUNE DI RABBI	1.153,49	contributi servizio urbano turistico inverno 2018/19 Val di Sole
09/12/2019	COMUNE DI MALE'	120.000,00	contributi servizio urbano turistico inverno 2018/19 Val di Sole
24/12/2019	COMUNE DI MALE'	151.769,80	contributi servizio urbano turistico inverno 2018/19 Val di Sole
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (MOBILITA' VACANZE ESTIVO)			
02/01/2019	COMUNE DI TRE VILLE	83.942,71	contributi servizio urbano turistico "Vallesinella" estate 2018
22/02/2019	COMUNE DI PINZOLO	38.976,38	contributi servizio urbano turistico "Madonna di Campiglio" estate 2018
22/02/2019	COMUNITA' DI RABBI	111.118,97	contributi servizio urbano turistico "Val di Rabbi" estate 2018
17/04/2019	COMUNE DI STREMBO	103.613,73	contributi servizio urbano turistico "Val Genova" estate 2018
30/04/2019	COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	126.211,52	contributi servizio urbano turistico "Val di Tovel" estate 2018
23/08/2019	COMUNE DI FOLGARIA	60.870,65	contributi servizio urbano turistico estate 2018 Altopiano Folgaria-Lavarone e Luserna
27/12/2019	COMUNE DI FOLGARIA	60.290,36	contributi servizio urbano turistico estate 2019 Altopiano Folgaria-Lavarone e Luserna
13/09/2019	COMUNE DI LUSERNA	1.363,00	contributi servizio urbano turistico estate 2018 Altopiano Folgaria-Lavarone e Luserna
13/09/2019	COMUNE DI LUSERNA	1.213,00	contributi servizio urbano turistico estate 2017 Altopiano Folgaria-Lavarone e Luserna
25/10/2019	COMUNE DI LAVARONE	21.402,00	contributi servizio urbano turistico estate 2018 Altopiano Folgaria-Lavarone e Luserna
19/12/2019	COMUNE DI LAVARONE	21.347,30	contributi servizio urbano turistico estate 2019 Altopiano Folgaria-Lavarone e Luserna
22/11/2019	COMUNE DI MOLVENO	68.162,83	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Molveno" estate 2019
26/11/2019	COMUNITA' DI PRIMIERO	81.809,97	contributi servizio urbano turistico "Primiero" estate 2019
16/12/2019	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	25.314,18	contributi servizio urbano turistico "Val Rendena" estate 2019
19/12/2019	COMUNE DI ANDALO	231.007,93	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" estate 2018
23/12/2019	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	307.446,79	contributi servizio urbano turistico "Val di Tovel" estate 2019
23/12/2019	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	31.918,67	contributi servizio urbano turistico "Campiglio-Campo Carlo Magno" estate 2019
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO IN CONTO IMPIANTI			
31/07/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	49.985,00	contributi investimenti-investimenti modico valore ex Trentino trasporti esercizio-2016
31/07/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	60.000,00	contributi investimenti-investimenti modico valore ex Trentino trasporti esercizio-2012
31/07/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	10.000,00	contributi investimenti-investimenti modico valore ex Trentino trasporti esercizio-2016
31/07/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	80.500,00	contributi investimenti-investimenti modico valore ex Trentino trasporti esercizio-2014
31/07/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	26.500,00	contributi investimenti-investimenti modico valore ex Trentino trasporti esercizio-2014

31/07/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	16.000,00	contributi investimenti-investimenti modico valore ex Trentino trasporti esercizio-2013
31/07/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	25.000,00	contributi investimenti-investimenti modico valore ex Trentino trasporti esercizio-2013
31/07/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	50.000,00	contributi investimenti-investimenti modico valore ex Trentino trasporti esercizio-2015
31/07/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	84.200,00	contributi investimenti-investimenti modico valore ex Trentino trasporti esercizio-2017
08/08/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	143.496,09	contributi investimenti-rifacimento asfalto pista aeroporto Caproni-spesa investimento 2017
14/08/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	827.376,00	contributi investimenti-12 bus extraurbani 7 mt diesel-materiale rotabile 2012-13-14
14/08/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	240.000,00	contributi investimenti-hardware MITT-ulteriori investimenti infrastrutture 2011
14/08/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	11.717,00	contributi investimenti-fornitura e posa lampade-interventi aeroporto Caproni spesa investimento 2018
18/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	176.993,65	contributi investimenti-manut.straord.telai di supporto-rideterminazione costi anni 2009-2012
18/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	78.280,35	contributi investimenti-manut.straord.telai di supporto-investimenti infrastrutture 2012
18/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	549.172,00	contributi investimenti-manut.straord.telai di supporto-investimenti infrastrutture 2012
18/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	62.400,00	contributi investimenti-bus 11 mt determina 46/2013-rideterminazione costi anni 2009-2012
18/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	14.600,00	contributi investimenti-bus 11 mt determina 46/2013-rideterminazione costi anni 2009-2012
18/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	129.800,00	contributi investimenti-bus 11 mt determina 46/2013-rideterminazione costi anni 2009-2012
18/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	392.699,40	contributi investimenti-bus 12 mt determina 46/2013-rideterminazione costi anni 2009-2012
18/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	429.400,00	contributi investimenti-bus 11 mt determina 46/2013-rideterminazione costi anni 2009-2012
18/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	7.600,00	contributi investimenti-bus 11 mt determina 46/2013-rideterminazione costi anni 2009-2012
18/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	136.441,54	contributi investimenti-lavori somma urgenza Cles inv.2012
18/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	200.000,00	contributi investimenti-hardware MITT-investimenti infrastrutture 2012
18/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	80.000,00	contributi investimenti-attrezzaggi autobus pedane manuali-investimenti infrastrutture 2012
18/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	140.000,00	contributi investimenti-acquisto piccola attrezz.macchinari officina-investimenti infrastrutture 2012
18/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	100.000,00	contributi investimenti-fornitura paline e tabelle-investimenti infrastrutture 2012
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER RIMBORSO RATE PRESTITI INVESTIMENTI FINANZIATI IN CONTO IMPIANTI			
21/01/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	93.927,87	contributi 3a tranche prestito BEI 2 - Rata c/interessi nov18 * 3a tranche BEI 2
21/01/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	624.067,68	contributi 3a tranche prestito BEI 2 - Rata c/impianti nov18 * 3a tranche BEI 2
07/02/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	23.845,55	contributi 2a tranche prestito BEI 2 rata c/interessi 2019 * 2 tranche Prestito BEI 2 - TT spa
07/02/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	323.421,74	contributi 2a tranche prestito BEI 2 rata c/impianti 2019 * 2 tranche Prestito BEI 2 - TT spa
23/05/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	90.803,54	contributi 3a tranche prestito BEI 2 -Rata c/interessi magg19 * 3a tranche BEI 2
23/05/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	627.322,19	contributi 3a tranche prestito BEI 2 - Rata c/impianti magg19 * 3a tranche BEI 2
29/05/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	113.346,10	contributi 2a tranche prest. BEI 1 rata c/interessi giu19 * 2a tranche prestito BEI
29/05/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	284.820,37	contributi 1a tranche prest. BEI 1 rata c/interessi giu19
29/05/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	798.902,65	contributi 2a tranche prest. BEI 1 rata c/impianti giu19 * 2a tranche prestito BEI
29/05/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	933.096,11	contributi 1a tranche prest. BEI 1 rata c/impianti giu19
10/06/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	50.351,45	contributi 1a tranche prest. BEI 2 rata c/interessi giu19 * Prestito BEI 2 - 1a tranche
10/06/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	107.444,26	contributi Mutuo 17,65 ml rata 3 - giu19 c/interessi * TT sp a Mutuo 17,65 ml

10/06/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	448.379,49	contributi 1a tranche prest. BEI 2 rata c/impianti giu19 * Prestito BEI 2 - 1a tranche
10/06/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	539.966,71	contributi Mutuo 17,65 ml rata giu19 c/impianti * TT spa M utuo 17,65 ml
06/08/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	22.960,67	contributi 2a tranche prest. BEI 2 rata c/interessi 2019 * 2 tranche Prestito BEI 2 - TT spa
06/08/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	324.343,50	contributi 2a tranche prest. BEI 2 rata c/impianti 2019 * 2 tranche Prestito BEI 2 - TT spa
22/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	48.362,82	contributi 1a tranche prest. BEI 2 rata c/interessi dic 19 * Prestito BEI 2 - 1 a tranche
22/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	87.662,93	contributi 3a tranche prest. BEI 2 rata c/interessi nov 19 * 3a tranche BEI 2
22/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	103.945,27	contributi Mutuo 17,65 ml rata dic 19 c/interessi * 2 ag g. Piano trasporti 2014-2018
22/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	108.525,84	contributi 2a tranche prest. BEI 1 rata c/interessi dic 19 * 2a tranche prestit o BEI
22/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	136.065,46	contributi Mutuo 17,65 ml rata dic 19 c/impianti
22/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	154.768,42	contributi Mutuo 17,65 ml rata dic 19 c/impianti
22/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	252.777,61	contributi Mutuo 17,65 ml rata dic 19 c/impianti
22/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	272.369,15	contributi 1a tranche prest. BEI 1 rata c/interessi dic 19
22/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	450.451,00	contributi 1a tranche prest. BEI 2 rata c/impianti dic 19 * Prestito BEI 2 - 1a tranche
22/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	630.593,68	contributi 3a tranche prest. BEI 2 rata c/impianti nov 19 * 3a tranche BEI 2
22/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	803.923,75	contributi 2a tranche prest. BEI 1 rata c/impianti dic 19 * 2a tranche prestit o BEI
22/11/2019	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	946.066,15	contributi 1a tranche prest. BEI 1 rata c/impianti dic 19
		97.039.593,96	IMPORTO TOTALE DEI VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI

Di seguito i contratti di comodato gratuito e altri vantaggi economici.

COMODANTE	BENE	COMUNE	DURATA	CANONE ANNUO
Provincia Autonoma di Trento	Capannone 674mq per manutenzione treni - Piazzale 6.456mq con binari e impianto carburante	Trento	01/01/2015 - 31/12/2025	56.616 €
Provincia Autonoma di Trento	Porzione di piazzale 1.850mq adibito a parcheggio pertinenza "palazzo sede"	Trento	01/01/2017 - 31/12/2025	45.360 €
Provincia Autonoma di Trento	Piano rialzano 157mq aula didattica uffici e servizi, 1° p. 528mq uffici, archivi e servizi, 2° p. 269mq uffici, archivi e servizi	Trento	01/05/2014 - 31/12/2035	88.150 €
Trentino Digitale	Centraline bus		non esiste contratto comodato	156.000 €
Trentino Digitale	Sviluppo SW programma Fleet		non esiste contratto comodato	24.000 €
PAT/Trentino Digitale	Manutenzione MITT e conduzione server centrali MITT		non esiste contratto comodato	983.068 €
Comune di Mezzolombardo	Area di 23mq per rampa accesso piazzale stazione**	Mezzolombardo	07/06/2018 - 07/06/2028	Non sono disponibili quotazioni di mercato

Provincia Autonoma di Trento	Area aeroportuale Aeroporto Trento - Mattarello. (Disciplinare di affidamento PAT - Caproni Spa 01/01/2015 - 31/12/2020)	Trento	17/03/15 - 30/06/24	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Area aviosuperficie di Passo del Tonale (Subconcessione Aeroporto Caproni a Pirelli tyre spa per €2000+IVA al mese dal 01/11/2017 al 31/03/21)	Vermiglio	17/03/15 - 30/06/24	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Comune di Tione	Autostazione delle corriere mq 280	Tione	17/01/2005 - illimitato	16.800 €
Convenzione RFI-PAT-TT	Stazione di Caldonazzo - parcheggio	Caldonazzo	22/07/19 - 31/12/39	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Autostazione Via Pozzo	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	56.160 €
Provincia Autonoma di Trento	Edificio Stazione ferroviaria Trento Malè Via Dogana	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	112.320 €
Patrimonio del Trentino	Piazzale stazione ferroviaria Trento Malè (Precedente proprietà PAT con comodato dal 2009)	Trento	31/01/2014 - 31/12/2040	81.000 €

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono accaduti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che influenzino la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio.

Si richiamano comunque i fatti di rilievo illustrati nella relazione sulla gestione, in particolar modo quelli relativi all'emergenza del COVID-19.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a euro 6.669 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per euro 333 a riserva legale (art. 2430 c.c.), euro 3.001 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 27 maggio 2020

per il Consiglio di Amministrazione
la Presidente
avv. Monica Baggia



Trentino trasporti S.p.A.
Via Innsbruck 65 – 38121 Trento - tel. 0461 031000 - Fax 0461 031207
www.trentinotrasporti.it - info@trentinotrasporti.it - pec@pec.trentinotrasporti.it
Capitale Sociale € 31.629.738 C.F. - P. IVA - Registro Imprese di Trento N° 01807370224
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento